RegioneEmilia-Romagna

ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

ATTIVITA' DELLE AZIENDE USL IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI ANNO 2025

Comitato Regionale di Coordinamento

(D.P.C.M. 21 dicembre 2007)

Anno 2026

ATTIVITA' DELLE AZIENDE USL IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI ANNO 2025

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale cura della persona, salute e welfare
Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica: Giuseppe Diegoli
Area Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro: Maria Teresa Cella

Gruppo di lavoro

Michele Bertoldo	Azienda USL Romagna
Luca Cavallone	Azienda USL Reggio Emilia
Daniela Cervino	Azienda USL Bologna
Samuela Felicioni	ART-ER
Angelo Ingaliso	Regione Emilia-Romagna
Pierpaolo Neri	Azienda USL Romagna
Luigi Roccatto	Azienda USL Modena
Francesca Zanardi	Azienda USL Reggio Emilia

Attività del programma annuale ART-ER anno 2026, ai sensi della DGR 06/07/2026 n. 1151
A13 – Attività informative su salute, prevenzione e sicurezza sul lavoro
Referenti di progetto:
Maria Teresa Cella – Regione Emilia-Romagna
Serena Maioli – ART-ER – Area Investimenti e Costruzioni, Unità Ecosistemi urbani e innovazione

Si ringraziano tutti i componenti del gruppo di lavoro Sistema Informativo Regionale Attività SPSAL (SIRA-SPSAL) e i Servizi SPSAL e UOIA nelle figure dei loro Responsabili e del personale che ha partecipato alla raccolta e verifica dei dati. Si ringraziano inoltre Michele Bertoldo, Alfredo Di Placido, Francesco Martinini, Francesca Sormani per il loro contributo per i paragrafi relativi a edilizia, logistica, amianto e agricoltura.

INDICE

Introduzione 7
QUADRO GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA 8
Servizi di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (SPSAL) 8
Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA) 10
Livelli di copertura per attività di vigilanza e controllo 12
Controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro 14
Approfondimento sulla vigilanza per macrocomparto ATECO 18
Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione 22
Approfondimento sulle violazioni oggetto di sanzione amministrativa 28
Attività di indagine per infortuni sul lavoro e malattie professionali 30
Attività sanitarie 32
Approfondimento sui ricorsi avverso il giudizio del medico competente (art. 41 D. Lgs. 81/08) 33
Attività di informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione 35
Contesto e personale 36
FOCUS SPECIFICI 39
EDILIZIA 39
Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione 48
AGRICOLTURA 51
Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione e di sanzione amministrativa 55
ALTRI COMPARTI 61
Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione 67
AMIANTO 70
LOGISTICA 74
Glossario 78

Introduzione

Il presente documento vuole rappresentare il complesso e articolato insieme di azioni che le Aziende USL della regione Emilia-Romagna mettono in campo in tema di prevenzione e tutela della salute e sicurezza sul lavoro attraverso i Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) e le Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA).
L'attenzione è sulla regione Emilia-Romagna nel suo complesso, riportando l'analisi territoriale in un allegato di approfondimento.
I dati contenuti nel documento sono relativi alle complessive ed integrate attività di prevenzione (vigilanza, controllo, monitoraggio, verifiche, assistenza, formazione ed informazione) effettuate dai Servizi e che la Regione Emilia-Romagna raccoglie, verifica ed elabora annualmente.
A partire dalla scheda di rilevazione adottata a livello nazionale per l'invio dei dati di monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) al Coordinamento delle Regioni (ripartita in tre settori: edilizia, agricoltura, altri comparti), la scheda è stata negli anni implementata con l'obiettivo di conoscere, condividere ed evidenziare la complessità delle azioni messe in campo, correggere eventuali differenze territoriali di intervento, rispondere al crescente bisogno di informazioni sui temi in oggetto. Finalità del presente documento è quello di supportare adeguatamente l'operatività dei Servizi e di contribuire alle attività di programmazione del Comitato ex art. 7 del D. Lgs. 81/08.
Il cambiamento del mondo del lavoro richiede un approccio integrato che agisca su tutto il sistema complesso dei diversi attori coinvolti nelle politiche di prevenzione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro. In questo contesto il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2021-2025 rappresenta uno strumento di programmazione che fissa obiettivi, strategie e azioni da intraprendere per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie, sulla base del contesto epidemiologico regionale. L'Emilia-Romagna si è dotata di una Legge regionale, la n. 19 del 5.12.2018, dedicata a "Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria" che regola e sostiene un sistema regionale universalistico, accessibile ed equo di promozione della salute della persona e della comunità, in particolare garantendo il coordinamento delle politiche di prevenzione.
Il profilo di salute ed equità della comunità rappresenta il punto di partenza per l'identificazione di obiettivi, priorità e azioni sui quali attivare le risorse della prevenzione e al tempo stesso misurare i cambiamenti del contesto e dello stato di salute, confrontare l'offerta dei servizi con i bisogni della popolazione, monitorando e valutando lo stato di avanzamento nonché l'efficacia delle azioni messe in campo. Nell'accezione proposta dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) della Prevenzione, il profilo di salute della comunità rappresenta uno strumento strategico per una pianificazione degli interventi, coerente ai dati di contesto di natura epidemiologica, demografica, socioeconomica, comportamentale, organizzativa e permette di orientare la programmazione all'equità, all'intersettorialità.

Il documento contiene dati relativi al periodo 2021-2025 e presenta:

- un **quadro generale** relativo alla regione Emilia-Romagna con le principali informazioni sulle azioni realizzate: non solo su quelle di vigilanza e controllo, ma anche sulle altre attività di competenza delle Aziende USL quali inchieste infortuni e malattie professionali, formazione, assistenza, informazione. Contiene inoltre informazioni sugli operatori che realizzano tali attività e sul numero di aziende raggiunte sul territorio.
- **focus specifici** relativi alle azioni di vigilanza e controllo realizzate: nei settori delle costruzioni e dell'agricoltura, da anni ambiti prioritari di intervento sia a livello nazionale che regionale; negli altri comparti diversi da edilizia e agricoltura; attività di bonifica e rimozione amianto; attività del comparto logistica. Si riportano dati su aziende controllate, numero di sopralluoghi, numero e tipologia di atti, figure coinvolte. Sono inoltre analizzate le violazioni oggetto di prescrizione e di sanzione amministrativa con un dettaglio degli articoli sanzionati.
- **Glossario**: contiene definizioni e descrizione puntuale dei dati e degli indicatori presenti nel documento.

QUADRO GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Le attività delle Aziende USL in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sono svolte attraverso i Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) e le Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA). Questo capitolo, dopo una breve presentazione dei Servizi, riporta i principali dati riguardanti il controllo e la vigilanza nei luoghi di lavoro; l'attività di indagine per infortuni sul lavoro e malattie professionali; le attività sanitarie; le attività di informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione; il contesto e il personale.

Servizi di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (SPSAL)

Le molteplici attività dei SPSAL possono essere così schematizzate:

Vigilanza e controllo nei luoghi di lavoro (criteri di programmazione)
Il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) controlla il rispetto della normativa specifica di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Le aziende vengono individuate in base a criteri epidemiologici (indici infortunistici di frequenza e gravità, profili di rischio/danno), segnalazioni da parte di lavoratori o loro rappresentanti (RLS/RLST) o altri portatori di interesse, notizie di eventi rilevanti o eventi sentinella.
L'attività viene svolta mediante sopralluoghi nelle aziende, con il coinvolgimento, quando possibile, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).
In caso di constatazione di irregolarità vengono adottati provvedimenti per prescrivere le misure di prevenzione o protezione per ripristinare le condizioni di sicurezza con successiva verifica della loro adozione.

Attività sanitarie
Vengono erogate prestazioni specialistiche di Medicina del Lavoro finalizzate ad approfondimenti diagnostici su sospette tecnopatie e alla tutela medico-legale/assicurativa conseguente al riscontro di origini professionali. Sono consulenze specifiche su richiesta dei lavoratori o nell'ambito di ambulatori specialistici (ex esposti all'amianto, all'uranio impoverito, disagio lavorativo). I medici SPSAL presiedono il Collegio Medico art. 41 D.Lgs. 81/08 e, in molte AUSL, partecipano anche all'attività delle Commissioni ex art. 5 L. 300/70, Commissioni Medico Legali ex L.68/99 e altre commissioni di verifica.

Attività di indagine per infortuni sul lavoro e malattie professionali
Gli operatori SPSAL svolgono indagini di Polizia Giudiziaria (PG) in caso di infortuni e malattie professionali che abbiano causato morte o lesioni gravi e gravissime, configuranti quindi un'ipotesi di reato procedibile d'ufficio o in presenza di querela.
Le indagini possono essere avviate autonomamente o su delega dell'Autorità Giudiziaria. L'attivazione delle indagini può avvenire anche su segnalazione dell'INAIL per infortuni che secondo l'evoluzione della storia clinica di un infortunio diventano procedibili, su cui i Servizi non sono stati attivati in emergenza.
L'attivazione in modo autonomo delle indagini per infortuni avviene sulla base dei certificati di Pronto Soccorso o a seguito di segnalazione in emergenza da parte di addetti al soccorso o forze dell'ordine di pronto intervento intervenute per prime. L'attivazione in modo autonomo nel caso di malattie professionali avviene in base alle segnalazioni da medici certificatori o a segnalazione di singoli lavoratori nel contesto di attività ambulatoriale. In ogni caso, destinatario degli atti è la Procura della Repubblica e in quanto coinvolti nelle indagini gli operatori possono essere convocati a fornire testimonianza durante l'eventuale processo.

Altre attività istituzionali (su domanda)
I SPSAL collaborano alle attività delle Commissioni Dipartimentali finalizzate all'espressione di valutazioni preventive sui Nuovi Insediamenti Produttivi su richiesta da parte dei SUAP, all'autorizzazione delle strutture sanitarie e socio-assistenziali, all'autorizzazione all'utilizzo di sorgenti

radiogene e all'utilizzo dei gas tossici; collaborano inoltre all'espressione di pareri specifici nell'ambito dei procedimenti di autorizzazioni ambientali.
Valutano i piani di rimozione amianto e le notifiche esprimendo eventuali pareri finalizzati all'integrazione delle misure di prevenzione da adottare nell'esercizio dell'attività; collaborano alla gestione delle urgenze e verificano la sicurezza dei locali dopo la rimozione di amianto friabile emettendo il Certificato di Restituibilità.
Partecipano a commissioni esterne al Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) (esami patentini fitosanitari, asili nido, abilitazione rimozione amianto) e contribuiscono all'attività dipartimentale REACH.
Gestiscono flussi informativi in ingresso quali le notifiche preliminari dei cantieri edili ai sensi dell'articolo 99 del D. Lgs. 81/08 attraverso il portale regionale SICO[1] (Sistema Informativo Costruzioni), i certificati di infortunio e di malattia professionale e attuano un'osservazione epidemiologica di base relativa agli infortuni e malattie professionali (nuovi flussi INAIL, Mal.Prof.) con produzione di report regionali e provinciali e azioni informative/divulgative sul territorio; partecipano ai sistemi di sorveglianza attivati per i tumori ad alta frazione eziologica ReNaM (Registro Nazionale Mesoteliomi) - ReNaTuNS (Registro Nazionale Tumori Naso Sinusali) e per quelli a bassa frazione eziologica OCCAM (*Occupational Cancer Monitoring*).

Attività di informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione

Oltre alle attività di controllo e vigilanza, il D. Lgs. 81/08 e gli Atti di indirizzo e programmazione Nazionali e Regionali assegnano ai SPSAL anche compiti di informazione, formazione ed assistenza ai vari soggetti della prevenzione (Responsabili del Servizi di Prevenzione e Protezione aziendale – RSPP- e datori di lavoro, RLS e sindacati, Coordinatori Sicurezza, consulenti e medici competenti, progettisti, lavoratori), con la finalità di sostenere e promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro.

Il Piano Regionale di Prevenzione

Il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2021-2025 è lo strumento di programmazione che fissa obiettivi, strategie e azioni da intraprendere per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie, sulla base del Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) 2020-2025 e del contesto epidemiologico regionale.
Oltre a quanto previsto dal PNP- 6 Macro Obiettivi declinati in obiettivi strategici, sviluppati in 10 Programmi Predefiniti (PP) – il PRP introduce 10 Programmi Liberi (PL).
Sono diversi i programmi del Piano regionale di Prevenzione in cui i Servizi PSAL sono coinvolti:

Sicurezza e salute in ambiente di vita e di lavoro

- PP03 Luoghi di lavoro che promuovono salute
- PP05 Sicurezza negli ambienti di vita
- PP06 Piano mirato di prevenzione
- PP07 Prevenzione in edilizia e agricoltura
- PP08 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro
- PL1 4 Sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (SIRP-ER)

Stili di vita e contrasto alle malattie croniche non trasmissibili

- PP01 Scuole che promuovono Salute

Ambiente, clima e salute

- PL15 Sicurezza chimica

Il Piano è articolato su diverse strategie di intervento mirate al contrasto dei rischi professionali. I cardini della programmazione regionale sono la definizione con le parti sociali delle strategie, la condivisione degli obiettivi degli interventi di prevenzione e il confronto sugli strumenti necessari all'interno del Comitato ex art. 7 del DLgs 81/08.

[1] https://www3.progettosico.it/

Il cambiamento del mondo del lavoro richiede un approccio integrato che agisca su tutto il sistema complesso dei diversi attori coinvolti nelle politiche di prevenzione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.
Per i rischi di maggiore rilievo, identificati su base epidemiologica ma anche per la complessità del tema o per la nuova emersione, sono progettati a livello regionale specifici **Piani Mirati di Prevenzione**. I Piani Mirati pongono l'attività dello PSAL al centro di un sistema di prevenzione consapevole che la funzione di vigilanza, pur centrale come consolidamento e garanzia di applicazione della norma (anche in quanto consente l'accesso e la possibilità di conoscenza e di approfondimento) non è sufficiente a promuovere salute e sicurezza se intesa come azione isolata. Promozione e controllo possono concretamente stare insieme, come cultura operativa dei Servizi adeguata alla complessità e alla realtà del lavoro.

Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA)

Le molteplici attività delle UOIA, specificatamente effettuate in relazione ai luoghi di lavoro, possono essere schematizzate come segue:

Verifiche ed omologazioni su attrezzature/apparecchi/impianti
Si tratta dell'attività specialistica consolidata delle UOIA che consiste in verifiche periodiche, straordinarie ed omologazioni previste per legge su specifiche attrezzature, apparecchi ed impianti. Gli interventi legislativi che a partire dal 1999 hanno parzialmente modificato il regime delle verifiche periodiche UOIA, hanno determinato la possibilità di libera scelta del "Soggetto verificatore" da parte del Proprietario dell'attrezzatura/impianto o del datore di lavoro; pertanto, nei luoghi di lavoro, UOIA effettua verifiche su richiesta o incarico di tali soggetti. Il numero delle verifiche effettuate dalle UOIA nei luoghi di lavoro si mantiene rilevante rispetto alla stima di attrezzature, apparecchi ed impianti attivi in regione Emilia-Romagna. In dettaglio le prestazioni di verifica ed omologazione negli ambienti di lavoro sono le seguenti:

- verifiche di apparecchi di sollevamento materiale fissi con portata superiore ai 200 kg, di tipo fisso, trasportabile e mobile;
- verifiche scale aeree ad inclinazione variabile, ponti mobili sviluppabili su carro, ponti sospesi, idroestrattori a forza centrifuga, carrelli semoventi a braccio telescopico, piattaforme di lavoro autosollevanti su colonne, ascensori e montacarichi da cantiere;
- omologazioni di impianti elettrici con pericolo di esplosione (attività esclusiva UOIA);
- verifiche di impianti elettrici, precisamente: impianti elettrici di messa a terra, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche ed impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione;
- verifiche di ascensori, montacarichi, piattaforme disabili e impianti assimilati (DPR 162/99);
- verifiche di attrezzature a pressione di liquidi, vapore e gas a servizio di cicli produttivi;
- verifiche di impianti di riscaldamento ad acqua calda e surriscaldata con potenza termica superiore a 116 kW al servizio di processi produttivi.

Attività di certificazione
Si tratta delle attività effettuate dai Servizi UOIA per tarature di valvole di sicurezza (PSV) installate a protezione di apparecchi/impianti a pressione e per piombatura di valvole di intercettazione installate su dispositivi di sicurezza; si tratta di prestazioni certificative finalizzate alla sicurezza delle attrezzature, effettuate in prevalenza in aziende con importanti impianti di processo (industrie del comparto chimico, petrolchimico etc.) i cui esiti, trattandosi di certificazioni su accessori di sicurezza, possono coinvolgere aziende esterne alla Regione Emilia-Romagna.

Vigilanza tecnico-specialistica nei luoghi di lavoro
Si tratta di attività di vigilanza finalizzata al controllo della conformità e dell'uso in sicurezza di attrezzature di lavoro, apparecchi ed impianti, con particolare riferimento a quelli soggetti a verifiche obbligatorie per legge.
Tale attività di vigilanza utilizza gli strumenti di prevenzione e di Polizia Giudiziaria disponibili e le competenze tecnico-professionali specifiche del personale UOIA e consente di effettuare approfondimenti tecnici e specialistici in ragione delle specifiche attrezzature o impianti.

L'attività di verifica ed omologazione di apparecchi/attrezzature ed impianti è l'attività di elezione dei Servizi UOIA; l'attività di vigilanza tecnico specialistica rafforza l'attività di vigilanza e controllo peculiare dei Servizi SPSAL e ne integra gli effetti con particolare rilievo nei comparti a maggior rischio infortunistico ed a maggior intensità di impiego di attrezzature ed impianti.

Supporto specialistico ai SPSAL

Si tratta di attività di supporto tecnico specialistico ai servizi PSAL, effettuata anche in occasione di infortuni che coinvolgano attrezzature, apparecchi ed impianti.

Attività di informazione, formazione ed assistenza

Si tratta di attività di formazione/informazione ed assistenza relativa alla competenza tecnica specifica, attuate sia con sportelli informativi specifici UOIA, con corsi di formazione, seminari o siti web.

Attività di monitoraggio e controllo rispetto dell'applicazione delle norme sulle verifiche attrezzature, apparecchi ed impianti nei luoghi di lavoro

Nel contesto dei Piani della Prevenzione nazionali e regionali svolti, UOIA ha assunto anche l'obiettivo di migliorare la qualità e l'omogeneità delle attività di verifica periodica di macchine ed impianti nell'ambito del complessivo sistema delle verifiche periodiche che può prevedere anche l'intervento di soggetti privati. In tale contesto rientrano le attività delle UOIA conseguenti ai verbali negativi di verifica, effettuati da soggetti pubblici e privati, che giungono ai Servizi per obbligo di legge e che richiedono un'attività peculiare di vigilanza e verifica per la regolarizzazione delle attrezzature.

Si precisa che in questo rapporto vengono resi disponibili i soli dati relativi all'attività di vigilanza tecnico-specialistica svolta da UOIA nei luoghi di lavoro, mentre i dati sulle attività specifiche e "storiche" delle UOIA relative a verifiche, controlli e omologazioni sono analizzati ed approfonditi in uno specifico rapporto relativo alle complessive attività UOIA[2].

Le **UOIA**, sulla base dei comparti prioritari indicati nel PNP e PRP, orientano risorse, in relazione ai luoghi di lavoro ed alle tipologie di attività, mirando alla riduzione del rischio infortunistico, in particolare:

- nei comparti lavorativi prioritari per indici infortunistici: sulla base dell'analisi dei dati INAIL sugli infortuni flussi INAIL-Regioni (comparto metalmeccanico, lavorazione metalli, installazione impianti, comparto edile, agricoltura, sanitario etc.);
- nelle aziende a rischio di incidente rilevante;
- nelle attività portuali, petrolchimico, ceramiche, industria lattiero casearia;
- sulle attrezzature ed impianti intrinsecamente pericolosi: in riferimento all'All. VII D. Lgs. 81/08 e del DPR 462/01 (sono da considerare intrinsecamente pericolose, a prescindere dal comparto lavorativo di utilizzo, le attrezzature e gli impianti soggetti a verifica periodica con cadenza massima biennale);
- nei luoghi ad elevato affollamento o con utenze deboli (strutture sanitarie, pubblico spettacolo, servizi e terziario etc.).

[2] Tutti i documenti sono disponibili sul sito web della Regione Emilia-Romagna al seguente URL: https://www.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/coordinamento-prevenzione-vigilanza/comitato-regionale-di-coordinamento/fascicoli-ufficiali

Livelli di copertura per attività di vigilanza e controllo

Il Gruppo Tecnico Interregionale Salute e Sicurezza Luoghi di Lavoro ha assunto di stimare l'universo di riferimento, oggetto di possibile attività ispettiva, utilizzando le Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) registrate da Inail che dal 2018 identificano l'azienda e le sue unità locali con numero di addetti (dipendenti + addetti speciali) pari o superiori ad 1 o con numero di artigiani pari o superiori a 1.

A fronte di un obiettivo nazionale LEA del 5%, da anni la Regione Emilia-Romagna ha stabilito di aumentare la percentuale di unità locali da controllare sul proprio territorio: dal 2022 la percentuale di unità locali da controllare è stata fissata al 7,5%. Nel 2025 risultavano 214.946 PAT con le caratteristiche sopra delineate, con un numero di controlli atteso pari a 16.121.

Inoltre, nel 2019 la Regione Emilia-Romagna ha stabilito, in linea con le strategie che si andavano delineando a livello nazionale, che poteva essere considerata attività di controllo l'applicazione di strumenti diversi che, nell'ambito di progetti mirati a fattori di rischio peculiari o a migliorare l'efficacia delle azioni preventive che le imprese devono attivare, possano determinare il coinvolgimento diretto di un consistente numero di aziende e delle figure della prevenzione che operano in esse, anche senza un accesso ispettivo tradizionale. La circolare n. PG/2019/571966 con oggetto "Indicazioni per la pianificazione delle attività di prevenzione delle UO di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e UOIA" contiene l'elenco delle attività che possono essere conteggiate per il raggiungimento della copertura (nella misura massima del 10%), facendo riferimento anche alla realizzazione di piani mirati di prevenzione con controllo senza accesso ispettivo tradizionale, per comparto, per rischio o per il controllo di singoli requisiti o gruppi di essi. A seguito di tale circolare nel presente testo viene utilizzato il termine "controllo" in senso ampio, includendo anche le aziende controllate senza accesso ispettivo.

La tabella 1 fornisce un quadro di sintesi delle principali attività e indicatori utilizzati a livello nazionale in quanto previsti dai Livelli Essenziali di Assistenza. Sono riportati i dati relativi al periodo 2021-2025.

Tabella 1
Quadro di sintesi delle attività. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
aziende controllate[3]	16.977	17.845	17.937	18.421	17.747
sopralluoghi	12.062	12.984	12.378	12.150	11.425
totale atti	2.489	2.968	2.730	2.934	2.491
PAT	220.175	215.146	218.003	218.903	214.946
aziende controllate su PAT	*7,7*	*8,3*	*8,2*	*8,4*	*8,3*
atti per aziende ispezionate[4]	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*
atti di prescrizione	2.013	2.518	2.365	2.513	2.142
n. violazioni oggetto di prescrizione	2.576	3.435	3.280	3.480	3.012
atti di sanzione amministrativa	141	101	95	147	124
n. violazioni oggetto di sanzione amministrativa	153	104	99	158	136
indice di violazione[5]	*14,2%*	*15,8%*	*14,9%*	*16,1%*	*14,0%*
atti di disposizione	302	306	218	223	165
punti di disposizione	544	550	326	309	247
sequestri	33	36	38	27	36
sospensioni	0	7	14	24	24
cantieri ispezionati	5.098	5.942	5.690	5.624	5.282
di cui cantieri amianto	1.177	1.221	1.271	1.162	1.197
cantieri ispezionati non a norma	861	1.138	1.038	978	867
% cantieri ispezionati non a norma	*16,9%*	*19,2%*	*18,2%*	*17,4%*	*16,4%*
% cantieri amianto ispezionati su n. piani bonifica amianto pervenuti (ex art.256 D.Lgs. 81)	*19,9%*	*23,0%*	*23,5%*	*21,4%*	*22,8%*
aziende agricole controllate	746	847	800	896	755
di cui non a norma	198	235	167	219	176
% aziende agricole non a norma su quelle ispezionate	26,9%	27,8%	*20,9%*	*27,2%*	*24,0%*
n. aziende o cantieri controllati con indagini di igiene industriale	155	155	144	154	152
n. pareri emessi	1.490	1.745	2.309	2.174	1.997
n. inchieste infortuni concluse	758	645	638	644	572
n. inchieste MP concluse	152	293	188	190	151
attività di assistenza: n. iniziative pubbliche	25	79	83	96	85
attività di assistenza: n. incontri	913	913	912	899	634
attività di assistenza: n. iniziative di comunicazione di massa	14	26	52	61	28
attività a carattere formativo: n. ore formazione	358	593	611	411	451
attività a carattere formativo: n. persone formate	3.474	4.221	4.821	4.630	4.640
attività a carattere formativo: n. corsi	92	123	83	95	83
attività a carattere formativo: n. ore di tutoraggio	6.764	8.259	8.280	11.416	10.022
attività sanitarie: n. visite effettuate dal Servizio PSAL	6.991	8.152	8.741	9.827	11.005
attività sanitarie: n. aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o cartelle sanitarie	390	551	573	639	587
attività sanitarie: n. ricorsi avverso il giudizio del medico competente	711	770	857	829	883
operatori SPSAL[6]	337	317	309	311	301
operatori equivalenti SPSAL[7]	281,3	273,5	275,0	294,0	299,0
Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG) SPSAL	284	265	266	281	273
operatori UOIA	81	85	74	76	68
operatori equivalenti UOIA	79,6	74,1	73,8	73,0	70,3
Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG) UOIA	71	71	71	72	64

[3] Le az. controllate senza sopralluogo sono state 1.568 nel 2021, 951 nel 2022, 1.059 nel 2023, 1.616 nel 2024, 1.266 nel 2025 (tab. 3).
[4] Il calcolo non tiene conto delle aziende ispezionate per l'espressione di pareri.
[5] Indice di violazione relativo ai soli atti di prescrizione e sanzione amministrativa rapportato al totale delle aziende ispezionate con sopralluogo (comprensivo delle aziende ispezionate in edilizia, agricoltura e altri comparti, mentre non include le aziende ispezionate per l'espressione di pareri).
[6] Operatori in servizio al 31 dicembre di ogni anno.
[7] Operatori equivalenti a tempo indeterminato e determinato calcolati sulla base dei mesi effettivamente dedicati alle attività SPSAL e UOIA.

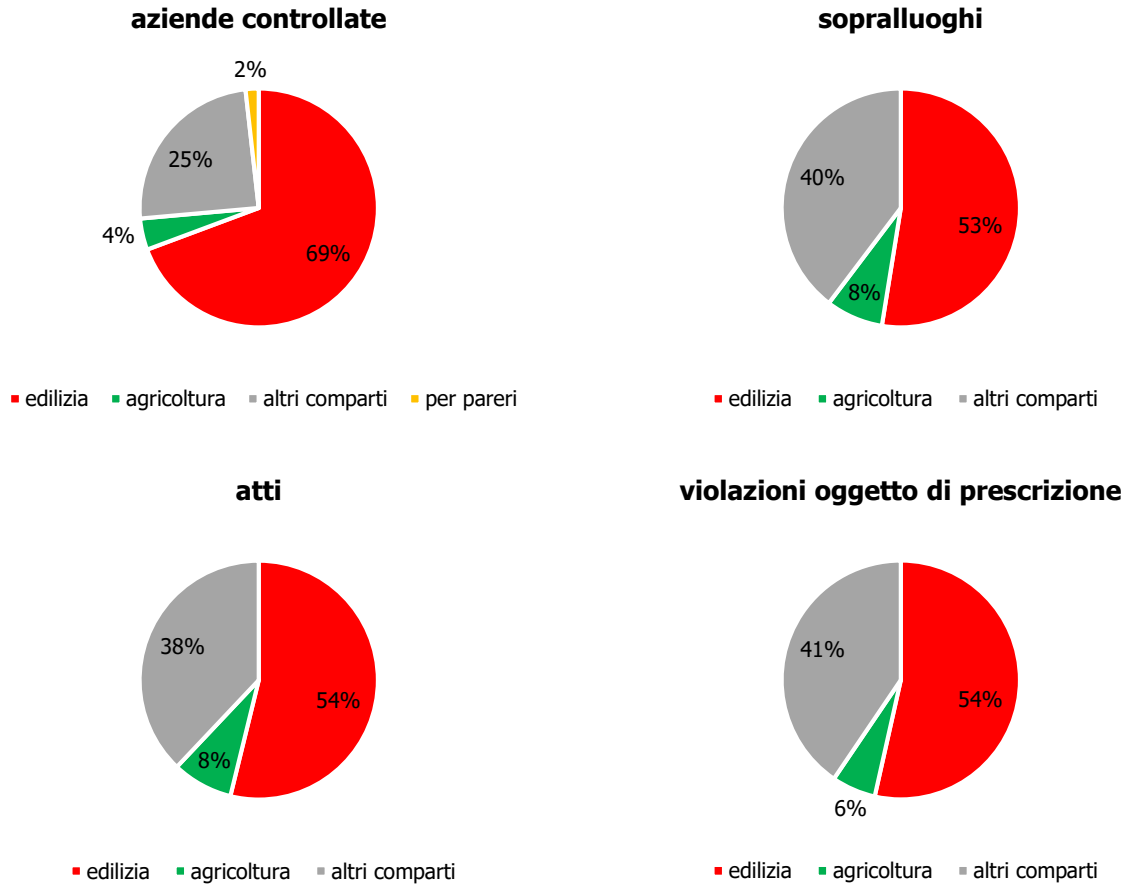
Controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro

L'attività di vigilanza e controllo viene svolta mediante sopralluoghi nelle aziende, perseguendo, quando possibile, il coinvolgimento del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). L'attività viene svolta, secondo le indicazioni contenute nella Circolare Regionale 10/2014, di norma da una coppia di operatori, di cui almeno uno con qualifica di U.P.G., garantendo riconoscibilità, imparzialità, trasparenza. In caso di riscontro di irregolarità il SPSAL assume provvedimenti di prescrizione/disposizione/sanzione amministrativa/sospensione/sequestro per imporre le misure di prevenzione mancanti e ne verifica l'ottemperanza entro i termini fissati dalla legge.

Le aziende da assoggettare al controllo vengono individuate in base a criteri epidemiologici (indici infortunistici di frequenza e gravità per la sicurezza e profili di rischio/danno per gli aspetti igienistici e sanitari), segnalazioni da parte di lavoratori o loro rappresentanti (RLS) o altri portatori d'interesse, notizie di eventi penalmente rilevanti o richieste di espressione pareri.

Le aziende oggetto dell'attività ispettiva, riportate nelle tabelle e nelle figure che seguono, sono distinte tra aziende controllate per attività di vigilanza (suddivise per macrocomparto) e aziende ispezionate per l'espressione di pareri. A tal proposito è bene specificare che l'attività di vigilanza per comparto avviene sia su domanda che per piano programmato, mentre quella per l'espressione di pareri viene svolta solo su domanda.

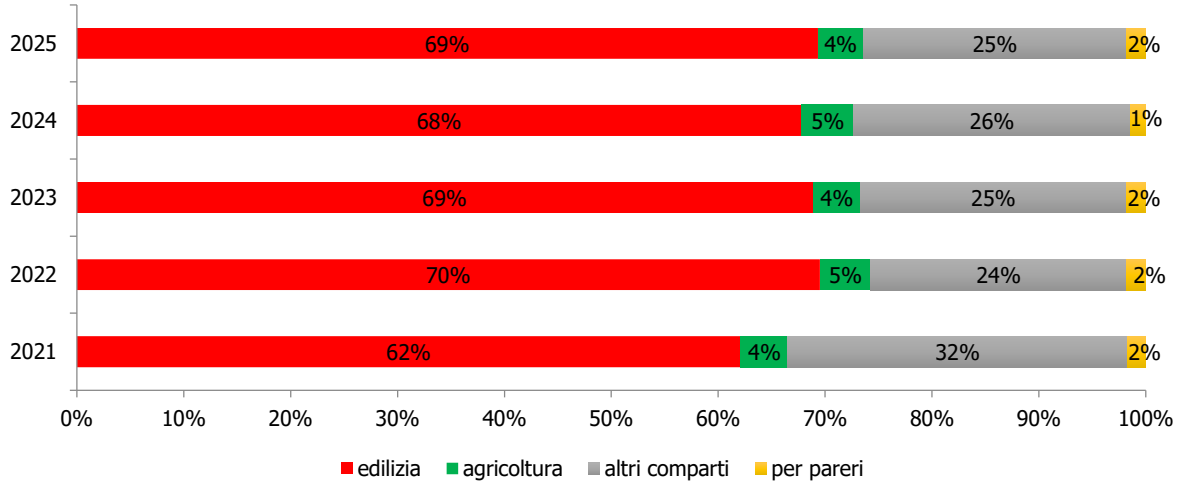
Figura 1
Attività di vigilanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2025. Distribuzione percentuale



La figura 1 riporta i principali dati sulla vigilanza realizzata nel 2025 e suddivisa per macrocomparto. In merito ai sopralluoghi, si precisa che un sopralluogo può comportare il controllo di più imprese contemporaneamente, come avviene normalmente nell'ambito dell'edilizia e negli appalti, e può/deve essere ripetuto nella stessa azienda/cantiere per la verifica dell'adempimento di eventuali prescrizioni. Questo spiega ad esempio il maggior numero di aziende per sopralluogo in edilizia; in questo caso infatti il conteggio del sopralluogo viene riferito al singolo cantiere e il conteggio delle imprese è riferito a tutte le imprese controllate nel medesimo cantiere.

La figura 2 evidenzia la distribuzione percentuale delle aziende e lavoratori autonomi oggetto di vigilanza nei cinque anni considerati, suddivise per macrocomparti e per espressione di pareri. Nel 2025 il numero delle aziende ispezionate per l'espressione di pareri ha rappresentato il 2% del totale aziende controllate (316 su 17.747).

Figura 2
Aziende controllate per comparto, incluse le aziende oggetto di sopralluogo per emissione di pareri in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025. Distribuzione percentuale



Nella tabella n. 2 viene rappresentato anche il contributo delle UOIA (11% nel 2025) all'obiettivo di unità locali da controllare stabilito a livello regionale.

Tabella 2
Aziende controllate, distinte per comparto, e aziende oggetto di sopralluogo per emissione di pareri in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

motivo	dettaglio comparti	2021	2022	2023	2024	2025
per controllo	edilizia	10.547	12.407	12.352	12.493	12.304
	agricoltura	746	847	800	896	755
	altri comparti	5.394	4.272	4.461	4.771	4.372
per pareri	tutti i settori	290	319	324	261	316
totale		**16.977**	**17.845**	**17.937**	**18.421**	**17.747**
	di cui SPSAL	*15.499*	*16.076*	*16.099*	*16.629*	*15.975*
	di cui UOIA	*1.478*	*1.769*	*1.838*	*1.792*	*1.772*

La tabella n. 3 descrive il dettaglio delle aziende controllate senza accesso ispettivo sulla base delle indicazioni regionali contenute nella circolare PG/2019/571966 del 01/07/2019, cui si è fatto riferimento all'inizio del presente capitolo: nel 2025 le aziende controllate senza accesso ispettivo rappresentano il 7% delle aziende controllate nel complesso (1.266 su 17.747). Sul totale di 1.266 aziende, 848 afferiscono al comparto edile, 21 all'agricoltura, 397 le aziende degli altri comparti.

Nel 2025 i controlli hanno riguardato in prevalenza i piani di rimozione dell'amianto con invio di richieste di integrazioni o prescrizioni tecniche per il miglioramento delle misure di prevenzione (56%), i documenti di valutazione aziendali al fine di valutarne il grado dell'adempimento normativo e la qualità (18%), le aziende che hanno partecipato alla fase di autovalutazione dei PMP e oggetto di documentata assistenza da parte di SPSAL (13%).

Tabella 3
Dettaglio aziende controllate senza accesso ispettivo con riferimento alle indicazioni regionali - "Indicazioni per la pianificazione delle attività di prevenzione delle UO di prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro e UOIA". Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

aziende controllate senza accesso ispettivo	2021	2022	2023	2024	2025
aziende oggetto di controllo nell'ambito di piani mirati di intervento finalizzati a migliorare la valutazione e gestione dei rischi	95	74	86	240	64
aziende oggetto di verifica di documenti di valutazione aziendali, al fine di valutarne il grado dell'adempimento normativo e la qualità in gruppi di aziende, anche per facilitare l'adozione di misure non strettamente obbligatorie in termini di legge ma che possano rendere più efficace la gestione del rischio	56	301	179	425	230
aziende di bonifica amianto che hanno inviato i piani oggetto di prescrizione	363	425	688	771	710
aziende oggetto di controlli sulla conformità e sull'uso in sicurezza di attrezzature/impianti con azioni mirate	4	42	10	73	8
aziende di cui si è valutata la sorveglianza sanitaria (nomina MC, protocollo di sorveglianza sanitaria, periodicità visite) nell'ambito di: ricorsi, Piani di controllo della qualità della sorveglianza sanitaria[8]	0	85	88	104	80
aziende oggetto di controllo nell'ambito di Piani di controllo della qualità della formazione	0	10	8	3	0
aziende oggetto di controlli per contenimento e prevenzione COVID 19	1.050	14	0	0	nd
scuole dell'infanzia con emissione di parere in merito alla valutazione del rischio stress lavoro correlato	nd	nd	nd	nd	11
strutture socio sanitarie controllate nell'ambito dell'attività di vigilanza ai fini dell'autorizzazione	nd	nd	nd	nd	4
aziende che hanno partecipato alla fase di autovalutazione dei PMP e oggetto di documentata assistenza da parte di SPSAL	nd	nd	nd	nd	159
totale	**1.568**	**951**	**1.059**	**1.616**	**1.266**
% sul totale aziende controllate	***9%***	***5%***	***6%***	***9%***	***7%***

La tabella 4 riporta il numero dei pareri espressi nel 2025 ed il numero di aziende ispezionate per l'emissione degli stessi. In merito alle strutture sanitarie e socio-assistenziali, i pareri vengono espressi da una Commissione Dipartimentale, di cui il SPSAL fa parte, in tutti i territori della Regione; tuttavia solo alcuni Servizi registrano in proprio l'attività svolta, mentre negli altri viene considerata a valenza dipartimentale e come tale registrata. Per questo motivo dal 2019 questa tipologia di parere non viene qui conteggiata.

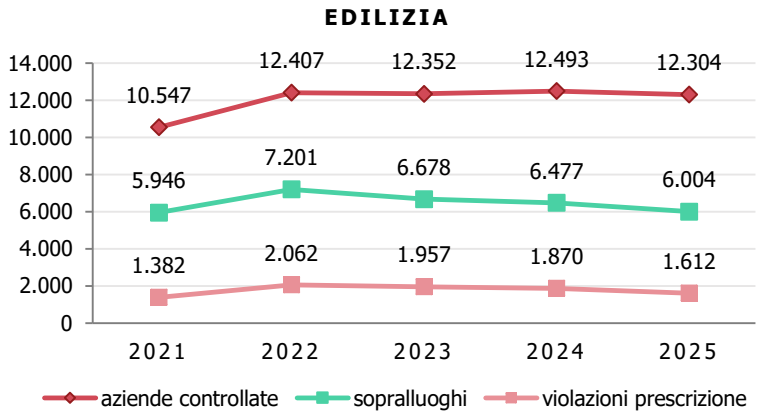
Tabella 4
Numero di pareri per tipologia e n. di aziende oggetto di sopralluogo per emissione di parere in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2025

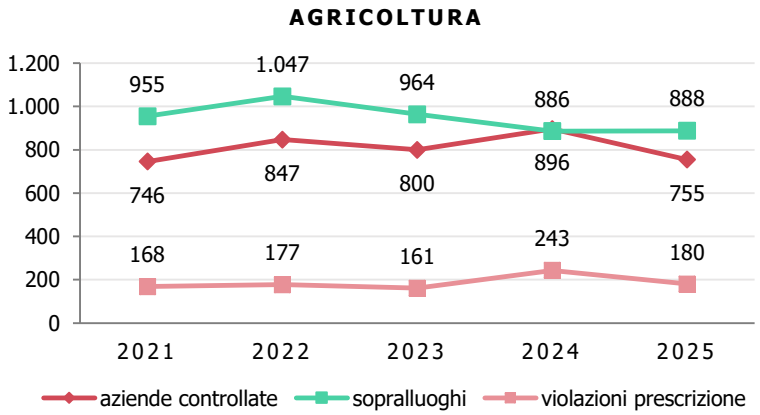
	pratiche edilizie	deroghe art. 63 D.Lgs. 81/08	amianto	s.sanitari e e socio-assistenziali	lavoratrici madri	altri pareri	totale
n. pareri emessi per tipologia	644	27	1.014	-	45	267	1.997
n. aziende oggetto di sopralluogo per pareri	15	27	26	168	37	43	316

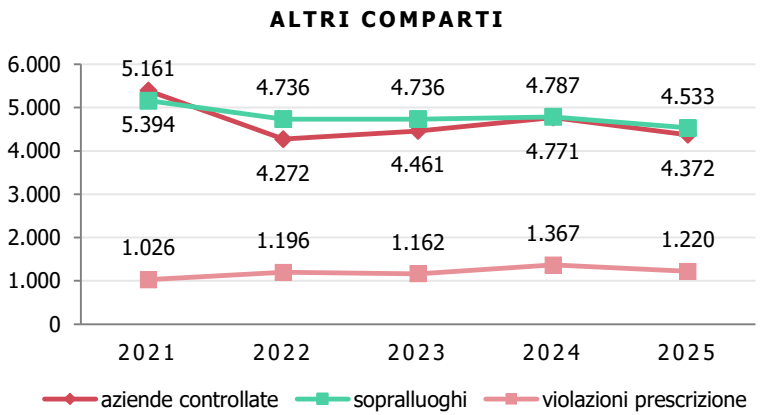
La successiva figura 3 rappresenta l'andamento dell'attività di vigilanza, per macrocomparti e nel complesso, con evidenziazione delle principali azioni che connotano l'attività stessa, ovvero il numero dei sopralluoghi, delle aziende e lavoratori autonomi oggetto di controllo e delle violazioni oggetto di prescrizione.

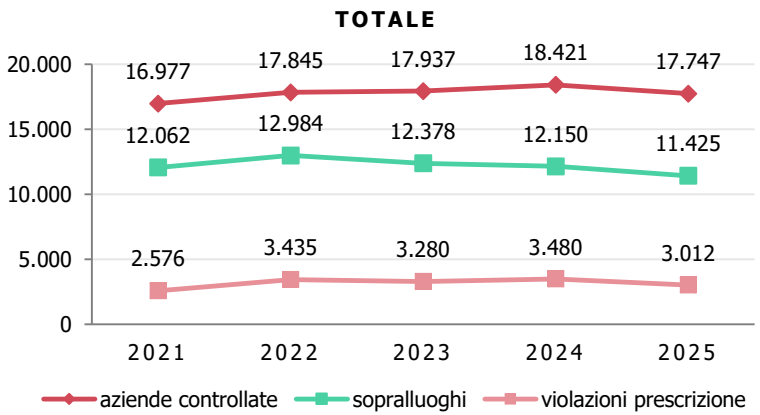
[8] Fino ai dati 2024 "aziende oggetto di controllo nell'ambito di Piani di controllo della qualità della sorveglianza sanitaria".

Figura 3
Sopralluoghi, aziende controllate per vigilanza e per espressione pareri e violazioni oggetto di prescrizione in Emilia-Romagna. Anni 2021-2025. Attività SPSAL e UOIA. Valori assoluti









Approfondimento sulla vigilanza per macrocomparto ATECO

Le informazioni riportate in tabella 5 sono un approfondimento dei dati SPSAL e fanno riferimento alla classificazione che adotta il sistema delle Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) utilizzando il codice Ateco 2007, modalità in uso anche da parte di EUROSTAT e ISTAT per le rilevazioni e analisi riguardanti le attività economiche. Tale codice, che rappresenta l'attività "prevalente", risponde a criteri di classificazione di tipo economico-merceologico, non necessariamente coerenti con i criteri di classificazione del rischio che fanno riferimento al comparto produttivo utilizzato dall'INAIL per l'attribuzione dei codici di tariffa.
Per fare un caso concreto, una impresa che opera in più comparti (per es. edile e immobiliare) viene attribuita a quello considerato inizialmente prevalente. Se si rende responsabile di una violazione con conseguente prescrizione in un cantiere edile può risultare appartenere ad un comparto produttivo diverso dalle costruzioni, risultando iscritta al Registro Ditte quale impresa manifatturiera (per es. una impresa produttrice di materiali per l'edilizia e che poi provveda anche a installarli negli edifici, come spesso avviene per gli infissi) o nel settore dei servizi (per es. impresa di pulizia e di facchinaggio o il coordinatore per la sicurezza). Va detto come tali problematiche non si limitino alle costruzioni ma interessino tutti i campi della produzione industriale e dei servizi.
La tabella fa riferimento alle **ragioni sociali (imprese)** invece che alle unità locali (UL), in altre parti di questo rapporto denominate aziende controllate. Per alcuni codici Ateco/comparti i due dati (impresa/UL) sono sostanzialmente sovrapponibili in quanto costituiti da imprese prevalentemente monolocalizzate, ad esempio agricoltura e piccole imprese manifatturiere; per altri, quali le costruzioni (F) ed i servizi (da J ad S), il dato delle imprese controllate è inferiore al dato delle UL poiché si tratta in prevalenza di attività (ad esempio cantieri) con più localizzazioni sul territorio. Quindi il dato relativo alla percentuale di atti su ragioni sociali controllate fornisce una misura della "non regolarità" delle imprese, che operano nell'attività/comparto di riferimento intese come sistema organizzato. Si sottolinea che le ragioni sociali controllate appartenenti al codice M comprendono la maggior parte dei coordinatori per la sicurezza delle opere edili oggetto di provvedimenti e alcuni dei committenti (società immobiliari, società finanziarie), oltre ovviamente a luoghi di lavoro dello specifico comparto eventualmente sottoposti a vigilanza.
Nella colonna "atti" è riportato il numero complessivo di tutte le tipologie di atti emessi (di prescrizione, sanzione amministrativa, disposizione, sequestro, sospensione).

Tabella 5
Attività di vigilanza per settore (Ateco 2007) in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anno 2025

settore	descrizione	r. sociali controllate	%	atti	%
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	715	*6%*	197	*8%*
B	Attività estrattiva	23	*0,2%*	6	*0,3%*
C	Attività manifatturiere	1.380	*12%*	504	*21%*
D-E	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	129	*1%*	20	*1%*
F	Costruzioni	7.293	*65%*	1.176	*50%*
G	Commercio all'ingrosso ed al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	486	*4%*	108	*5%*
H	Trasporto e magazzinaggio	234	*2%*	85	*4%*
I	Servizi di alloggio e di ristorazione	142	*1%*	34	*1%*
J	Servizi di informazione e comunicazione	29	*0,3%*	0	*0%*
K	Attività finanziarie e assicurative	17	*0,2%*	0	*0%*
L	Attività immobiliari *(comprendono alcune tipologie di committenti di cantieri edili)*	33	*0,3%*	15	*1%*
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche*: attività legali, contabilità, consulenza di gestione, studi di architettura ed ingegneria, collaudi (compresi i coordinatori per la sicurezza libero professionisti)*	165	*1%*	83	*4%*
N	Attività amministrative e di servizi di supporto	132	*1%*	19	*1%*
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	49	*0,4%*	11	*0,5%*
P	Istruzione	56	*0,5%*	7	*0,3%*
Q	Sanità e assistenza sociale	196	*2%*	53	*2%*
R	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	37	*0,3%*	9	*0,4%*
S	Altre attività di servizi	79	*1%*	8	*0,3%*
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	1	*0,01%*	0	*0%*
U	Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	*0%*	0	*0%*
	Non disponibile	34	*0,3%*	18	*1%*
totale		**11.230**	***100%***	**2.353**	***100%***

I dettagli relativi ai comparti manifatturieri sono disponibili nelle analoghe tabelle dell'allegato territoriale.

La tabella 6 riporta la suddivisione delle ragioni sociali per classi di addetti. Le aziende con un numero di addetti compreso tra due e dieci rappresentano il 40% delle ragioni sociali controllate. I lavoratori autonomi rappresentano il 20% delle ragioni sociali controllate e per il 79% appartengono al codice Ateco F (costruzioni). Un altro 8% opera in agricoltura (coltivatori diretti) e un 11% nei servizi.
Nell'ambito della distribuzione percentuale degli atti sul totale regionale, le aziende con più di 11 addetti, che rappresentano il 40% delle ragioni sociali controllate, hanno ricevuto il 46% degli atti emessi. Viceversa, i lavoratori autonomi, (20% dei soggetti controllati) prevalentemente in edilizia, sono stati raggiunti dal 15% degli atti emessi. Ciò trova giustificazione nel fatto che la normativa prevede meno obblighi per tali figure rispetto a quelli previsti per le imprese con dipendenti.

Tabella 6
Numero di ragioni sociali controllate e atti emessi per classe di addetti. Dati SPSAL. Anno 2025

classe addetti	ragioni sociali							atti						
	agricol-tura (A)	costru-zioni (F)	altri com-parti	*di cui industria in senso stretto*	*di cui servi-zi*	*di cui n.d.*	totale	agricol-tura (A)	costru-zioni (F)	altri com-parti	*di cui industria in senso stretto*	*di cui servi-zi*	*di cui n.d.*	totale
lavoratori autonomi	189	1.788	291	32	248	11	2.268	45	189	109	4	95	10	343
aziende da 2 a 10	317	3.158	984	492	487	5	4.459	78	545	293	167	123	3	916
aziende da 11 a 30	164	1.599	895	484	405	6	2.658	61	316	274	172	101	1	651
az. da 31 a 100 addetti	26	536	540	313	221	6	1.102	5	89	157	106	48	3	251
aziende > 100 addetti	19	212	512	211	295	6	743	8	37	147	81	65	1	192
n.d.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale	715	7.293	3.222	1.532	1.656	34	11.230	197	1.176	980	530	432	18	2.353
% colonna														
lavoratori autonomi	*26%*	*25%*	*9%*	*2%*	*15%*	*32%*	***20%***	*23%*	*16%*	*11%*	*1%*	*22%*	*56%*	***15%***
aziende da 2 a 10	*44%*	*43%*	*31%*	*32%*	*29%*	*15%*	***40%***	*40%*	*46%*	*30%*	*32%*	*28%*	*17%*	***39%***
aziende da 11 a 30	*23%*	*22%*	*28%*	*32%*	*24%*	*18%*	***24%***	*31%*	*27%*	*28%*	*32%*	*23%*	*6%*	***28%***
az. da 31 a 100 addetti	*4%*	*7%*	*17%*	*20%*	*13%*	*18%*	***10%***	*3%*	*8%*	*16%*	*20%*	*11%*	*17%*	***11%***
aziende > 100 addetti	*3%*	*3%*	*16%*	*14%*	*18%*	*18%*	***7%***	*4%*	*3%*	*15%*	*15%*	*15%*	*6%*	***8%***
n.d.	*0%*	*0%*	*0%*	*0%*	*0%*	*0%*	***0%***	*0%*	*0%*	*0%*	*0%*	*0%*	*0%*	***0%***
totale	*100%*	*100%*	*100%*	*100%*	*100%*	*100*	***100***	*100%*	*100%*	*100%*	*100%*	*100%*	*100*	***100***
% riga														
lavoratori autonomi	*8%*	*79%*	*13%*	*1%*	*11%*	*0,5%*	*100%*	*13%*	*55%*	*32%*	*1%*	*28%*	*3%*	*100%*
aziende da 2 a 10	*7%*	*71%*	*22%*	*11%*	*11%*	*0,1%*	*100%*	*9%*	*59%*	*32%*	*18%*	*13%*	*0,3%*	*100%*
aziende da 11 a 30	*6%*	*60%*	*34%*	*18%*	*15%*	*0,2%*	*100%*	*9%*	*49%*	*42%*	*26%*	*16%*	*0,2%*	*100%*
az. da 31 a 100 addetti	*2%*	*49%*	*49%*	*28%*	*20%*	*1%*	*100%*	*2%*	*35%*	*63%*	*42%*	*19%*	*1%*	*100%*
aziende > 100 addetti	*3%*	*29%*	*69%*	*28%*	*40%*	*1%*	*100%*	*4%*	*19%*	*77%*	*42%*	*34%*	*1%*	*100%*
n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	***6%***	***65%***	***29%***	***14%***	***15%***	***0,3***	***100***	***8%***	***50%***	***42%***	***23%***	***18%***	***1%***	***100***

Tabella 7
Ragioni soc. controllate per settore in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025. Valori assoluti e %

settore	2021	2022	2023	2024	2025	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*	*2025*
A	696	811	780	743	715	*6%*	*7%*	*7%*	*6%*	*6%*
B	20	18	23	18	23	*0,2%*	*0,2%*	*0,2%*	*0,2%*	*0,2%*
C	1.776	1.574	1.638	1.372	1.380	*16%*	*13%*	*14%*	*12%*	*12%*
DE	187	180	171	137	129	*2%*	*2%*	*1%*	*1%*	*1%*
F	6.199	7.188	6.798	7.150	7.293	*57%*	*61%*	*60%*	*62%*	*65%*
G	648	671	480	498	486	*6%*	*6%*	*4%*	*4%*	*4%*
H	368	374	343	282	234	*3%*	*3%*	*3%*	*2%*	*2%*
I	99	155	145	147	142	*1%*	*1%*	*1%*	*1%*	*1%*
J	25	8	41	27	29	*0,2%*	*0,1%*	*0,4%*	*0,2%*	*0,3%*
K	17	18	22	24	17	*0,2%*	*0,2%*	*0,2%*	*0,2%*	*0,2%*
L	51	62	50	42	33	*0,5%*	*1%*	*0,4%*	*0,4%*	*0,3%*
M	167	184	382	458	165	*2%*	*2%*	*3%*	*4%*	*1%*
N	178	203	175	164	132	*2%*	*2%*	*2%*	*1%*	*1%*
O	74	33	39	42	49	*1%*	*0,28%*	*0,3%*	*0,4%*	*0,4%*
P	76	54	42	54	56	*1%*	*0,46%*	*0,4%*	*0,5%*	*0,5%*
Q	207	156	166	214	196	*2%*	*1%*	*1%*	*2%*	*2%*
R	51	32	39	37	37	*0,5%*	*0,3%*	*0,3%*	*0,3%*	*0,3%*
S	91	98	75	89	79	*1%*	*1%*	*1%*	*1%*	*1%*
T	3	3	2	0	1	*0,0%*	*0,03%*	*0,02%*	*0%*	*0,01%*
U	0	2	0	1	0	*0%*	*0,02%*	*0,0%*	*0,01%*	*0%*
n.d.	5	7	6	14	34	*0,05%*	*0,1%*	*0,1%*	*0,1%*	*0,3%*
totale	**10.938**	**11.831**	**11.417**	**11.513**	**11.230**	*100%*	*100%*	*100%*	*100%*	*100%*

Tabella 8
Atti emessi per settore in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025. Valori assoluti e %

settore	2021	2022	2023	2024	2025	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*	*2025*
A	212	241	180	257	197	*9%*	*8%*	*7%*	*9%*	*8%*
B	3	3	2	8	6	*0,1%*	*0,1%*	*0,1%*	*0,3%*	*0,3%*
C	477	568	484	588	504	*21%*	*20%*	*18%*	*21%*	*21%*
DE	33	35	34	48	20	*1%*	*1%*	*1%*	*2%*	*1%*
F	1.111	1.477	1.419	1.347	1.176	*49%*	*52%*	*54%*	*48%*	*50%*
G	107	112	141	146	108	*5%*	*4%*	*5%*	*5%*	*5%*
H	102	126	113	98	85	*4%*	*4%*	*4%*	*3%*	*4%*
I	31	29	40	40	34	*1%*	*1%*	*2%*	*1%*	*1%*
J	1	0	5	2	0	*0,04%*	*0%*	*0,2%*	*0,1%*	*0%*
K	2	3	1	4	0	*0,1%*	*0,1%*	*0,04%*	*0,1%*	*0%*
L	12	13	14	19	15	*1%*	*0,5%*	*1%*	*1%*	*1%*
M	63	117	91	114	83	*3%*	*4%*	*3%*	*4%*	*4%*
N	34	47	39	45	19	*1%*	*2%*	*1%*	*2%*	*1%*
O	9	4	4	10	11	*0,4%*	*0,1%*	*0,2%*	*0,4%*	*0,5%*
P	6	2	0	7	7	*0,3%*	*0,1%*	*0,0%*	*0,2%*	*0,3%*
Q	37	34	33	42	53	*2%*	*1%*	*1%*	*1%*	*2%*
R	3	1	5	17	9	*0,1%*	*0,04%*	*0,2%*	*1%*	*0,4%*
S	35	15	16	9	8	*2%*	*1%*	*1%*	*0,3%*	*0,3%*
T	3	2	1	0	0	*0,1%*	*0,1%*	*0,04%*	*0%*	*0%*
U	0	0	0	1	0	*0%*	*0%*	*0,0%*	*0,04%*	*0%*
n.d.	9	10	15	8	18	*0,4%*	*0,4%*	*1%*	*0,3%*	*1%*
totale	**2.290**	**2.839**	**2.637**	**2.810**	**2.353**	*100%*	*100%*	*100%*	*100%*	*100%*

Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione

Le aziende controllate sono state 17.747, di cui 16.481 oggetto di ispezione. In seguito alle ispezioni sono stati emessi 2.491 atti ed elevate 3.012 contravvenzioni con prescrizione. Il numero di atti per azienda passa da 0,16 nel 2021, a 0,18 nel 2022, 0,16 nel 2023, 0,17 nel 2024, 0,15 nel 2025 (cfr. tab. 1).

Figura 4
Violazioni oggetto di prescrizione per macrocomparto in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Valori anno 2025 in percentuale

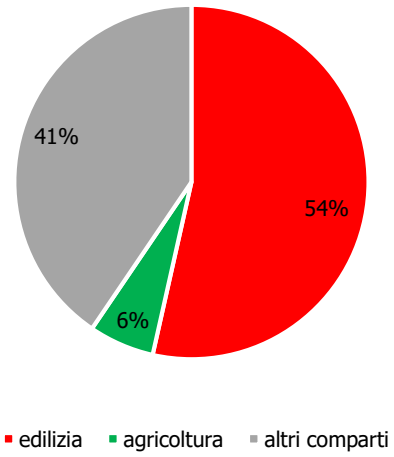
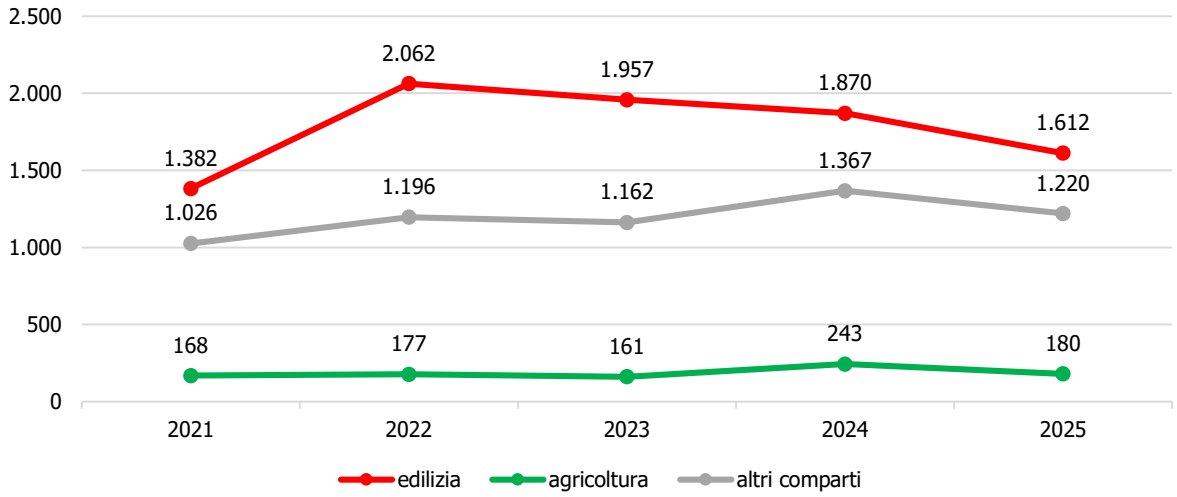


Figura 5
Violazioni oggetto di prescrizione per macrocomparto in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Andamento 2021-2025



Le tabelle successive evidenziano le prescrizioni per figure sanzionate e per macrocomparto emesse nell'anno 2025 da SPSAL e UOIA.

Tabella 9
Violazioni oggetto di prescrizione per figura sanzionata in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

figura sanzionata	2021	2022	2023	2024	2025
datore di lavoro/dirigente	2.229	2.931	2.775	2.977	2.563
coordinatore per la sicurezza	126	231	234	204	154
lavoratore	25	39	45	65	46
preposto	23	20	39	57	35
committente e/o responsabile dei lavori	51	61	55	55	80
coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	50	52	55	48	52
lavoratore autonomo	35	56	42	36	51
medico competente	7	12	17	16	7
fabbricante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	26	33	17	22	23
altri	4	0	1	0	1
totale	**2.576**	**3.435**	**3.280**	**3.480**	**3.012**

Tabella 10
Violazioni oggetto di prescrizione per figura sanzionata e macrocomparto in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2025

figura sanzionata	edilizia	%	agricoltura	%	altri comparti	%	totale violazioni	%
datore di lavoro/dirigente	1.269	*79%*	134	*74%*	1.160	*95%*	2.563	*85%*
coordinatore per la sicurezza	153	*9%*	0	*0%*	1	*0%*	154	*5%*
lavoratore	32	*2%*	1	*1%*	13	*1%*	46	*2%*
preposto	19	*1%*	2	*1%*	14	*1%*	35	*1%*
committente e/o responsabile dei lavori	68	*4%*	0	*0%*	12	*1%*	80	*3%*
coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	6	*0,4%*	43	*24%*	3	*0%*	52	*2%*
lavoratore autonomo	48	*3%*	0	*0%*	3	*0%*	51	*2%*
medico competente	0	*0%*	0	*0%*	7	*1%*	7	*0,2%*
fabbricante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	16	*1%*	0	*0%*	7	*1%*	23	*1%*
altri	1	*0,1%*	0	*0%*	0	*0%*	1	*0,03%*
totale	**1.612**	***100%***	**180**	***100%***	**1.220**	***100%***	**3.012**	***100%***

In merito alle violazioni oggetto di prescrizione, l'85% risulta a carico del datore di lavoro/dirigente, ma con significative differenze nei diversi macrocomparti: la percentuale si attesta al 95% negli "altri comparti" rispetto al 79% in edilizia, comparto nel quale anche altre figure hanno rilevanti ruoli organizzativi e connesse responsabilità penali (lavoratori autonomi, committenti, coordinatori per la sicurezza) e al 74% in agricoltura, comparto nel quale il 24% delle violazioni sono state contestate a coltivatori diretti/collaboratori famigliari (soggetti riconducibili all'art. 21 D.Lgs.81/2008).

In questo contesto le violazioni oggetto di prescrizione elevate dalle UOIA riguardano per il 74% i datori di lavoro/dirigenti, per il 12% i coordinatori per la sicurezza e i fabbricanti, fornitori, installatori noleggiatori e concedenti in uso, coerentemente con la tipologia di vigilanza tecnico-specialistica effettuata. Si ricorda che UOIA ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo regionale di unità locali da controllare per l'11% nel 2025 (cfr. tab. 2).

Tabella 11
Violazioni oggetto di prescrizione per norma violata in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

norma	2021	2022	2023	2024	2025
D.Lgs. 81/08	2.549	3.422	3.268	3.474	3.005
D.P.R. 462/01	3	7	8	0	2
D.Lgs. 272/99	1	0	1	3	1
D.Lgs. 271/99	0	0	1	0	1
D.Lgs. 758/94	0	0	1	0	0
L. 628/61	10	3	1	1	0
D.P.R. 320/56	0	0	0	0	1
D.P.R. 520/55	9	3	0	2	2
Regio Decreto n. 147/27	4	0	0	0	0
totale	**2.576**	**3.435**	**3.280**	**3.480**	**3.012**

Tabella 12
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per Titolo violato in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

Titolo	descrizione Titolo	2021	2022	2023	2024	2025
I	**Principi comuni**	**814**	**1.053**	**1.041**	**1.237**	**1.044**
II	Luoghi di lavoro	183	188	160	229	185
III	**Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale**	**425**	**431**	**408**	**468**	**453**
IV	**Cantieri temporanei o mobili**	**1.019**	**1.580**	**1.427**	**1.310**	**1.127**
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	13	10	18	11	14
VI	Movimentazione manuale dei carichi	9	21	15	18	10
VII	Attrezzature munite di videoterminali	0	0	2	0	0
VIII	Agenti fisici	8	15	11	18	15
IX	Sostanze pericolose	68	122	177	176	151
X	Esposizione ad agenti biologici	3	0	2	1	2
XI	Protezione da atmosfere esplosive	7	2	7	6	4
totale		**2.549**	**3.422**	**3.268**	**3.474**	**3.005**

Nel 2025 la quasi totalità delle violazioni prescritte dai Servizi SPSAL e UOIA ha riguardato articoli del D. Lgs. 81/08 (tab. 11) e, in particolare, per il 38% articoli del Titolo IV (Cantieri temporanei o mobili), dato prevedibile considerando la prevalenza della vigilanza nel macrocomparto edile (tab. 2). Seguono gli articoli del Titolo I (Principi Comuni) con il 35%, gli articoli del Titolo III (Uso delle attrezzature e dei DPI) con il 15%, gli articoli del Titolo II (Luoghi di Lavoro) (6%) e gli articoli del Titolo IX (Sostanze pericolose) con il 5%.

La figura 6 e le tabelle 13-14 riportano l'analisi delle violazioni classificate, in base all'articolo/comma/lettera violato, per tipologia di macrocarenze riscontrate.

In edilizia e negli altri comparti prevalgono carenze relative ad aspetti organizzativo procedurali, seguiti da carenze relative alle attrezzature di lavoro; queste ultime sono le carenze prevalenti riscontrate in agricoltura.

Tabella 13
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per macrocarenze riscontrate in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

macrocarenze	2021	2022	2023	2024	2025	*% 2025*
aspetti organizzativo procedurali	1.230	1.701	1.615	1.724	1.516	*50%*
apprestamenti e opere provvisionali	154	242	210	188	138	*5%*
attrezzature di lavoro	533	639	640	633	637	*21%*
impianti attrezzature elettriche	90	95	69	85	78	*3%*
DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)	85	123	109	109	95	*3%*
informazione formazione addestramento	202	318	339	384	269	*9%*
requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro	255	304	286	351	272	*9%*
totale	**2.549**	**3.422**	**3.268**	**3.474**	**3.005**	***100%***

Tabella 14
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per macrocarenze riscontrate e macrosettore in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2025

macrocarenze	edilizia	*%*	agricol -tura	*%*	altri compar -ti	*%*	totale	*%*
aspetti organizzativo procedurali	868	*54%*	60	*34%*	588	*48%*	1.516	*50%*
apprestamenti e opere provvisionali	137	*9%*	0	*0%*	1	*0,1%*	138	*5%*
attrezzature di lavoro	337	*21%*	67	*38%*	233	*19%*	637	*21%*
impianti attrezzature elettriche	48	*3%*	0	*0%*	30	*2%*	78	*3%*
DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)	76	*5%*	8	*4%*	11	*1%*	95	*3%*
informazione formazione addestramento	66	*4%*	23	*13%*	180	*15%*	269	*9%*
requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro	79	*5%*	20	*11%*	173	*14%*	272	*9%*
totale	**1.611**	***100%***	**178**	***100%***	**1.216**	***100%***	**3.005**	***100%***

Nella tabella 15 vengono riportati i dettagli dei singoli articoli oggetto di prescrizione.

Figura 6
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per macrocarenze e macrocomparto in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 20210-2025. Valori percentuali



Tabella 15
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per articoli violati in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

art.	descrizione articolo	2021	2022	2023	2024	2025	*% 2025*	*cumu-lata 2025*
71	Obblighi del datore di lavoro	285	290	296	321	323	*11%*	*11%*
37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	194	289	317	350	253	*8%*	*19%*
18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	145	215	209	250	206	*7%*	*26%*
97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	166	239	221	217	190	*6%*	*32%*
28	Oggetto della valutazione dei rischi	99	102	119	143	148	*5%*	*37%*
92	Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	114	207	211	185	141	*5%*	*42%*
64	Obblighi del datore di lavoro	134	144	105	167	131	*4%*	*46%*
21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	81	109	93	81	102	*3%*	*50%*
122	Ponteggi ed opere provvisionali	77	114	116	87	97	*3%*	*53%*
26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	68	79	65	77	91	*3%*	*56%*
80	Obblighi del datore di lavoro	101	106	77	94	87	*3%*	*59%*
96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	88	89	94	87	84	*3%*	*62%*
112	Idoneità delle opere provvisionali	57	102	88	109	80	*3%*	*64%*
90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	40	48	45	42	69	*2%*	*67%*
146	Difesa delle aperture	66	66	69	73	65	*2%*	*69%*
136	Montaggio e smontaggio	69	167	103	64	56	*2%*	*71%*
63	Requisiti di salute e di sicurezza	46	40	51	60	53	*2%*	*72%*
17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	50	37	28	58	47	*2%*	*74%*
20	Obblighi dei lavoratori	25	39	45	65	46	*2%*	*76%*
115	Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	51	62	61	40	45	*1%*	*77%*
29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	58	58	34	42	40	*1%*	*78%*
111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	41	41	54	47	40	*1%*	*80%*
19	Obblighi del preposto	23	20	39	57	34	*1%*	*81%*
133	Progetto	10	42	41	38	32	*1%*	*82%*
100	Piano di sicurezza e di coordinamento	31	40	39	46	31	*1%*	*83%*
256	Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto	14	15	31	38	30	*1%*	*84%*
109	Recinzione del cantiere	33	58	36	27	29	*1%*	*85%*
236	Valutazione del rischio	10	23	20	23	26	*1%*	*86%*
43	Disposizioni generali	14	9	8	13	21	*1%*	*86%*
134	Documentazione	20	57	35	36	21	*1%*	*87%*
223	Valutazione dei rischi	11	20	18	21	21	*1%*	*88%*
251	Misure di prevenzione e protezione	14	18	43	20	21	*1%*	*89%*
113	Scale	11	14	13	15	19	*1%*	*89%*
24	Obblighi degli installatori	17	14	11	14	18	*1%*	*90%*
	altri	286	449	433	467	308	*10%*	*100%*
	totale	**2.549**	**3.422**	**3.268**	**3.474**	**3.005**	***100%***	

Approfondimento sulle violazioni oggetto di sanzione amministrativa

Oltre alle violazioni oggetto di prescrizione ex D. Lgs. 758/94, a valenza penale, la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro prevede anche violazioni punite con sanzioni amministrative.

Figura 7
Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per macrocomparto in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Valori anno 2025 in percentuale

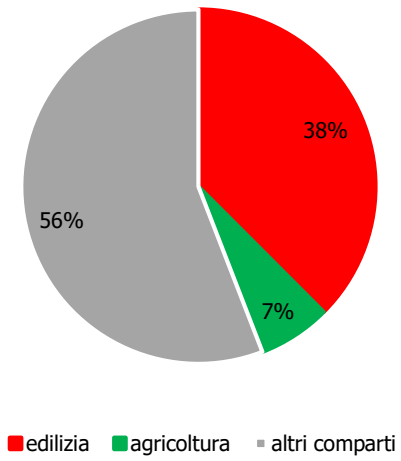
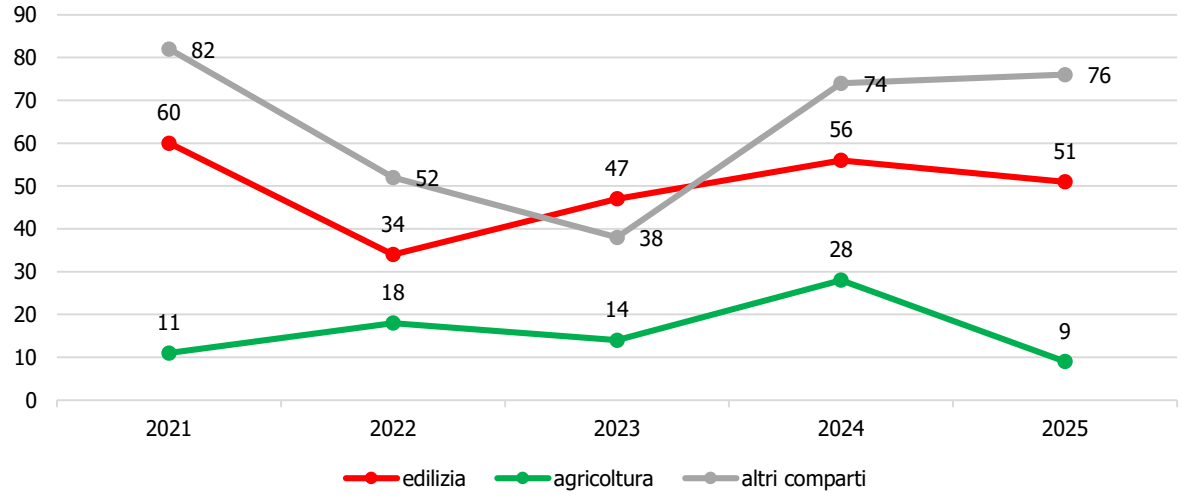


Figura 8
Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per macrocomparto in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Andamento 2021-2025



L'analisi delle violazioni amministrative per figura sanzionata (tab. 16) conferma che nel 2025 la quasi totalità delle violazioni è stata contestata ai datori di lavoro/dirigenti, seguiti da medici competenti e committenti/responsabili lavori.

Nella tabella 18 sono evidenziati gli articoli del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. la cui violazione ha più spesso dato luogo a sanzioni amministrative da parte dei SPSAL e UOIA.

Tabella 16
Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per figura sanzionata in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

figura sanzionata	2021	2022	2023	2024	2025
datore di lavoro/dirigente	141	92	86	128	121
committente e/o responsabile dei lavori	6	2	5	11	6
medico competente	2	3	5	9	7
fabbricante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	4	6	2	7	2
lavoratore	0	0	0	3	0
lavoratore autonomo	0	0	1	0	0
coltivatore diretto-componente impresa familiare-titolare socio società semplice	0	1	0	0	0
totale	**153**	**104**	**99**	**158**	**136**

Tabella 17
Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per norma violata in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

norma	2021	2022	2023	2024	2025
D.Lgs 81/08	136	97	94	139	130
CLP - Regolamento CE 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio di sostanze e miscele	4	0	2	10	1
Regolamento CE 1907/2006 - principi e requisiti per la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche	2	0	0	5	1
D.Lgs 150/12	0	1	1	1	0
Regolamento comunale di Igiene	2	1	2	1	0
Regolamento CE 1223/2009 - prodotti cosmetici	0	4	0	1	0
D.P.R. 290/01	0	1	0	1	1
D.M. 37/2008 recante riordino delle disposizioni in materia di attività installazioni impianti	2	0	0	0	3
D.L. 19/2020 misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19	7	0	0	0	0
totale	**153**	**104**	**99**	**158**	**136**

Tabella 18
Focus sul d.lgs. 81/08: articoli con violazioni oggetto di sanzione amministrativa in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

art.	descrizione articolo	2021	2022	2023	2024	2025
71	Obblighi del datore di lavoro	64	39	47	68	56
86	Verifiche e controlli	51	28	19	23	29
26	obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	0	0	0	1	11
41	Sorveglianza sanitaria	2	3	4	8	9
29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	1	2	7	10	6
90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	2	2	2	9	6
18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	2	5	6	2	4
70	Requisiti di sicurezza	10	13	4	6	3
25	obblighi del medico competente	0	0	0	0	1
35	Riunione periodica	0	0	0	0	1
72	Obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso	4	2	2	6	1
101	Obblighi di trasmissione	0	3	2	1	1
	altri	0	0	1	5	2
totale		**136**	**97**	**94**	**139**	**130**

Attività di indagine per infortuni sul lavoro e malattie professionali

Gli operatori SPSAL svolgono indagini di Polizia Giudiziaria per infortuni e malattie professionali.
Le inchieste possono essere avviate autonomamente sulla base dei certificati di Pronto Soccorso, a seguito di chiamate del 118, Polizia e Carabinieri, oppure su richiesta della Magistratura. L'attivazione delle indagini può avvenire anche su segnalazione dell'INAIL per infortuni che secondo l'evoluzione della storia clinica di un infortunio diventano procedibili, su cui i Servizi non sono stati attivati in emergenza. Nel caso risultino responsabilità penali, gli operatori che hanno svolto le indagini possono essere convocati durante le fasi processuali per fornire testimonianza.
Di seguito si riportano i dati sulle inchieste relative ad infortuni e alle malattie professionali concluse nel corso degli ultimi cinque anni. I dati fanno riferimento a tutte le inchieste condotte e concluse nell'anno. Viene altresì riportato il numero di inchieste concluse con evidenza di correlazione tra l'evento e violazioni di obblighi normativi. Dalla tabella 20 si evince che in regione, nel 2025, il 30% dell'attività di indagini per infortuni è stato delegato dall'Autorità Giudiziaria e circa il 70% è stato attivato di iniziativa dai Servizi nella loro attività autonoma di Polizia Giudiziaria. In merito alle indagini per malattia professionale, la percentuale di inchieste concluse richieste dall'Autorità Giudiziaria sul totale delle inchieste concluse è stata del 12%. La percentuale di inchieste con riscontro di correlazione di violazioni ad obblighi normativi viene usata a livello nazionale come indicatore di "qualità" dell'indagine: nel 2025 tale percentuale si attesta al 43% per le inchieste infortuni e al 5% per le inchieste sulle malattie professionali.

Tabella 19
Inchieste infortuni e inchieste malattie professionali concluse ed esiti in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025

inchieste concluse	2021	2022	2023	2024	2025
inchieste infortuni concluse	758	645	638	644	572
di cui con riscontro di violazione correlata all'evento	268	207	230	262	244
inchieste malattie professionali concluse	152	293	188	190	151
di cui con riscontro di violazione correlata all'evento	10	73	21	37	7

Figura 9
Inchieste infortuni concluse e inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025

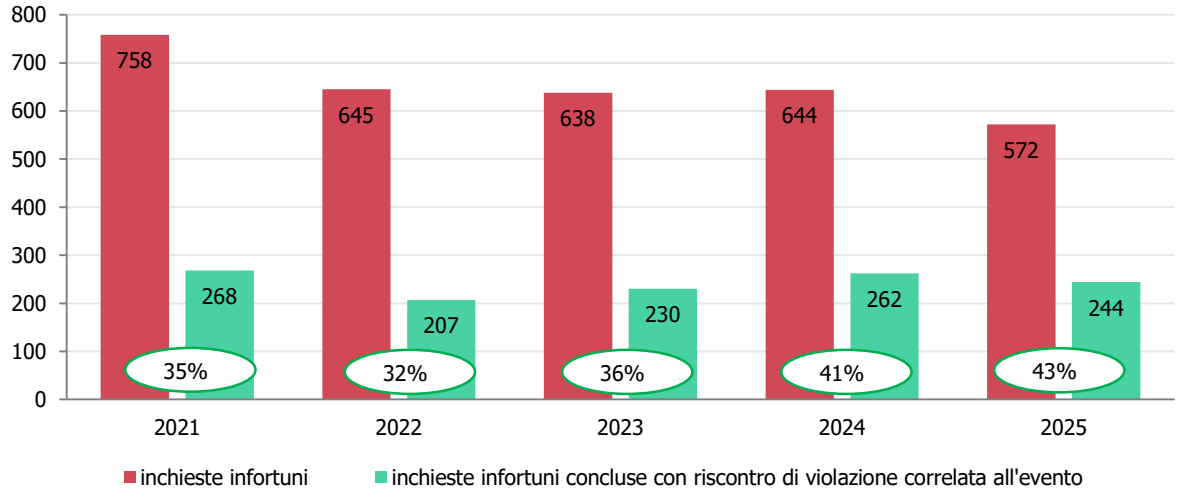


Figura 10
Inchieste malattie professionali concluse e inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025

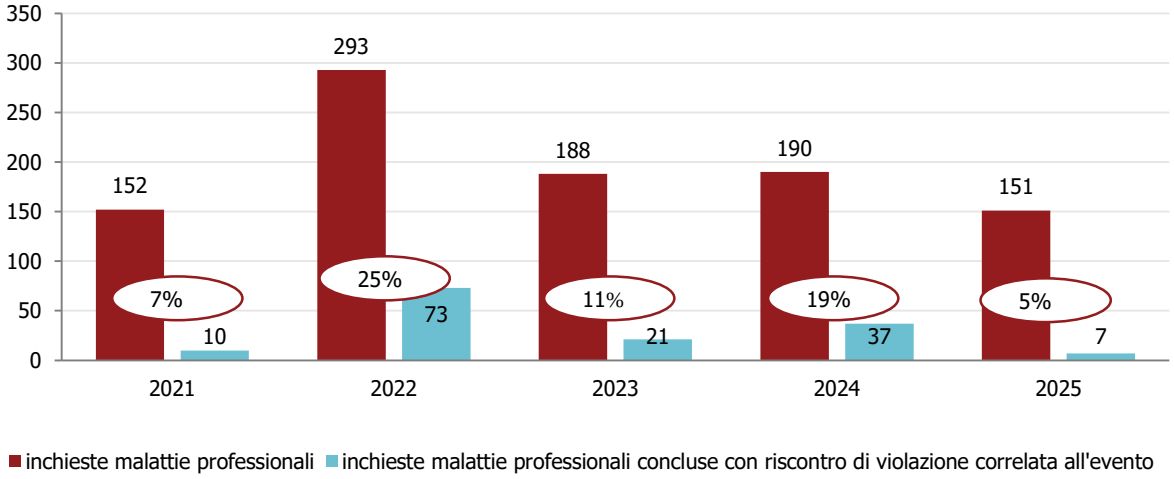


Tabella 20
Inchieste infortuni e inchieste malattie professionali concluse ed esiti con specifica delle richieste giunte dalla Autorità Giudiziaria. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
inchieste infortuni concluse	758	645	638	644	572
di cui richieste dall'Autorità Giudiziaria (A.G.)	202	171	164	193	170
% di inchieste concluse richieste dall'Autorità Giudiziaria sul totale delle inchieste concluse	***27%***	***27%***	***26%***	***30%***	***30%***
inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	268	207	230	262	244
di cui richieste dall'Autorità Giudiziaria	74	61	73	89	85
% di inchieste, richieste dall'A.G., concluse con riscontro di violazione correlata all'evento sul totale delle inchieste richieste dall'Autorità G.	***37%***	***36%***	***45%***	***46%***	***50%***
inchieste malattie professionali concluse	152	293	188	190	151
di cui richieste dall'Autorità Giudiziaria	45	22	28	32	18
% e di inchieste concluse richieste dall'Autorità Giudiziaria sul totale delle inchieste concluse	***30%***	***8%***	***15%***	***17%***	***12%***
inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	10	73	21	37	7
di cui richieste dall'Autorità Giudiziaria	2	0	14	5	2
% di inchieste, richieste dall'A.G., concluse con riscontro di violazione correlata all'evento sul totale delle inchieste richieste dall'Autorità G.	***4%***	***0%***	***50%***	***16%***	***11%***

Attività sanitarie

Vengono erogate prestazioni specialistiche di Medicina del Lavoro finalizzate ad approfondimenti diagnostici su sospette tecnopatie e alla tutela medico-legale/assicurativa conseguente al riscontro di origini professionali. Sono attività specifiche su richiesta dei lavoratori o nell'ambito di ambulatori specialistici (ex esposti all'amianto[9], disagio lavorativo). I medici SPSAL presiedono il Collegio Medico art. 41 D.Lgs. 81/08 e, in molte AUSL, partecipano anche all'attività delle Commissioni ex art. 5 L. 300/70, Commissioni Medico Legali ex L.68/99 e altre Commissioni di verifica.
Le attività sanitarie vengono monitorate a livello nazionale per valutare il raggiungimento dei LEA. Di seguito i dati relativi alla Regione Emilia-Romagna.

Tabella 21
Attività sanitaria in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025

attività sanitaria	2021	2022	2023	2024	2025
n. visite effettuate dal Servizio PSAL su propria iniziativa o su richiesta	6.991	8.152	8.741	9.827	11.005
di cui nell'ambito delle commissioni per L.68/99, L.104/92, invalidi civili	*4.774*	*5.715*	*5.394*	*7.307*	*6.044*
n. aziende in cui è stato controllato il prot. di sorveglianza sanitaria e/o cartelle sanitarie	390	551	573	639	587
n. ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente (pratiche pervenute nell'anno)	711	770	857	829	883
n. notifiche di MP registrate per il progetto Malprof	2.645	2.833	2.870	3.842	4.465

[9] La Regione Emilia-Romagna ha istituito con DGR n. 1410/2018 un programma regionale di assistenza informativa e sanitaria rivolto ai lavoratori ex esposti ad amianto attuato attraverso l'istituzione, in tutte le Aziende USL regionali, di ambulatori di Medicina del Lavoro che hanno il compito di garantire la presa in carico del lavoratore ex esposto.

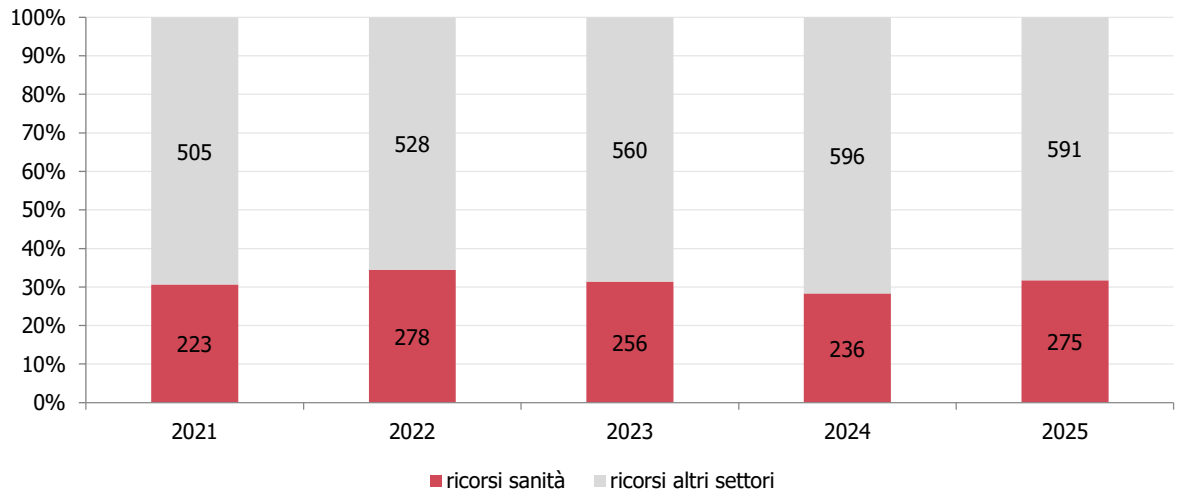
Approfondimento sui ricorsi avverso il giudizio del medico competente (art. 41 D. Lgs. 81/08)

Nel 2025 il numero di ricorsi pervenuti ai Servizi è stato 883 (Tabella 21). La tabella seguente riporta i ricorsi esaminati nel 2025 dai Servizi PSAL relativamente a tutti i settori produttivi e alla sanità, oggetto quest'ultima di monitoraggio specifico per la rilevanza del fenomeno (32% del totale nel 2025); risulta irrilevante la percentuale di ricorsi presentati dai datori di lavoro (20, di cui 4 nel settore sanità).
Sul totale dei ricorsi esaminati nel 2025, il giudizio non è stato emesso nel 19% dei casi per tutti i settori (nel 19% anche per la sanità): si tratta di visite effettuate nell'anno successivo, di situazioni con giudizio in sospeso in attesa di ulteriori approfondimenti o di ritiri della domanda dopo la presentazione. L'analisi dei giudizi emessi mostra che la percentuale di giudizi di idoneità formulati dai medici competenti (MC) e modificati dai collegi medici ex art.41 è del 75% nel complesso dei settori e del 66% nella sanità.

Tabella 22
Totale ricorsi ex art. 41 D. Lgs. 81/08 esaminati dai Servizi: tutti i settori e settore sanità. Dati SPSAL. Anni 2021-2025

ricorsi	totale settori					di cui sanità				
	2021	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
n. ricorsi presentati dai datori lavoro	11	20	14	15	20	2	6	3	1	4
n. ricorsi presentati da lavoratori	717	786	802	817	846	221	272	253	235	271
totale ricorsi esaminati nell'anno	**728**	**806**	**816**	**832**	**866**	**223**	**278**	**256**	**236**	**275**
% ricorsi lavoratore su totale	*98%*	*98%*	*98%*	*98%*	*98%*	*99%*	*98%*	*99%*	*99,6%*	*99%*
con giudizio del MC confermato	193	134	129	162	179	63	41	48	48	76
con giudizio del MC modificato	427	476	523	524	524	129	146	155	155	146
senza emissione di giudizio	108	196	164	146	163	31	91	53	33	53
totale ricorsi con emissione di giudizio	**620**	**610**	**652**	**686**	**703**	**192**	**187**	**203**	**203**	**222**
% giudizi del MC modificati sul totale dei ricorsi con emissione di giudizio	*69%*	*78%*	*80%*	*76%*	*75%*	*67%*	*78%*	*76%*	*76%*	*66%*
% ricorsi senza emissione di giudizio sul totale dei ricorsi presentati	*15%*	*24%*	*20%*	*18%*	*19%*	*14%*	*33%*	*21%*	*14%*	*19%*

Figura 11
Distribuzione percentuale e numeri assoluti dei ricorsi ex art. 41 D. Lgs. 81/08 esaminati nel settore sanità e negli altri settori. Dati SPSAL. Anni 2021-2025



La tabella seguente analizza, per i ricorsi per i quali è stato emesso un giudizio nel 2025, il tipo di idoneità formulata dal medico competente e per cui è stato avanzato ricorso. Prevalgono i ricorsi per "idoneità parziale": 68% nel complesso dei settori e nella settore sanità.

Tabella 23
Ricorsi (in totale e dei lavoratori) per tutti i settori e nella sanità e giudizio del medico competente che ne ha motivato il ricorso[10]. Dati SPSAL. Anno 2025

giudizio del medico competente	totale settori				settore sanità			
	totale ricorsi	%	di cui presentati da lavoratori	%	totale ricorsi	%	di cui presentati da lavoratori	%
idoneità	83	*12%*	81	*12%*	47	*21%*	46	*21%*
idoneità parziale	481	*68%*	471	*69%*	151	*68%*	149	*68%*
inidoneità permanente	100	*14%*	98	*14%*	18	*8%*	17	*8%*
inidoneità temporanea	39	*6%*	36	*5%*	6	*3%*	6	*3%*
totale	**703**	***100%***	**686**	***100%***	**222**	***100%***	**218**	***100%***

[10] Nella tabella sono esclusi i ricorsi senza emissione di giudizio (sospensione, ritiro, etc).

Attività di informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione

Il D. Lgs. 81/08 e gli Atti di indirizzo e programmazione Nazionali e Regionali (per esempio i Piani Regionali della Prevenzione e i Piani Mirati della Prevenzione previsti nei Piani Predefiniti) assegnano ai SPSAL, in aggiunta alle attività di controllo e vigilanza, anche compiti di informazione, formazione e assistenza ai vari soggetti della prevenzione (RSPP e datori di Lavoro, RLS e sindacati, consulenti e medici competenti, coordinatori sicurezza, progettisti, lavoratori), con la finalità di sostenere e promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura della prevenzione.

Altro soggetto privilegiato dell'attività di informazione e formazione è la scuola, ambito in cui vengono formati gli studenti, futuri lavoratori. Importante risulta essere anche l'attività di tutoraggio rivolta a tirocinanti, specializzandi e studenti che frequentano i Servizi per completare il percorso formativo universitario.

Tabella 24
Attività di assistenza in orario di lavoro in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025

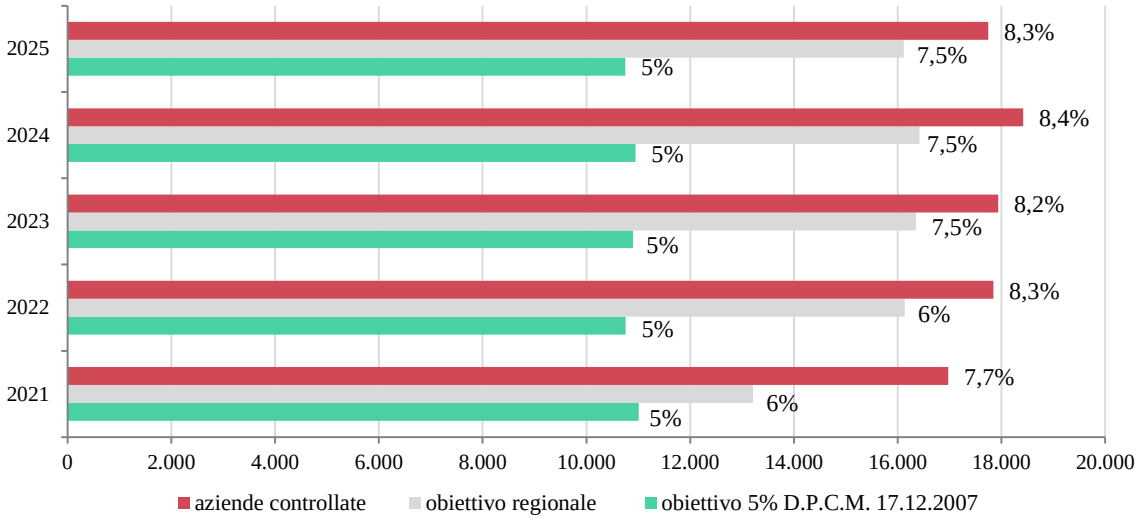
attività di assistenza	2021	2022	2023	2024	2025
n. interventi di informazione per gruppi di lavoratori esposti a specifici rischi	25	79	83	96	85
n. iniziative di confronto (incontri, seminari) con le figure aziendali per la prevenzione (RSPP, medici competenti, coordinatori per la sicurezza, ecc)	913	913	912	899	634
n° aziende coinvolte in azioni di assistenza e promozione della sicurezza	706	818	1.027	683	616
n. iniziative di comunicazione di massa	14	26	52	61	28

Tabella 25
Attività di formazione rivolta ad esterni e svolta in orario di lavoro in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025

attività di formazione	2021	2022	2023	2024	2025
n. ore formazione	358	593	611	411	451
n. persone formate	3.474	4.221	4.821	4.630	4.640
n. corsi	92	123	83	95	83
n. ore di tutoraggio (tirocinanti, specializzandi, studenti)	6.764	8.259	8.280	11.416	10.022

Con riferimento a quanto riportato a pag.12 relativamente al numero delle unità locali da controllare, si riportano di seguito i dati relativi all'andamento di questo valore negli ultimi cinque anni.

Figura 12
Rapporto fra aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate e Posizioni Assicurative Territoriali (PAT riportate in tabella 1) in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025. Valori in percentuale



Le tabelle che seguono riportano i dettaglio del personale SPSAL e UOIA senza tener conto di tutto il personale che svolge supporto amministrativo ai Servizi.

Tabella 26
Personale SPSAL e UOIA: operatori, operatori equivalenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG), in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

	operatori[11]					operatori equivalenti[12]					UPG				
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
SPSAL	337	317	309	311	301	281,3	273,5	275,0	294,0	299,0	284	265	266	281	273
UOIA	81	85	74	76	68	79,6	74,1	73,8	73,0	70,3	71	71	71	72	64

Tabella 27
Personale SPSAL: operatori, operatori equivalenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG) per qualifica/figura in Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

	operatori					operatori equivalenti					UPG				
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
tecnico della prevenzione[13]	223	214	206	210	207	193,3	188,4	187,6	202,0	203,4	194	177	183	195	191
dirigente medico	62	59	56	57	54	48,0	45,9	47,5	51,9	55,5	53	54	50	53	51
dirigente ingegnere	19	18	18	21	21	16,9	16,6	16,1	18,8	20,1	17	17	17	20	20
dir. fisico/ chimico/biologo	8	8	9	7	5	6,5	6,8	6,9	6,0	6,0	8	8	8	7	6
altro personale tecnico[14]	8	4	6	1	0	5,1	3,3	6,7	1,0	1,0	5	5	3	1	0
ass. sanitario/ infermiere prof.[15]	17	14	14	15	14	11,5	12,4	10,1	14,2	13,0	7	4	5	5	5
totale	**337**	**317**	**309**	**311**	**301**	**281,3**	**273,5**	**275,0**	**294,0**	**299,0**	**284**	**265**	**266**	**281**	**273**

Tabella 28
Personale UOIA: operatori, operatori equivalenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG) per qualifica/figura in Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

	operatori					operatori equivalenti					UPG				
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
dirigente ingegnere	13	13	12	13	12	15,7	10,7	11,2	12,3	13,3	11	8	12	12	12
tecnico della prevenzione	67	71	61	56	49	63,7	62,4	62,4	55,0	51,3	59	62	58	55	48
altro	1	1	1	7	7	0,2	1,0	0,2	5,7	5,7	1	1	1	5	4
totale	**81**	**85**	**74**	**76**	**68**	**79,6**	**74,1**	**73,8**	**73,0**	**70,3**	**71**	**71**	**71**	**72**	**64**

[11] Operatori in servizio al 31 dicembre di ogni anno.
[12] Operatori a tempo pieno equivalenti a tempo indeterminato e determinato calcolati sulla base dei mesi effettivamente dedicati alle attività SPSAL e UOIA (tenendo conto di *part-time*, lunghe assenze, *turn over* intermedio, attività prestate ad altri settori DSP/aziendali).
[13] Laureato e non.
[14] Es. assistente tecnico, operatore tecnico. Laureato e non.
[15] Laureato e non.

Figura 13
SPSAL: andamento operatori, operatori equivalenti e UPG in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

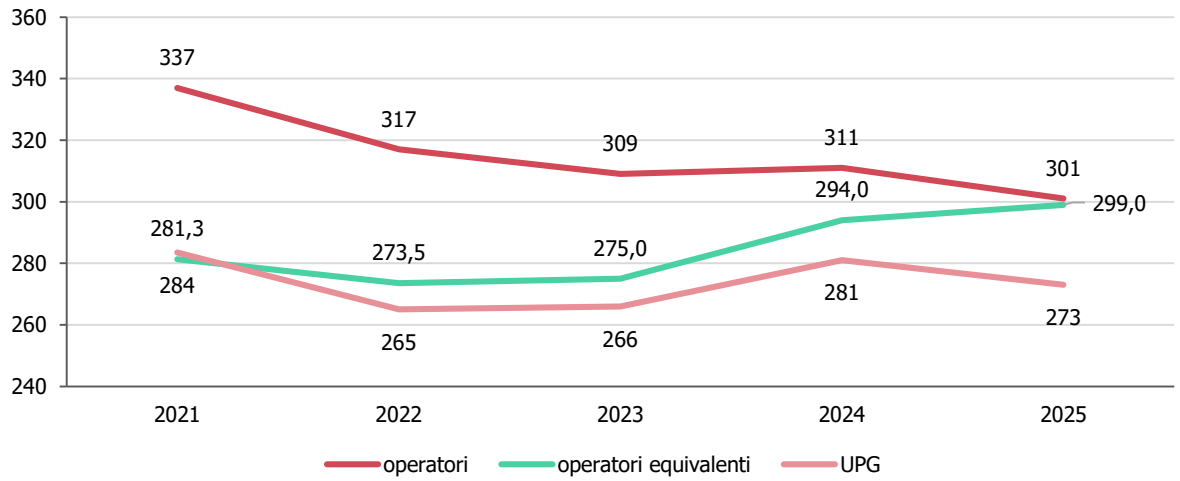


Figura 14
UOIA: andamento operatori, operatori equivalenti e UPG in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

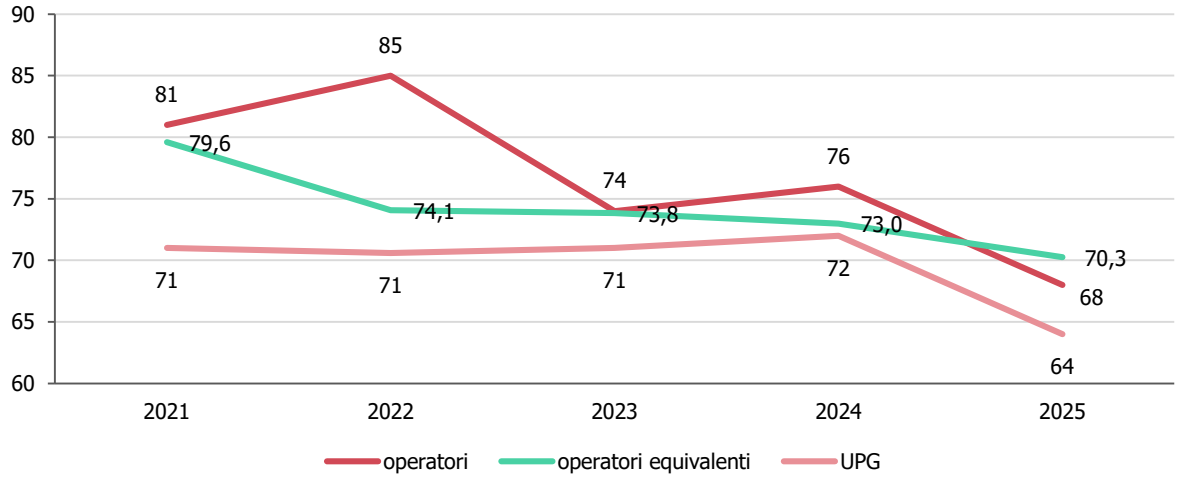
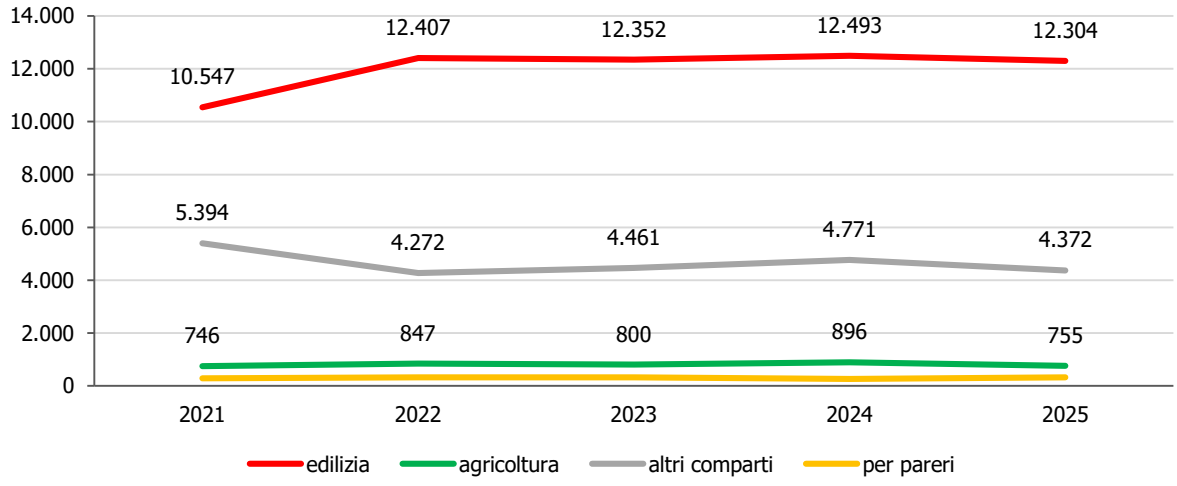


Figura 15
Andamento aziende controllate per macrosettore e totale in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025. Dati SPSAL e UOIA



FOCUS SPECIFICI

EDILIZIA

L'edilizia costituisce il comparto prioritario dell'attività di vigilanza in Emilia-Romagna. Le aziende edili oggetto di vigilanza rappresentano generalmente oltre il 60% delle aziende controllate nel complesso, il 69% nel 2025. A supporto dell'attività nelle costruzioni operano peraltro le L.R. 2/2009, "Tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri edili e di ingegneria civile", che promuove livelli ulteriori di intervento e garanzia rispetto a quanto previsto dalla normativa in materia, e la L.R. 18/2016 "Testo unico per la promozione della Legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili", che integra diversi strumenti e misure per la regolarità, la sicurezza e la legalità nelle attività economiche e in particolare negli appalti pubblici.
In applicazione dell'art. 5 comma 4 lettera g) della L. R. 02/2009, è stato approvato con la DGR 25/2/2013 n. 217 il modello di notifica unica regionale (NUR) dell'Emilia-Romagna e dal 30 settembre 2013 è stato reso obbligatorio l'uso del sistema informativo SICO per la compilazione della modulistica on-line. Gli accordi assunti con la Direzione Regionale del Lavoro per l'Emilia-Romagna hanno favorito l'implementazione del sistema per ciò che riguarda l'accreditamento e l'invio telematico tramite PEC per la dematerializzazione degli atti. Tali modalità sono state successivamente confermate e sviluppate tramite l'accordo del 14 giugno 2016 tra Regione Emilia-Romagna e Direzione Interregionale del Lavoro Nord-Est per disciplinare l'utilizzo della piattaforma SICO e il rilascio degli accrediti.
L'attuale Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 (declinato nel Piano Regionale di Prevenzione PP7 edilizia) ha previsto di definire l'attività di vigilanza, controllo e assistenza in rapporto alle prime notifiche preliminari "significative" (con importo lavori >30.000 euro) pervenute nell'anno precedente per tenere conto, ai soli fini programmatori del numero di cantieri da controllare, delle sole notifiche significative intendendo così di escludere dal conteggio le notifiche preliminari non dovute ex art. 99 del D. Lgs. 81/08 e i cantieri di piccola entità in cui l'indice di rischio è più basso[16]; pertanto, il grafico che segue tiene conto del numero di notifiche pervenute con importo lavori superiore a 30.000 euro. Nel 2021 e 2022 gli incentivi fiscali previsti dal Decreto Rilancio e i cosiddetti bonus edilizi hanno, infatti, determinato un aumento del numero di prime notifiche preliminari. Il dato degli anni 2021 e 2022 evidenzia che, malgrado si prendano in considerazione solo le notifiche significative, il numero è notevolmente incrementato rispetto agli anni precedenti.
Dal 2023, essendo stati limitati gli incentivi fiscali, si evidenzia un dimezzamento del numero di notifiche pervenute. Nel 2025 l'ammontare complessivo delle prime notifiche è stato di 39.354 unità, il 29% in meno rispetto al numero di notifiche registrate nel 2021 (55.206)[17].

[16] Le prime notifiche preliminari comprendono, infatti, anche notifiche non dovute (ovvero quelle non previste dall'art.99: con un'unica impresa e con meno di 200 uomini-giorno; senza il coordinatore), ma egualmente trasmesse dai committenti/responsabili dei lavori o dai loro ausiliari tecnici. Dal 2018 i valori delle notifiche vengono rilevati in base alla effettiva data di inoltro.
[17] Per consultare i dati degli anni precedenti si rimanda ai precedenti documenti disponibili all'URL: https://www.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/coordinamento-prevenzione-vigilanza/comitato-regionale-di-coordinamento/fascicoli-ufficiali

Figura 16
Prime notifiche "significative" pervenute e cantieri ispezionati in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

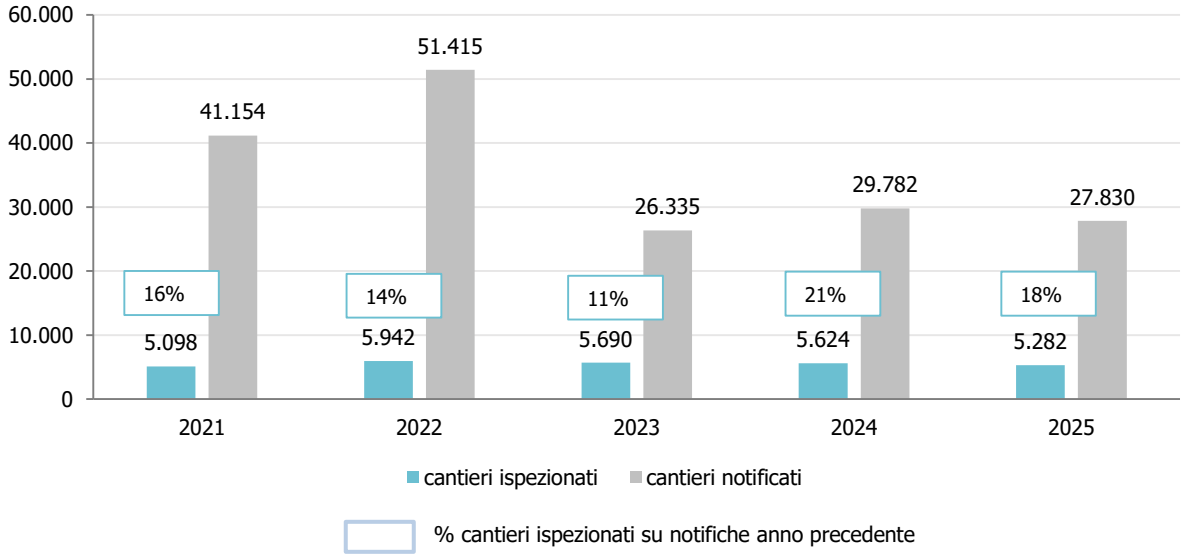


Tabella 29
Numero delle imprese segnalate in SICO in regione Emilia-Romagna. Dati SICO. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
numero di prime notifiche (nuovi cantieri segnalati nell'anno) nel complesso	55.206	62.419	37.878	42.072	39.354
somma del numero di imprese e lavoratori autonomi previsti all'atto della prima notifica	170.184	295.225	111.085	124.040	115.955
di cui lavoratori autonomi	52.261	50.340	28.046	31.595	28.370
somma delle imprese e lavoratori autonomi selezionati al 31.12 dell'anno esaminato	221.524	230.797	148.183	173.425	142.023
di cui lavoratori autonomi selezionati nell'ultimo documento pervenuto al 31.12 dell'anno esaminato	42.789	40.209	23.599	27.415	20.918
numero medio imprese e lavoratori autonomi selezionati per notifica al 31.12 dell'anno esaminato	*4,0*	*3,7*	*3,9*	*4,1*	*3,6*
numero medio di lavoratori autonomi per notifica registrato al 31.12 dell'anno esaminato	*0,8*	*0,6*	*0,6*	*0,7*	*0,5*
imprese associate in ATI al 31.12 dell'anno esaminato	3.012	3.269	2.898	3.554	3.436
imprese in Consorzio al 31.12 dell'anno esaminato	4.707	4.593	4.516	4.732	4.338
imprese affidatarie al 31.12 dell'anno esaminato	95.485	104.809	65.163	74.157	61.322
incidenza imprese affidatarie	*43%*	*45%*	*44%*	*43%*	*43%*
imprese con sede in Regione al 31.12 dell'anno esaminato	177.523	183.866	97.335	114.369	93.252
incidenza imprese con sede in Regione	*80%*	*80%*	*66%*	*66%*	*66%*

La dimensione assoluta della vigilanza svolta dalle AUSL nel comparto è ben evidenziata nelle tabelle seguenti, che analizzano l'attività per tipologia di cantiere. Le grandi opere hanno peculiarità che li distinguono dagli altri cantieri, definiti come "standard". Rientrano in questa categoria i cantieri con importo lavori superiore a € 5.000.000; o cantieri con n° imprese > 15 in Notifica Preliminare; o cantieri con indicazione in Notifica Preliminare di attività di prefabbricazione con importo > 500.000 €; o cantieri di bonifica amianto friabile desumibile dalle informazioni aggiuntive previste su SICO o dal Piano di Lavoro MCA inviato alle Aziende USL; o cantieri di bonifica amianto compatto per più di 1000 mq desumibile dalle informazioni aggiuntive previste su SICO o dal Piano di Lavoro MCA inviato alle Aziende USL. In tutti questi casi il cantiere va conteggiato tante volte quanti sono gli accessi per ogni stato di avanzamento. Nel 2025 le grandi opere rappresentano il 23% del totale dei cantieri oggetto di vigilanza con un numero di aziende pari al 25% del totale delle aziende controllate ed

hanno un numero medio di aziende presenti superiore a quello registrato nei cantieri standard: 2,4 contro 2,2 nel 2025.
Dall'esame delle attività notificate nel 2025 si rileva che il 66% delle aziende presenti nei cantieri attivi ha sede in regione, valore in linea con la percentuale riscontrata negli ultimi anni.

Tabella 30
Cantieri ispezionati, sopralluoghi e aziende controllate in edilizia, suddiviso per tipo di cantiere. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

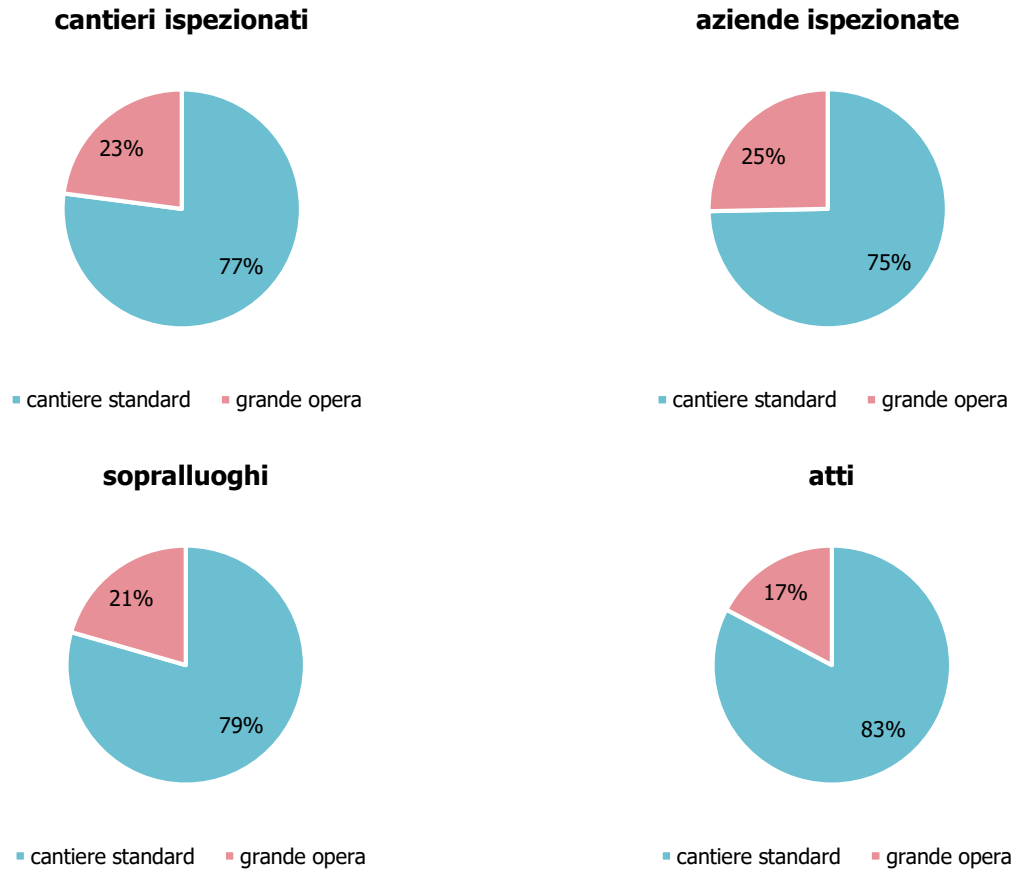
		2021	2022	2023	2024	2025
totale edilizia	**cantieri ispezionati**	**5.098**	**5.942**	**5.690**	**5.624**	**5.282**
	di cui SPSAL	4.553	5.235	5.025	5.048	4.722
	di cui UOIA	545	707	665	576	560
	sopralluoghi	**5.946**	**7.201**	**6.678**	**6.477**	**6.004**
	di cui SPSAL	5.372	6.463	5.988	5.852	5.406
	di cui UOIA	574	738	690	625	598
	aziende controllate[18]	**10.547**	**12.407**	**12.352**	**12.493**	**12.304**
	di cui SPSAL	9.445	10.903	10.967	11.246	10.912
	di cui UOIA	1.102	1.504	1.385	1.247	1.392
di cui cantiere standard	**cantieri ispezionati**	**4.310**	**5.078**	**4.634**	**4.504**	**4.071**
	di cui SPSAL	3.765	4.374	3.981	3.938	3.561
	di cui UOIA	545	704	653	566	510
	sopralluoghi	**5.113**	**6.179**	**5.413**	**5.297**	**4.691**
	di cui SPSAL	4.539	5.444	4.737	4.682	4.143
	di cui UOIA	574	735	676	615	548
	aziende controllate	**8.518**	**9.968**	**9.428**	**9.330**	**9.004**
	di cui SPSAL	7.416	8.472	8.078	8.110	7.813
	di cui UOIA	1.102	1.496	1.350	1.220	1.191
di cui grande opera	**cantieri ispezionati**	**788**	**864**	**1.056**	**1.120**	**1.211**
	di cui SPSAL	788	861	1.044	1.110	1.161
	di cui UOIA	0	3	12	10	50
	sopralluoghi	**833**	**1.022**	**1.265**	**1.180**	**1.313**
	di cui SPSAL	833	1.019	1.251	1.170	1.263
	di cui UOIA	0	3	14	10	50
	aziende controllate	**1.755**	**2.439**	**2.609**	**2.846**	**2.901**
	di cui SPSAL	1.755	2.431	2.574	2.819	2.700
	di cui UOIA	0	8	35	27	201

[18] Il valore relativo alle aziende controllate negli anni 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 comprende le aziende controllate senza sopralluogo: 501, 512, 664, 742, 1.079 e 848, rispettivamente 6%, 5%, 5%, 6%, 9% e 7% del totale aziende controllate in edilizia nell'anno di riferimento.

Tabella 31
Numero medio di aziende ispezionate per cantiere, suddiviso per tipo di cantiere. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
totale edilizia	**2,0**	**2,0**	**2,0**	**2,0**	**2,2**
di cui SPSAL	2,0	2,0	2,0	2,0	2,1
di cui UOIA	2,0	2,1	2,1	2,2	2,5
di cui cantiere standard	**1,9**	**1,9**	**1,9**	**1,9**	**2,1**
di cui SPSAL	1,9	1,8	1,9	1,9	2,1
di cui UOIA	2,0	2,1	2,1	2,2	2,3
di cui grande opera	**2,2**	**2,7**	**2,5**	**2,5**	**2,4**
di cui SPSAL	2,2	2,7	2,5	2,5	2,3
di cui UOIA	-	2,7	2,9	2,7	4,0

Figura 17
Cantieri ispezionati, sopralluoghi, atti e aziende ispezionate in edilizia, suddiviso per tipo di cantiere. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2025. Distribuzione percentuale



Per quanto riguarda la percentuale di cantieri definiti come "non a norma" (ovvero oggetto di prescrizioni, disposizioni e sanzioni amministrative), si passa da 861 cantieri "non a norma" su 5.098 nel 2021 (17%), a 1.138 su 5.942 nel 2022 (19%), a 1.038 su 5.690 nel 2023 (18%), a 978 su 5.624 nel 2024 (17%), fino a 867 su 5.282 nel 2025 (16%) (fig. 18). La percentuale di cantieri irregolari[19], intesi come cantieri nei confronti dei quali i Servizi hanno emesso almeno un atto che

[19] **Percentuale di cantieri irregolari** intesi come cantieri nei confronti delle quali i Servizi hanno emesso almeno un atto, sul totale dei cantieri ispezionati: esprime la diffusione dei cantieri "non a norma" e con aspetti

prevede interventi cogenti o di miglioramento delle condizioni di tutela della salute e sicurezza, sul totale dei cantieri ispezionati varia a seconda della tipologia di cantiere (fig. 19): in quelli "grandi opere", oggetto di una sorveglianza più intensa, la percentuale di irregolarità è generalmente minore, anche in considerazione dell'intensa attività di assistenza e controllo attuati per gran parte di questi cantieri da parte dei Servizi attraverso il continuo confronto e coordinamento sia con i sistemi di prevenzione e sicurezza delle aziende operanti, sia con i coordinatori della sicurezza. Nel 2025 la percentuale di cantieri irregolari è stata pari al 12% per i cantieri grandi opere ed al 18% per quelli standard.

Figura 18
Cantieri oggetti di ispezione con e senza emissione di atti in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025. Valori in percentuale

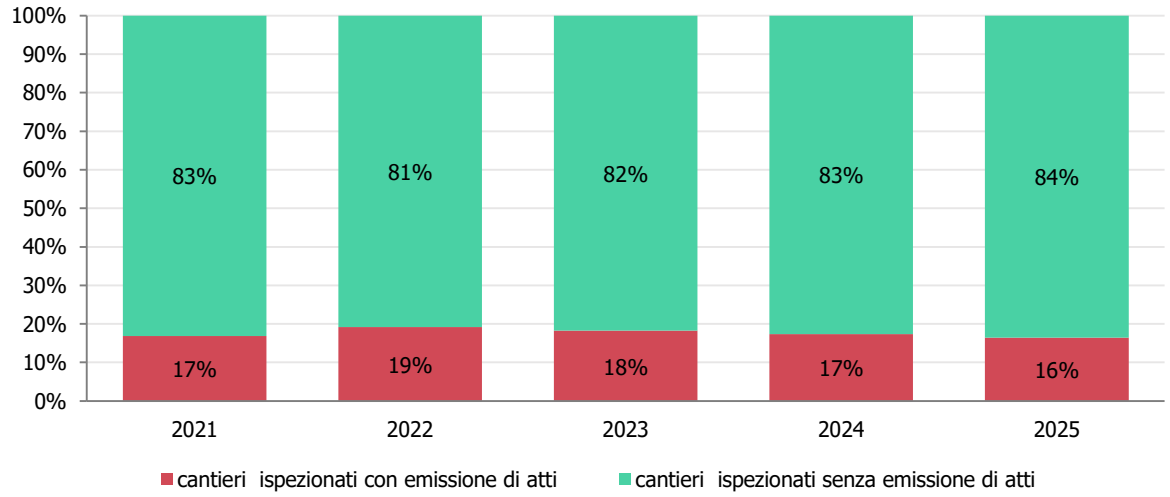
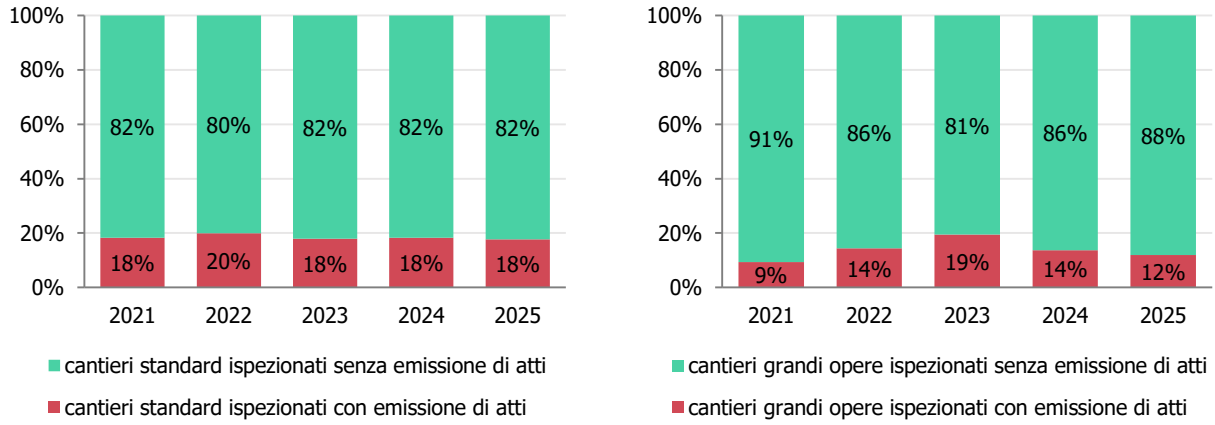
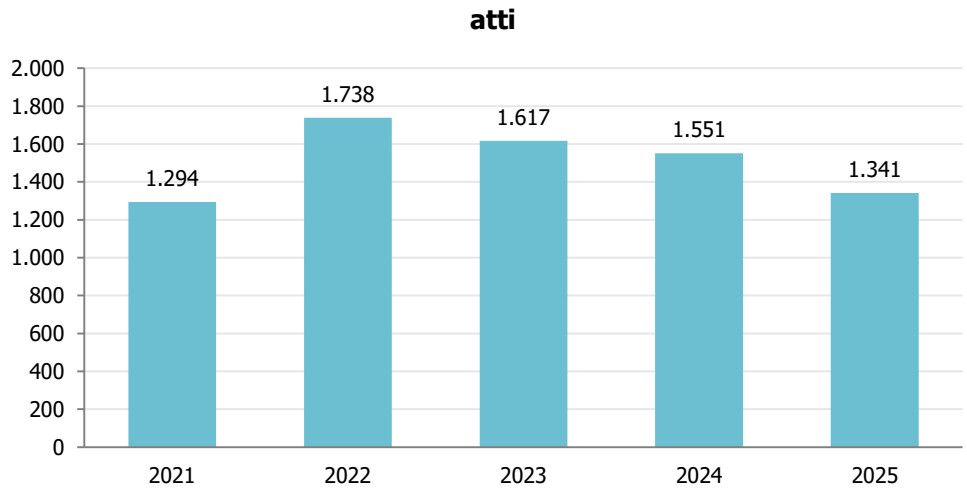


Figura 19
Cantieri oggetti di ispezione con e senza emissione di atti in regione Emilia-Romagna, suddiviso per tipo di cantiere. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025. Valori in percentuale



passibili di miglioramento (oggetto di disposizioni); **indice di violazione regionale***: il numero di atti di prescrizione e sanzione amministrativa* emessi nei confronti di cantieri oggetto di ispezione: relativo ai soli atti contenenti violazioni (atti prescrittivi e di sanzione amministrativa) esprime la consistenza dei cantieri più propriamente "non a norma".

Figura 20
Totale atti emanati in edilizia in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025



L'analisi dei dati contenuti nelle tabelle e figure successive consente una migliore interpretazione dell'andamento degli atti emanati nei confronti dei cantieri definiti "non a norma". Si rileva una riduzione degli atti di disposizione e un aumento degli atti di prescrizione, passati nel quinquennio dal 89% al 93%. Sostanzialmente costanti sono le percentuali degli atti inerenti sanzioni amministrative pecuniarie e gli atti di sequestro sul totale atti. Si consolida l'utilizzo dello strumento della sospensione ex art. 14 del D. Lgs. 81/08 e smi nelle attività ad alto rischio previste dall'Allegato I del Decreto.

Figura 21
Dettaglio atti emanati in edilizia per tipologia. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025. Distribuzione percentuale

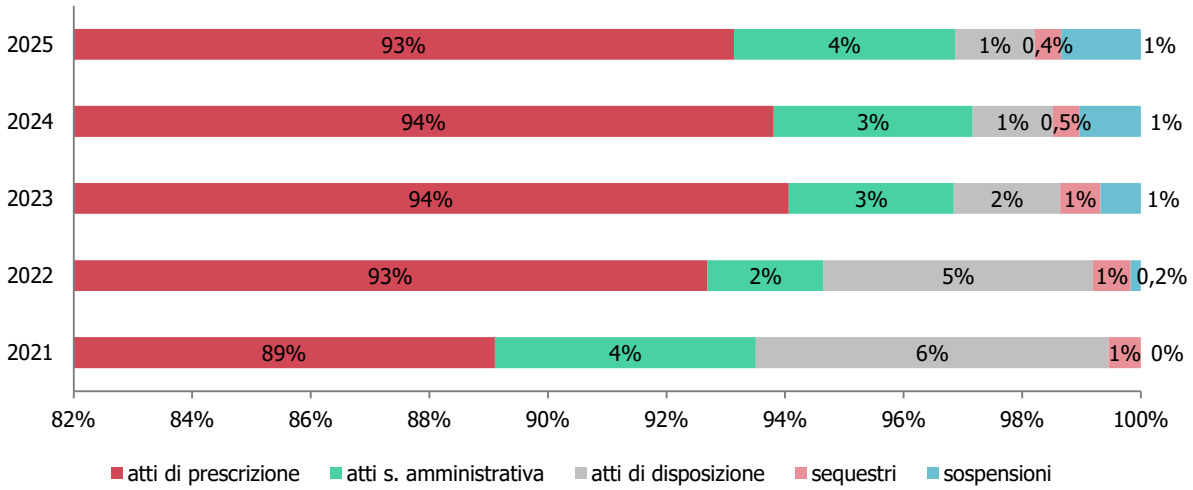


Tabella 32
Dettaglio atti emanati in edilizia per tipologia di atto e tipologia di cantiere. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
totale edilizia	**1.294**	**1.738**	**1.617**	**1.551**	**1.341**
atti di prescrizione	1.153	1.611	1.521	1.455	1.249
atti s. amministrativa	57	34	45	52	50
atti di disposizione	77	79	29	21	18
sequestri	7	11	11	7	6
sospensioni	0	3	11	16	18
di cui cantiere standard	**1.180**	**1.539**	**1.339**	**1.331**	**1.109**
atti di prescrizione	1.051	1.425	1.255	1.252	1.032
atti s. amministrativa	53	30	38	40	40
atti di disposizione	71	72	28	20	15
sequestri	5	9	7	5	5
sospensioni	0	3	11	14	17
di cui grande opera	**114**	**199**	**278**	**220**	**232**
atti di prescrizione	102	186	266	203	217
atti s. amministrativa	4	4	7	12	10
atti di disposizione	6	7	1	1	3
sequestri	2	2	4	2	1
sospensioni	0	0	0	2	1

La tabella 33, relativa ai soli atti contenenti violazioni alla legge vigente (contravvenzioni e sanzioni amministrative) fornisce l'"indice di violazione", approssimazione della "consistenza" delle irregolarità rilevate nei cantieri e nelle aziende in cui è stata riscontrata l'effettiva violazione a una norma di legge. Nel 2025 l'indice si attesta al 25% per i cantieri totali.

Tabella 33
Indice di violazione regionale: rapporto tra atti di prescrizione e sanzione amministrativa emanati e cantieri ispezionati. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
totale edilizia	**24%**	**28%**	**28%**	**27%**	**25%**
di cui cantiere standard	26%	29%	28%	29%	26%
di cui grande opera	13%	22%	26%	19%	19%
di cui SPSAL	25%	30%	30%	29%	26%
di cui UOIA	12%	9%	6%	10%	10%

Tabella 34
Figure destinatarie degli atti emanati in edilizia in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2025

	totale atti	**riguardanti imprese [20]**	*di cui al datore di lavoro/dir.te*	*di cui al preposto*	*di cui al lavoratore*	*di cui al progettista*	*di cui coltivatori diretti, componenti impresa familiare, titolari società semplice*	*di cui a fabbricanti, fornitori, installatori, noleggiatori*	**riguardanti lavoratori autonomi**	**riguardanti committenti e resp. lavori**	**riguardanti coordinatori**	**riguardanti medici competenti**
totale edilizia	1.341	1.079	1.007	20	32	1	3	16	46	67	147	2
%	*100%*	*80%*	*75%*	*1%*	*2%*	*0,1%*	*0,2%*	*1%*	*3%*	*5%*	*11%*	*0,1%*
di cui SPSAL	1.276	1.028	967	20	32	1	3	5	46	65	135	2
di cui UOIA	65	51	40	0	0	0	0	11	0	2	12	0
di cui cantiere standard	1.109	881	824	14	25	1	3	14	43	63	122	0
di cui grande opera	232	198	183	6	7	0	0	2	3	4	25	2

La tabella 34 riporta il numero di atti emanati nel corso del 2025 nel settore edile da parte degli operatori SPSAL e UOIA nonché il dettaglio dei diversi soggetti per i quali la normativa prevede specifiche responsabilità.
Viene confermata la netta prevalenza degli atti a carico delle imprese (80%) all'interno delle quali la figura più coinvolta è rappresentata dal datore di lavoro/dirigente (75%).
Tra le figure "esterne" alle imprese, l'11% di atti emanati è a carico dei *coordinatori per la sicurezza* e il 5% a carico di *committenti e/o responsabili dei lavori*.

[20] datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, progettisti, comprese imprese familiari, fornitori, fabbricanti.

Tabella 35
Violazioni oggetto di prescrizione in edilizia, verifiche ed ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2025

	violazioni oggetto di prescrizione	*%*	*verificate nel periodo di studio*	*regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica*	*% regolarizzate rispetto a quelle verificate*
totale edilizia	**1.612**	***100%***	**1.398**	**1.360**	***97%***
di cui SPSAL	1.567	*97%*	1.353	1.315	*97%*
di cui UOIA	45	*3%*	45	45	*100%*
di cui cantiere standard	1.324	*82%*	1.143	1.069	*94%*
di cui grande opera	288	*18%*	255	249	*98%*

Tabella 36
Violazioni oggetto di sanzione amministrativa in edilizia, violazioni verificate e percentuale di ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2025

	violazioni oggetto di s. amministrativa	*%*	di cui non sanabili	di cui sanabili (ex art.301 bis D. Lgs 81/08)	*verificate nel periodo di studio*	*regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica*	*% regolarizzate rispetto a quelle verificate*
totale edilizia	**51**	***100%***	**11**	**40**	**38**	**37**	***97%***
di cui SPSAL	42	*82%*	11	31	29	28	*97%*
di cui UOIA	9	*18%*	0	9	9	9	*100%*
di cui cantiere standard	41	*80%*	11	30	28	27	*96%*
di cui grande opera	10	*20%*	0	10	10	10	*100%*

Tabella 37
Punti di disposizione in edilizia: punti emessi, punti verificati e percentuale di ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2025

	punti di disposizione	*%*	*verificati nel periodo di studio*	*ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica*	*% ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica*
totale edilizia	**29**	***100%***	**27**	**27**	***100%***
di cui SPSAL	10	*34%*	8	8	*100%*
di cui UOIA	19	*66%*	19	19	*100%*
di cui cantiere standard	25	*86%*	24	24	*100%*
di cui grande opera	4	*14%*	3	3	*100%*

Per ottemperanza si considera unicamente l'adempimento al provvedimento indipendentemente dal successivo pagamento dell'eventuale sanzione economica prevista dalle norme.

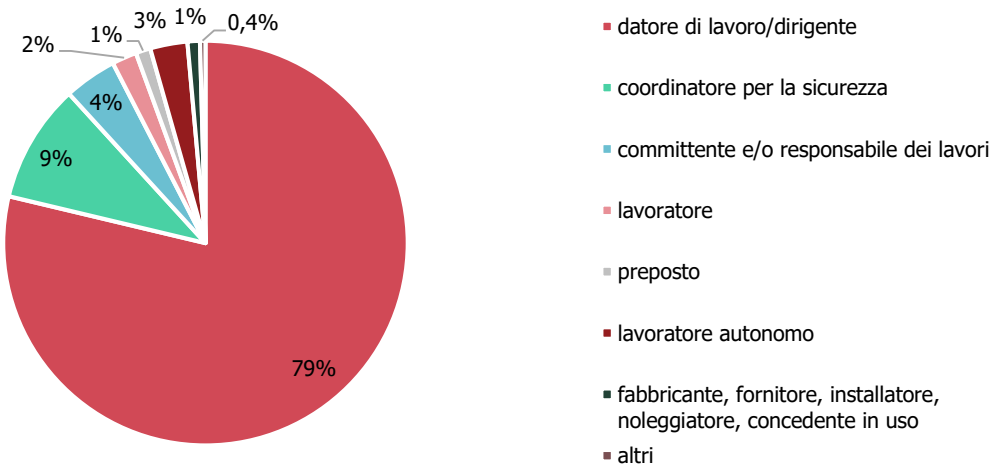
Si sottolinea che le carenze oggetto di prescrizione/disposizione/sanzione amministrativa "sanabili" sono state eliminate con la conseguente riduzione della situazione di rischio e/o miglioramento degli aspetti tecnici e organizzativo-procedurali nella maggioranza dei casi (rispettivamente nel 97%, 97% e 100%). Questo può essere considerato un indicatore di risultato in quanto esprime il numero di situazioni irregolari "sanate" con la conseguente eliminazione/riduzione del rischio.

Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione

Tabella 38
Violazioni oggetto di prescrizione in edilizia suddivise per figura sanzionata in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

figura sanzionata	2021	2022	2023	2024	2025	*% 2025*
datore di lavoro/dirigente	1.126	1.669	1.562	1.475	1.269	*79%*[21]
coordinatore per la sicurezza	125	228	234	200	153	*9%*
committente e/o responsabile dei lavori	50	55	53	51	68	*4%*
lavoratore	15	24	24	46	32	*2%*
preposto	17	13	23	36	19	*1%*
lavoratore autonomo	30	51	38	33	48	*3%*
coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	0	5	14	16	6	*0,4%*
fabbricante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	18	16	8	12	16	*1%*
altri	1	1	1	1	1	*0,1%*
totale	**1.382**	**2.062**	**1.957**	**1.870**	**1.612**	*100%*

Figura 22
Violazioni oggetto di prescrizione in edilizia suddivise per figura sanzionata in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2025. Valori in percentuale



[21] Di cui il 12% riguarda l'impresa affidataria (art.97): 188 violazioni nel 2025.

Tabella 39
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione e titoli del D. Lgs. 81/08 sanzionati in edilizia in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

Titolo	descrizione Titolo	2021	2022	2023	2024	2025	% 2025
I	**Principi comuni**	**202**	**323**	**306**	**352**	**296**	***18%***
II	Luoghi di lavoro	24	2	10	2	3	*0,2%*
III	**Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale**	**139**	**136**	**129**	**139**	**141**	***9%***
IV	**Cantieri temporanei o mobili**	**969**	**1.538**	**1.401**	**1.280**	**1.088**	***68%***
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	2	0	4	2	4	*0,2%*
VI	Movimentazione manuale dei carichi	0	1	0	0	0	*0%*
VII	Attrezzature munite di videoterminali	0	0	0	0	0	*0%*
VIII	Agenti fisici	1	0	0	1	2	*0,1%*
IX	Sostanze pericolose	34	59	103	91	76	*5%*
X	Esposizione ad agenti biologici	0	0	0	0	1	*0,1%*
XI	Protezione da atmosfere esplosive	0	0	0	1	0	*0%*
totale		**1.371**	**2.059**	**1.953**	**1.868**	**1.611**	***100%***

La successiva tabella 40 mette in evidenza che le inosservanze riscontrate più frequentemente riguardano aspetti organizzativi e gestionali dei cantieri (54%), aspetti che in letteratura vengono indicati essere all'origine del maggior numero degli infortuni gravi e mortali. Per questa ragione la lista di controllo messa a punto per la vigilanza nel comparto edile pone particolare attenzione alla loro attuazione. Si può rilevare, inoltre, che, come valore percentuale, appaiono rilevanti le carenze relative ad apprestamenti ed opere provvisionali (9%) e attrezzature di lavoro (21%) che assieme rappresentano il 30%. Tale dato conferma la validità di una vigilanza ampia e mirata sia ad aspetti organizzativi e gestionali sia a tematiche tecniche e specialistiche. All'attività di vigilanza il Piano Regionale della Prevenzione in Edilizia, affianca il PP7 (Edilizia) con emanazione delle *"Buone pratiche per la prevenzione del rischio di caduta dall'alto nei lavori in quota con l'uso dei ponteggi metallici"* che prevede specifiche azioni di assistenza sugli aspetti organizzativi e tecnici, rivolte alle imprese del comporto costruzioni.

Tabella 40
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per macrocarenze riscontrate in edilizia in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

macrocarenze	2021	2022	2023	2024	2025	*% 2025*
aspetti organizzativo procedurali	707	1.107	1.031	1.016	868	*54%*
apprestamenti e opere provvisionali	150	237	207	188	137	*9%*
attrezzature di lavoro	255	350	359	340	337	*21%*
impianti attrezzature elettriche	52	57	46	49	48	*3%*
DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)	69	99	93	73	76	*5%*
informazione formazione addestramento	49	103	95	104	66	*4%*
requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro	89	106	122	98	79	*5%*
totale	**1.371**	**2.059**	**1.953**	**1.868**	**1.611**	*100%*

Tabella 41
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione e principali articoli violati in edilizia in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

art.	descrizione articolo	2021	2022	2023	2024	2025	*% 2025*	*cumu-lata 2025*
97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	161	234	219	215	188	*12%*	*12%*
92	Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	113	205	211	182	140	*9%*	*20%*
122	Ponteggi ed opere provvisionali	71	113	115	85	96	*6%*	*26%*
112	Idoneità delle opere provvisionali	55	100	87	109	79	*5%*	*31%*
96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	77	84	83	81	78	*5%*	*36%*
71	Obblighi del datore di lavoro	73	66	67	66	76	*5%*	*41%*
18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	39	84	78	77	73	*5%*	*45%*
146	Difesa delle aperture	62	63	69	73	65	*4%*	*49%*
37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	46	92	85	97	62	*4%*	*53%*
90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	39	44	43	40	59	*4%*	*57%*
136	Montaggio e smontaggio	67	167	103	64	56	*3%*	*60%*
21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	26	53	48	46	53	*3%*	*64%*
80	Obblighi del datore di lavoro	56	62	50	55	46	*3%*	*66%*
115	Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	50	59	60	39	44	*3%*	*69%*
111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	32	37	51	43	33	*2%*	*71%*
133	Progetto	9	41	41	38	32	*2%*	*73%*
20	Obblighi dei lavoratori	15	24	24	46	32	*2%*	*75%*
100	Piano di sicurezza e di coordinamento	29	39	39	45	30	*2%*	*77%*
109	Recinzione del cantiere	33	58	36	26	29	*2%*	*79%*
256	Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto	14	15	29	38	29	*2%*	*81%*
134	Documentazione	19	57	35	36	21	*1%*	*82%*
251	Misure di prevenzione e protezione	14	18	43	20	21	*1%*	*83%*
19	Obblighi del preposto	17	13	23	36	19	*1%*	*84%*
24	Obblighi degli installatori	15	11	8	11	15	*1%*	*85%*
113	Scale	10	9	11	12	15	*1%*	*86%*
126	Parapetti	11	28	28	32	14	*1%*	*87%*
91	Obblighi del coordinatore per la progettazione	12	23	23	18	13	*1%*	*88%*
26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	8	20	13	7	13	*1%*	*89%*
28	Oggetto della valutazione dei rischi	5	3	7	12	12	*1%*	*90%*
77	Obblighi del datore di lavoro	3	2	6	3	12	*1%*	*90%*
138	Norme particolari	26	47	37	28	11	*1%*	*91%*
125	Disposizione dei montanti	17	24	22	10	10	*1%*	*92%*
148	Lavori speciali	12	13	11	9	9	*1%*	*92%*
93	Responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori	11	11	10	11	9	*1%*	*93%*
252	Misure igieniche	1	5	10	17	9	*1%*	*93%*
118	Splateamento e sbancamento	6	5	5	12	9	*1%*	*94%*
248	Individuazione della presenza di amianto	3	8	8	1	9	*1%*	*94%*
	altri	114	122	115	128	90	*6%*	*100%*
	totale	**1.371**	**2.059**	**1.953**	**1.868**	**1.611**	***100%***	

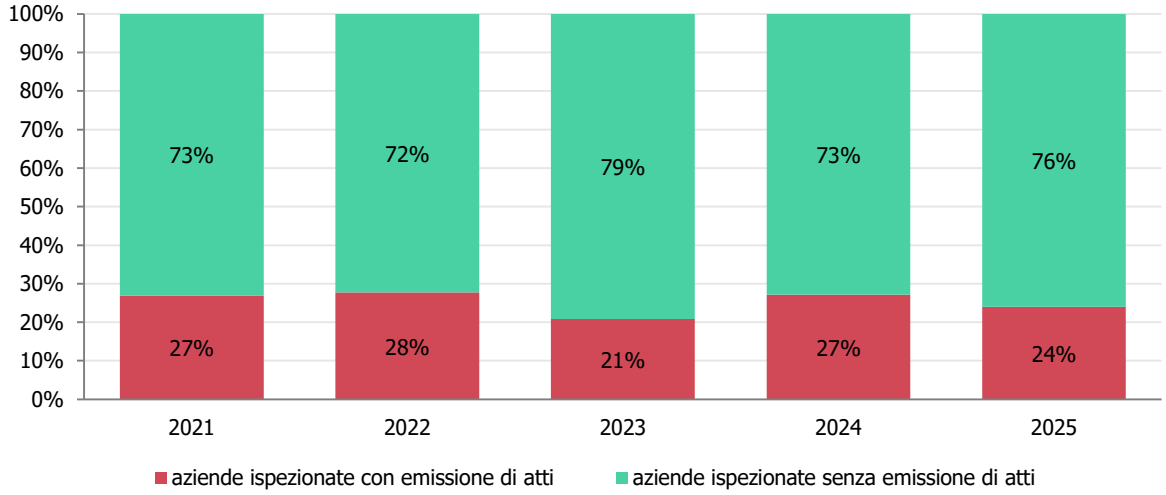
AGRICOLTURA

Il settore agricolo, così come quello edile, rappresenta un ambito di intervento prioritario per l'attività di vigilanza in Emilia-Romagna.
Le tabelle che seguono riportano i principali dati dell'attività di vigilanza in questo ambito nel periodo 2021-2025.

Tabella 42
Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate, aziende per le quali sono stati emanati atti e tipologia atti in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA[22]. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
aziende controllate[23]	746	847	800	896	755
di cui con emissione di atti	198	235	167	219	176
totale atti	221	259	188	253	205
atti di prescrizione	134	142	105	162	138
violazioni oggetto di prescrizione	168	177	161	243	180
atti di sanzione amministrativa	8	17	13	26	8
violazioni oggetto di sanzione amministrativa	11	18	14	28	9
atti di disposizione	78	96	65	61	48
punti di disposizione	184	241	84	81	82
sequestri	1	3	5	3	9
sospensioni	0	1	0	1	2
indice di violazione[24]	*19%*	*19%*	*15%*	*23%*	*20%*

Figura 23
Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione con e senza emissione di atti in agricoltura. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025. Valori in percentuale



La tabella 42 consente il calcolo della *percentuale delle aziende irregolari* intese come aziende nei confronti delle quali i servizi hanno emesso almeno un atto (di qualsiasi tipologia), sul totale delle aziende ispezionate. Tale percentuale (figura 23) esprime la diffusione delle aziende "irregolari" (non

[22] Le Unità UOIA intervengono in attività di vigilanza nel settore agricolo dal 2016.
[23] Dal 2020 il valore relativo alle aziende controllate comprende anche le aziende controllate senza sopralluogo; nel 2025 ci sono state 21 aziende agricole controllate senza sopralluogo.
[24] Indice di violazione regionale relativo ai soli atti di prescrizione e sanzione amministrativa rapportato al totale delle aziende ispezionate con sopralluogo in agricoltura.

a norma) e con aspetti passibili di miglioramento (oggetto di disposizioni): nell'intera regione va dal 27% registrato nel 2021, al 28% nel 2022, al 21% nel 2023, al 27% nel 2024 fino al 24% del 2025. La tabella 42 riporta, inoltre, anche *il numero di atti di prescrizione e sanzioni amministrative* emessi nei confronti di aziende oggetto di ispezione, rapportati al totale delle aziende ispezionate, ovvero l'indice di violazione. Tale indice, relativo ai soli atti contenenti violazioni (atti prescrittivi e sanzioni amministrative), fornisce una approssimazione della "consistenza" delle irregolarità che nel 2025 è pari al 20%.

Figura 24
Aziende controllate, sopralluoghi e atti in agricoltura. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025



Figura 25
Dettaglio atti emanati in agricoltura per tipologia. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025. Distribuzione percentuale

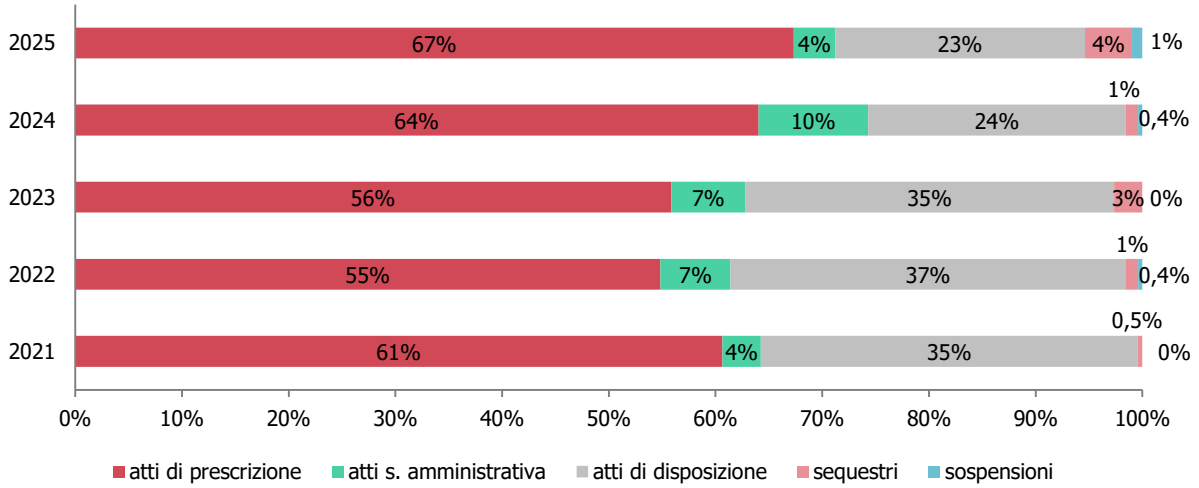


Tabella 43
Figure destinatarie degli atti emanati in agricoltura in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021- 2025

anno	totale atti	riguardanti imprese[25]	di cui datore di lavoro/ dirigente	di cui preposto	di cui lavoratore	di cui progettista	di cui coltivatore diretto/ impresa fam.re	di cui fabbricante/ fornitore/ installatore/ noleggiatore	riguardanti lavoratori autonomi	riguardanti medici competenti
2021	221	217	157	0	1	0	59	0	4	0
2022	259	254	193	0	2	0	57	2	5	0
2023	188	188	143	0	1	0	44	0	0	0
2024	253	252	215	1	4	0	32	0	1	0
2025	205	201	158	2	1	0	40	0	4	0
2021	*100%*	*98%*	*71%*	*0%*	*0,5%*	*0%*	*27%*	*0%*	*2%*	*0%*
2022	*100%*	*98%*	*75%*	*0%*	*1%*	*0%*	*22%*	*1%*	*2%*	*0%*
2023	*100%*	*100%*	*76%*	*0%*	*1%*	*0%*	*23%*	*0%*	*0%*	*0%*
2024	*100%*	*100%*	*85%*	*0,4%*	*2%*	*0%*	*13%*	*0%*	*0,4%*	*0%*
2025	*100%*	*98%*	*77%*	*1%*	*0,5%*	*0%*	*20%*	*0%*	*2%*	*0%*

[25] Datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, comprese imprese familiari, fornitori, fabbricanti.

Tabella 44
Violazioni oggetto di prescrizione in agricoltura, verifiche ed ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

	violazioni oggetto di prescrizione	*verificate nel periodo di studio*	*regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica*	*% regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica*
2021	168	*133*	*133*	*100%*
2022	177	*184*	*176*	*96%*
2023	161	141	135	*96%*
2024	243	241	238	*99%*
2025	**180**	**152**	**148**	***97%***

Tabella 45
Violazioni oggetto di sanzioni amministrative in agricoltura, violazioni verificate e percentuale di ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

	violazioni oggetto di s. amministrativa	di cui non sanabili	di cui sanabili (ex art.301 bis D. Lgs 81/08)	*verificate nel periodo di studio*	*regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica*	*% regolarizzate rispetto a quelle verificate*
2021	11	0	11	*11*	*10*	*91%*
2022	18	4	14	*12*	*10*	*83%*
2023	14	2	12	*11*	*10*	*91%*
2024	28	5	23	*24*	*24*	*100%*
2025	**9**	**4**	**5**	***8***	***6***	***75%***

Tabella 46
Punti di disposizione in agricoltura: punti emessi, punti verificati e percentuale di ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

	punti di disposizione	*verificati nel periodo di studio*	*ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica*	*% ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica*
2021	184	147	123	*84%*
2022	241	237	237	*100%*
2023	84	80	76	*95%*
2024	81	64	63	*98%*
2025	**82**	**74**	**73**	***99%***

Per ottemperanza si considera unicamente l'adempimento al provvedimento indipendentemente dal successivo pagamento dell'eventuale sanzione economica prevista dalle norme.

Si sottolinea che le carenze oggetto di prescrizione/sanzione amministrativa/disposizione sono state regolarizzate rispettivamente nel 97%, 75% e 99%. Questo può essere sicuramente considerato un indicatore di risultato in quanto esprime il numero di situazioni irregolari "sanate" con la conseguente eliminazione/riduzione del rischio.

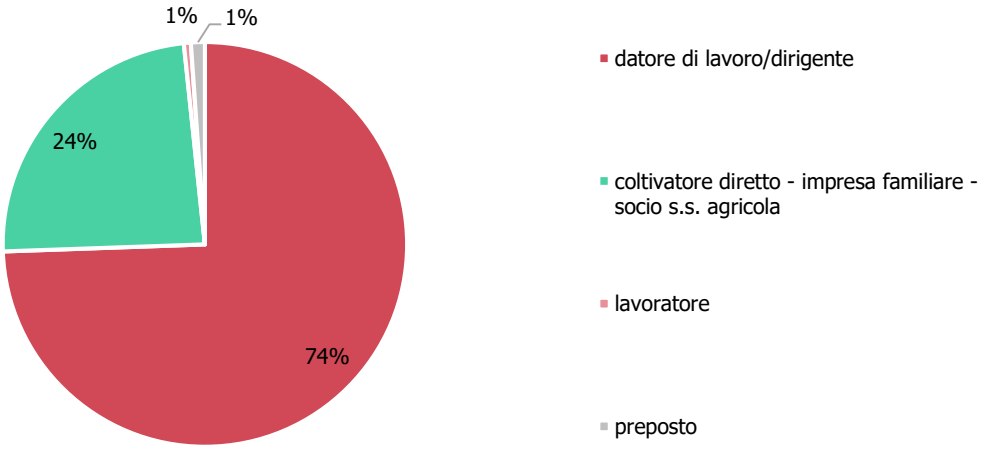
Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione e di sanzione amministrativa

Nel D.Lgs 81/08 e s.m.i. l'articolo 21 prevede obblighi a carico di figure esclusive del mondo agricolo quali: il coltivatore diretto, i componenti dell'impresa familiare e i soci delle società semplici che operano nel settore agricolo. Queste figure, come il datore di lavoro, sono quelle a carico delle quali si effettuano, da anni, le maggiori contestazioni.

Tabella 47
Violazioni oggetto di prescrizione suddivise per figura sanzionata in agricoltura in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

figura sanzionata	2021	2022	2023	2024	2025	% 2025
datore di lavoro/dirigente	114	123	120	206	134	*74%*
coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	48	47	39	31	43	*24%*
lavoratore	1	3	1	4	1	*1%*
lavoratore autonomo	4	2	0	1	0	*0%*
preposto	0	0	0	1	2	*1%*
fabbricante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	1	2	1	0	0	*0%*
totale	**168**	**177**	**161**	**243**	**180**	***100%***

Figura 26
Violazioni oggetto di prescrizione suddivise per figura sanzionata contestate in agricoltura in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2025. Valori in percentuale



Le tabelle che seguono focalizzano l'attenzione sulle violazioni relative al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. oggetto di prescrizione e di sanzione amministrativa con dettaglio dei principali Titoli della norma violati e dei singoli articoli sanzionati.

Tabella 48
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione e titoli del D. Lgs. 81/08 sanzionati in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

Titolo	descrizione Titolo	2021	2022	2023	2024	2025	*% 2025*
I	**Principi comuni**	**119**	**120**	**109**	**163**	**120**	***67%***
II	Luoghi di lavoro	14	17	16	19	19	*11%*
III	**Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale**	**27**	**34**	**27**	**50**	**35**	***20%***
IV	Cantieri temporanei o mobili	0	0	2	1	0	*0%*
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	1	0	0	0	0	*0%*
VI	Movimentazione manuale dei carichi	2	0	0	0	0	*0%*
VII	Attrezzature munite di videoterminali	0	0	0	0	0	*0%*
VIII	Agenti fisici	0	0	0	1	0	*0%*
IX	Sostanze pericolose	0	3	3	8	3	*2%*
X	Esposizione ad agenti biologici	0	0	0	0	0	*0%*
XI	Protezione da atmosfere esplosive	0	0	0	0	1	*1%*
totale		**163**	**174**	**157**	**242**	**178**	***100%***

Tabella 49
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di sanzione amministrativa e titoli del D. Lgs. 81/08 sanzionati in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

Titolo	descrizione Titolo	2021	2022	2023	2024	2025	*% 2025*
I	Principi comuni	0	0	1	3	0	*0%*
II	Luoghi di lavoro	0	0	0	0	0	*0%*
III	**Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale**	**11**	**15**	**12**	**23**	**7**	***100%***
IV	Cantieri temporanei o mobili	0	0	0	0	0	*0%*
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	0	0	0	0	0	*0%*
VI	Movimentazione manuale dei carichi	0	0	0	0	0	*0%*
VII	Attrezzature munite di videoterminali	0	0	0	0	0	*0%*
VIII	Agenti fisici	0	0	0	0	0	*0%*
IX	Sostanze pericolose	0	0	0	0	0	*0%*
X	Esposizione ad agenti biologici	0	0	0	0	0	*0%*
XI	Protezione da atmosfere esplosive	0	0	0	0	0	*0%*
totale		**11**	**15**	**13**	**26**	**7**	***100%***

Tabella 50
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione suddivise per titoli e articoli violati in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

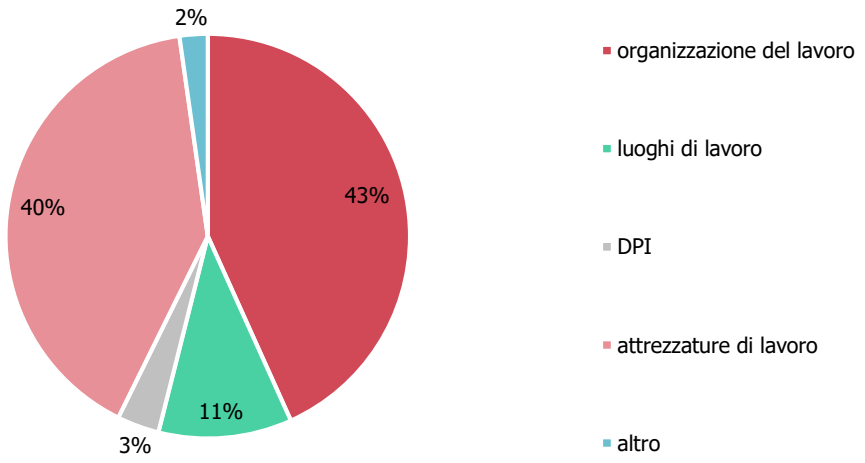
Titolo	art.	descrizione articolo	2021	2022	2023	2024	2025	% 2025
I	17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	6	6	3	11	8	*4%*
I	18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	15	17	14	38	21	*12%*
I	19	Obblighi del preposto	0	0	0	1	2	*1%*
I	20	Obblighi dei lavoratori	1	3	1	4	1	*1%*
I	21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	52	51	39	32	43	*24%*
		di cui comma 1, lettera A	*49*	*47*	*38*	*28*	39	*22%*
		di cui comma 1, lettera B	*3*	*4*	*1*	*4*	4	*2%*
I	23	Obblighi dei fabbricanti e dei fornitori	1	1	1	0	0	*0%*
I	24	Obblighi degli installatori	0	1	0	0	0	*0%*
I	26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	4	3	2	8	2	*1%*
I	28	Oggetto della valutazione dei rischi	6	4	13	15	14	*8%*
I	29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	7	7	5	7	4	*2%*
I	34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	2	4	4	7	1	*1%*
I	36	Informazione ai lavoratori	1	0	0	1	1	*1%*
I	37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	22	22	26	38	22	*12%*
I	43	Disposizioni generali	1	1	1	1	0	*0%*
I	45	Primo soccorso	1	0	0	0	1	*1%*
		totale Titolo I	**119**	**120**	**109**	**163**	**120**	***67%***
II	63	Requisiti di salute e di sicurezza	3	0	4	10	3	*2%*
II	64	Obblighi del datore di lavoro	11	17	11	8	15	*8%*
II	66	Lavori in ambienti sospetti di inquinamento	0	0	1	1	1	*1%*
		totale Titolo II	**14**	**17**	**16**	**19**	**19**	***11%***
III	70	Requisiti di sicurezza	1	1	2	6	3	*2%*
III	71	Obblighi del datore di lavoro	20	30	24	41	29	*16%*
III	73	Informazione, formazione e addestramento	0	0	0	1	0	*0%*
III	77	Obblighi del datore di lavoro	2	1	0	0	2	*1%*
III	80	Obblighi del datore di lavoro	3	2	1	2	1	*1%*
III	83	Lavori in prossimità di parti attive	1	0	0	0	0	*0%*
		totale Titolo III	**27**	**34**	**27**	**50**	**35**	***20%***
IV	96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	0	0	1	0	0	*0%*
IV	109	Recinzione del cantiere	0	0	0	1	0	*0%*
IV	140	Ponti su ruote a torre	0	0	1	0	0	*0%*
		totale Titolo IV	**0**	**0**	**2**	**1**	**0**	***0%***
V	163	Obblighi del datore di lavoro	1	0	0	0	0	*0%*
VI	168	Obblighi del datore di lavoro	1	0	0	0	0	*0%*
VI	169	Informazione, formazione e addestramento	1	0	0	0	0	*0%*
VIII	184	Informazione e formazione dei lavoratori	0	0	0	1	0	*0%*
IX	223	Valutazione dei rischi	0	2	1	2	1	*1%*
IX	225	Misure specifiche di protezione e di prevenzione	0	0	1	3	1	*1%*
IX	226	Disposizioni in caso di incidenti o di emergenze	0	0	0	0	1	*1%*
IX	236	Valutazione del rischio	0	1	1	3	0	*0%*
XI	290	Valutazione dei rischi di esplosione	0	0	0	0	1	*1%*
		totale	**163**	**174**	**157**	**242**	**178**	*100%*

Tabella 51
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni con prescrizione distinte per gruppi di carenze contestate in agricoltura in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

carenze relative a	2021	2022	2023	2024	2025	% 2025
organizzazione del lavoro (Titolo I, escluso art. 21)	**67**	**69**	**70**	**131**	**77**	***43%***
luoghi di lavoro (Titolo II)	14	17	16	19	19	*11%*
DPI (art. 21, comma 1 lettera b; art. 75; art. 77)	5	5	1	4	6	*3%*
attrezzature di lavoro (art. 21 comma 1 lettera a+art.70 +art. 71 + art.80)	**73**	**80**	**65**	**77**	**72**	***40%***
movimentazione manuale dei carichi	2	0	0	0	0	*0%*
segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	1	0	0	0	0	*0%*
impianti e apparecchiature elettriche	1	0	0	0	0	*0%*
altro	0	3	5	11	4	*2%*
totale	**163**	**174**	**157**	**242**	**178**	*100%*

Dalla tabella si evince che in agricoltura le principali violazioni oggetto di prescrizione sono riconducibili alla mancata applicazione della normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro relativamente agli aspetti di organizzazione e gestione del lavoro (43% nel 2025) e, a seguire, alle carenze riscontrate nelle attrezzature (40%).
Il settore dell'agricoltura è infatti rappresentato da aziende con un "parco macchine" molto vario (una macchina per ogni tipologia di lavorazione) e spesso vetusto: di conseguenza le attrezzature mancano dei principali requisiti di sicurezza.
Nelle aziende agricole, in merito agli aspetti di organizzazione e gestione del lavoro, la "puntuale" applicazione della normativa risulta ancora di difficile applicazione trattandosi di aziende di piccole e medie dimensioni.

Figura 27
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni con prescrizione distinte per gruppi di carenze contestate in agricoltura in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2025. Valori in percentuale



Qualora le attrezzature di lavoro manchino di requisiti di sicurezza, o le figure della prevenzione non adempiano a specifici obblighi in merito alle stesse, le relative violazioni, secondo il D. Lgs 81/08 e smi sono contestate con atti di prescrizione e sanzioni amministrative.
Il dettaglio nelle tabelle che seguono.

Tabella 52
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione relative alle attrezzature di lavoro contestate in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

art	descrizione articolo	comma	2021	2022	2023	2024	2025	% 2025
21	Disp.ni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lav. autonomi	1, A)	49	47	38	28	39	*54%*
70	Requisiti di sicurezza	1	0	1	1	5	2	*3%*
		2	1	0	1	1	1	*1%*
71	Obblighi del datore di lavoro	1	6	19	11	22	15	*21%*
		2	2	1	1	0	4	*6%*
		4	8	7	6	11	6	*8%*
		7	4	3	6	8	4	*6%*
80	Obblighi del datore di lavoro	1	1	1	0	1	0	*0%*
		2	0	0	0	0	1	*1%*
		3	2	0	1	0	0	*0%*
		3 bis	0	1	0	1	0	*0%*
totale			**73**	**80**	**65**	**77**	**72**	*100%*

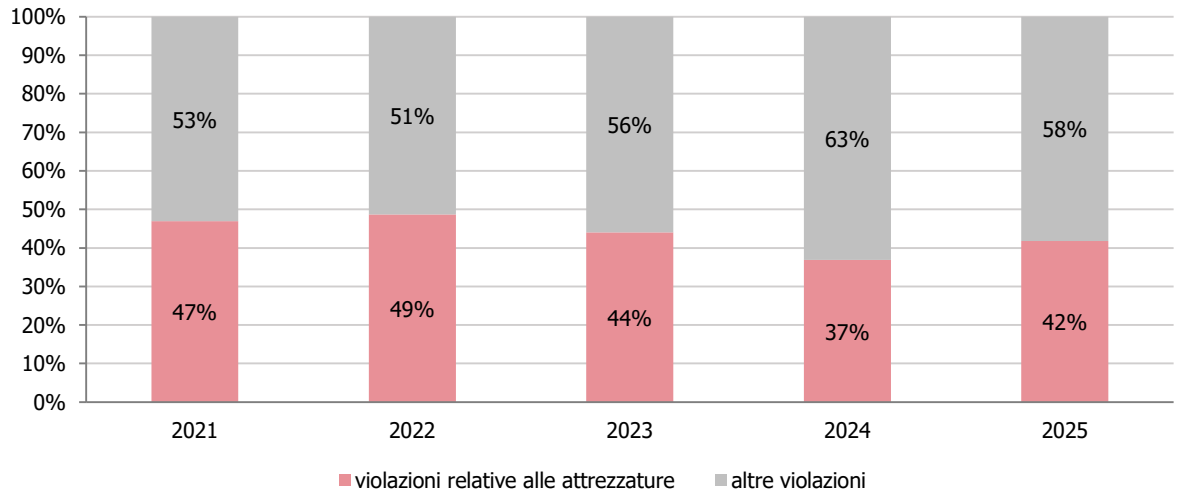
Tabella 53
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di sanzione amministrativa relative alle attrezzature di lavoro contestate in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

art.	descrizione articolo	comma	2021	2022	2023	2024	2025	% 2025
70	Requisiti di sicurezza	2	7	8	3	4	1	*14%*
71	Obblighi del datore di lavoro	3	0	1	1	1	0	*0%*
		11	4	6	7	17	5	*71%*
86	Verifiche e controlli	1	0	0	1	1	1	*14%*
totale			**11**	**15**	**12**	**23**	**7**	*100%*

Tabella 54
Totale violazioni (oggetto di sanzione amministrativa e di prescrizione) e violazioni relative alle attrezzature di lavoro contestate in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
violazioni oggetto di prescrizione	168	177	161	243	180
violazioni oggetto di sanzione amministrativa	11	18	14	28	9
totale violazioni contestate in agricoltura	**179**	**195**	**175**	**271**	**189**
di cui violazioni relative alle attrezzature di lavoro	84	95	77	100	79
% violazioni relative alle attrezzature di lavoro sul totale	***47%***	***49%***	***44%***	***37%***	***42%***

Figura 28
Percentuale di violazioni (oggetto di sanzione amministrativa e di prescrizione) relative alle attrezzature di lavoro e di altre violazioni contestate in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025



Nel 2025 il 42% delle violazioni oggetto di prescrizione e di sanzione amministrativa sono relative alle attrezzature di lavoro, principale criticità del settore sia in riferimento alle carenze dei principali requisiti di sicurezza sia in riferimento all'uso.
Ciò si evince (cfr. tab. 52-54) sommando le violazioni contestate a:

- i componenti dell'impresa familiare (di cui all'articolo 230-bis del Codice civile), i coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo, con l'articolo 21 del titolo I "principi comuni";
- datori di lavoro con gli articoli 70, 71, 80 e 86 del titolo III "uso delle attrezzature di lavoro".

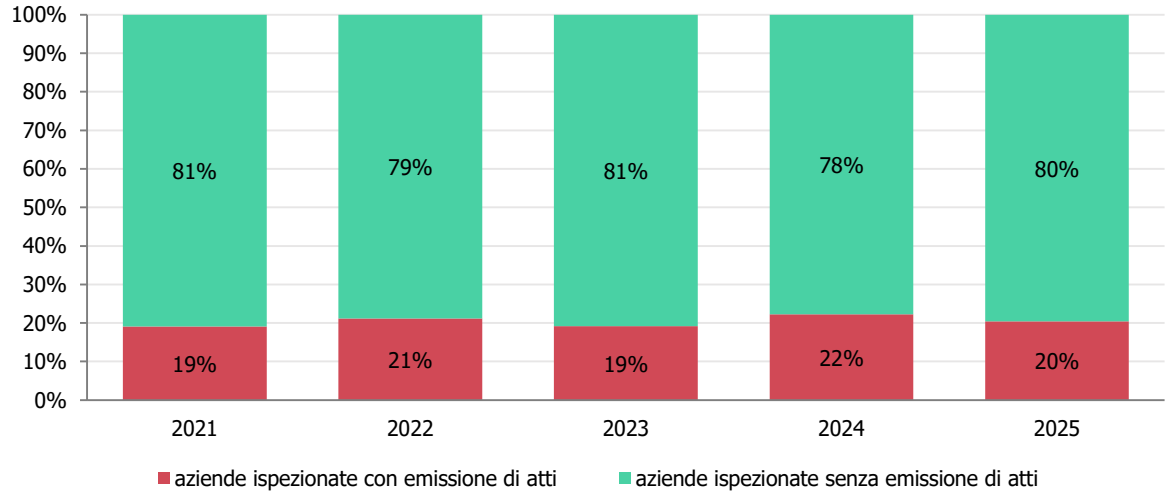
ALTRI COMPARTI

Come già riportato in precedenza, la classificazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ripartisce l'attività in tre macro-settori: edilizia, agricoltura, altri comparti. In questo paragrafo, coerentemente con la classificazione LEA, vengono riportati i dati relativi a tutti i settori diversi da edilizia e agricoltura.
Vengono considerate sia l'attività programmata che quella non programmata (su domanda istituzionale o segnalazioni), comprese le inchieste per infortuni e malattie professionali. Per l'attività programmata sono considerati: piani di lavoro di interesse regionale quali il settore logistica, al quale è peraltro dedicato un paragrafo al termine di questo capitolo; interventi su rischi trasversali a diversi comparti produttivi (cancerogeni, patologie muscolo-scheletriche, stress lavoro correlato, attività sul rischio amianto non già ricomprese nel focus edilizia, prevenzione infortuni stradali in orario di lavoro); interventi su settori e rischi di rilevanza maggiore in alcuni territori (metalmeccanica, ceramica, agroindustria, rumore, vibrazioni, microclima, campi elettromagnetici, rischio chimico); controlli su sorveglianza sanitaria, attività dei medici competenti, obblighi formativi a carico dei datori di lavoro per i lavoratori e le altre figure destinatarie.
La tabella n. 55 e le figure 29 e 30 mostrano i principali dati relativi all'azione di vigilanza negli altri comparti: aziende controllate, aziende non a norma, atti nel complesso e nel dettaglio. La tabella riporta il calcolo dell'indice di violazione (nel 2025 pari al 21%) e consente il calcolo della percentuale delle aziende irregolari, intese come aziende nei confronti delle quali i Servizi hanno emesso almeno un atto, sul totale delle aziende ispezionate con sopralluogo (20% nel 2025).

Tabella 55
Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate, aziende per le quali sono stati emanati atti e tipologia atti in altri comparti. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025, Regione Emilia-Romagna

	2021	2022	2023	2024	2025
aziende controllate[26]	5.394	4.272	4.461	4.771	4.372
di cui non a norma	830	844	796	964	812
totale atti	974	971	925	1.130	945
atti di prescrizione	726	765	739	896	755
violazioni oggetto di prescrizione	1.026	1.196	1.162	1.367	1.220
atti di sanzione amministrativa	76	50	37	69	66
violazioni oggetto di sanzione amministrativa	82	52	38	74	76
atti di disposizione	147	131	124	141	99
punti di disposizione	236	197	197	193	136
sequestri	25	22	22	17	21
sospensioni	0	3	3	7	4
indice di violazione[27]	*18%*	*20%*	*19%*	*22%*	*21%*

Figura 29
Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione con e senza emissione di atti in altri comparti. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025, Regione Emilia-Romagna. Valori in percentuale



[26] Dal 2019 il valore relativo alle aziende controllate comprende anche le aziende controllate senza accesso ispettivo: 1.046 aziende nel 2021, 286 nel 2022, 317 nel 2023, 447 nel 2024 e 397 nel 2025; rispettivamente il il 19%, il 7%, il 7%, il 9% e il 9% del totale aziende controllate negli altri comparti.
[27] Indice di violazione regionale relativo ai soli atti di prescrizione e sanzione amministrativa rapportato al totale delle aziende ispezionate con sopralluogo negli altri comparti.

Figura 30
Aziende controllate, sopralluoghi e atti negli altri comparti. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025, Regione Emilia-Romagna



La tabella n. 56 mostra le stesse variabili rappresentate nella tabella n. 55 introducendo la distinzione tra l'attività SPSAL e quella UOIA.

Tabella 56
Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate, aziende per le quali sono stati emanati atti e tipologia atti negli altri comparti. Numeri assoluti e var. %. Dettaglio SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025, Regione Emilia-Romagna

	2021	2022	2023	2024	2025
aziende controllate	**5.394**	**4.272**	**4.461**	**4.771**	**4.372**
di cui SPSAL	5.030	4.008	4.046	4.230	3.992
di cui UOIA	364	264	415	541	380
di cui non a norma	**830**	**844**	**796**	**964**	**812**
di cui SPSAL	730	799	760	912	747
di cui UOIA	100	45	36	52	65
totale atti	**974**	**971**	**925**	**1.130**	**945**
di cui SPSAL	856	925	888	1.076	872
di cui UOIA	118	46	37	54	73
atti di prescrizione	**726**	**765**	**739**	**896**	**755**
di cui SPSAL	666	739	719	867	711
di cui UOIA	60	26	20	29	44
violazioni oggetto di prescrizione	**1.026**	**1.196**	**1.162**	**1.367**	**1.220**
di cui SPSAL	960	1.164	1.137	1.335	1.164
di cui UOIA	66	32	25	32	56
atti di s. amministrativa	**76**	**50**	**37**	**69**	**66**
di cui SPSAL	23	34	21	48	45
di cui UOIA	53	16	16	21	21
violazioni oggetto di s. amministrativa	**82**	**52**	**38**	**74**	**76**
di cui SPSAL	29	36	22	53	55
di cui UOIA	53	16	16	21	21
atti di disposizione	**147**	**131**	**124**	**141**	**99**
di cui SPSAL	142	127	123	137	91
di cui UOIA	5	4	1	4	8
punti di disposizione	**236**	**197**	**197**	**193**	**136**
di cui SPSAL	231	193	196	189	128
di cui UOIA	5	4	1	4	8
sequestri	**25**	**22**	**22**	**17**	**21**
di cui SPSAL	25	22	22	17	21
di cui UOIA	0	0	0	0	0
sospensioni	**0**	**3**	**3**	**7**	**4**
di cui SPSAL	0	3	3	7	4
di cui UOIA	0	0	0	0	0

Figura 31
Dettaglio atti emanati negli altri comparti per tipologia. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025. Distribuzione percentuale

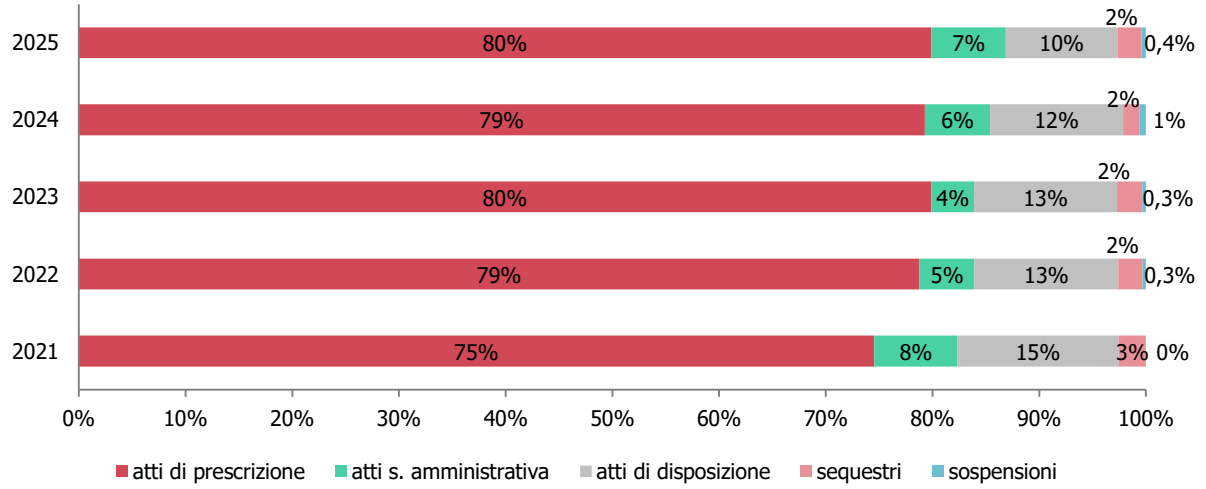


Tabella 57
Figure destinatarie degli atti emanati in altri comparti. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

	totale atti	**ad imprese**[28]	di cui datore di lavoro-dirigente	di cui preposto	di cui lavorato-re	di cui progetti-sti	di cui impresa fam.	di cui fornitore, instal-latore, fabbr., noleggiat o-re	**ai lavora-tori autono-mi**	**ad altre figure**	**ai medici compe-tenti**
2021	974	961	935	7	7	1	2	9	1	2	10
2022	971	950	914	7	12	0	0	17	3	4	14
2023	925	901	850	17	19	1	3	11	2	2	20
2024	1.130	1.099	1.054	20	14	0	0	11	3	5	23
2025	**945**	**917**	**881**	**12**	**14**	**0**	**3**	**7**	**6**	**10**	**12**
2021	*100%*	*99%*	*96%*	*1%*	*1%*	*0,1%*	*0,2%*	*1%*	*0,1%*	*0,2%*	*1%*
2022	*100%*	*98%*	*94%*	*1%*	*1%*	*0%*	*0%*	*2%*	*0,3%*	*0,4%*	*1%*
2023	*100%*	*97%*	*92%*	*2%*	*2%*	*0,1%*	*0,3%*	*1%*	*0,2%*	*0,2%*	*2%*
2024	*100%*	*97%*	*93%*	*2%*	*1%*	*0%*	*0%*	*1%*	*0,3%*	*0,4%*	*2%*
2025	***100%***	***97%***	***93%***	***1%***	***1%***	***0%***	***0,3%***	***1%***	***1%***	***1%***	***1%***

La tabella 57 riporta le figure della prevenzione destinatarie degli atti elevati nel corso dell'attività di vigilanza negli "altri comparti". Nel 2025 i datori di lavoro/dirigenti sono stati destinatari di circa il 93% degli atti.
Le successive tabelle, da 58 a 64, mostrano il dettaglio delle violazioni riscontrate nel periodo considerato.

[28] Datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, comprese imprese familiari, fornitori, fabbricanti.

Tabella 58
Violazioni oggetto di prescrizione negli altri comparti, verifiche ed ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

	violazioni oggetto di prescrizione	***verificate nel periodo di studio***	***regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica***	***% regolarizzate rispetto a quelle verificate***
2021	1.026	*827*	*787*	*95%*
2022	1.196	*996*	*941*	*94%*
2023	1.162	*983*	*914*	*93%*
2024	1.367	*1.123*	*1.078*	*96%*
2025	**1.220**	***978***	***956***	***98%***

Tabella 59
Violazioni oggetto di sanzioni amministrative negli altri comparti, violazioni verificate e percentuale di ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

	violazioni oggetto di s. amministrativa	**di cui non sanabili**	**di cui sanabili** (ex art.301 bis D. Lgs 81/08)	***verificate nel periodo di studio***	***regolarizzate rispetto alle v. verificate***	***% regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica***
2021	82	12	70	*60*	*53*	*88%*
2022	52	8	44	*38*	*36*	*95%*
2023	38	8	30	*28*	*28*	*100%*
2024	74	18	56	57	56	*98%*
2025	**76**	**8**	**68**	**62**	**57**	***92%***

Tabella 60
Punti di disposizione negli altri comparti: punti emessi, punti verificati e percentuale di ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

	punti di disposizione	***verificati nel periodo di studio***	***ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica***	***% ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica***
2021	236	*309*	*289*	*94%*
2022	197	*167*	*167*	*99%*
2023	197	*186*	*182*	*98%*
2024	193	*190*	*190*	*100%*
2025	**136**	**132**	**131**	***99%***

Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione

La tabella 61 mostra le violazioni oggetto di prescrizione distribuite per figure sanzionate: nel 2025 il 95% delle stesse raggiunge i datori di lavoro/dirigenti mentre sui lavoratori, medici competenti, preposti, autonomi e le restanti figure si distribuisce il restante 5%.

Tabella 61
Violazioni oggetto di prescrizione suddivise per figura sanzionata in altri comparti in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

figura sanzionata	2021	2022	2023	2024	2025	*% 2025*
datore di lavoro/dirigente	989	1.139	1.093	1.296	1.160	*95%*
preposto	6	7	16	20	14	*1%*
lavoratore	9	12	20	15	13	*1%*
medico competente	6	11	16	15	7	*1%*
fabbricante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	7	15	8	10	7	*1%*
lavoratore autonomo	1	3	4	2	3	*0,2%*
altri	8	9	5	9	16	*1%*
totale	**1.026**	**1.196**	**1.162**	**1.367**	**1.220**	***100%***

La tabella 62 mostra l'analisi di dettaglio delle violazioni oggetto di prescrizioni negli "altri comparti". La quasi totalità di queste ha riguardato il D. Lgs. n. 81/08; nel 2025 per il 52% hanno riguardato violazioni dei principi comuni di cui al Titolo I, per il 23% le carenze nell'uso delle attrezzature di lavoro e DPI (Titolo III), per il 13% le carenze dei luoghi di lavoro (Titolo II) e per il 6% circa violazioni connessi all'uso di sostanze pericolose (Titolo IX).

Tabella 62
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione e titoli del D. Lgs. 81/08 sanzionati negli altri comparti in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

Titolo	descrizione Titolo	2021	2022	2023	2024	2025	% 2025
I	**Principi comuni**	**493**	**610**	**626**	**722**	**628**	***52%***
II	Luoghi di lavoro	145	169	134	208	163	*13%*
III	**Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale**	**259**	**261**	**252**	**279**	**277**	***23%***
IV	Cantieri temporanei o mobili	50	42	24	29	39	*3%*
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	10	10	14	9	10	*1%*
VI	Movimentazione manuale dei carichi	7	20	15	18	10	*1%*
VII	Attrezzature munite di videoterminali	0	0	2	0	0	*0%*
VIII	Agenti fisici	7	15	11	16	13	*1%*
IX	Sostanze pericolose	34	60	71	77	72	*6%*
X	Esposizione ad agenti biologici	3	0	2	1	1	*0,1%*
XI	Protezione da atmosfere esplosive	7	2	7	5	3	*0,2%*
totale		**1.015**	**1.189**	**1.158**	**1.364**	**1.216**	***100%***

La tabella n. 63 mostra le violazioni raggruppate per macrocarenza. Nel 2025, prevalgono gli aspetti organizzativo procedurali (48%), seguiti da carenze legate alle attrezzature di lavoro (19%), informazione formazione e addestramento (15%), requisiti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (14%).

Tabella 63
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per macrocarenze riscontrate negli altri comparti in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

macrocarenze	2021	2022	2023	2024	2025	*% 2025*
aspetti organizzativo procedurali	474	543	532	605	588	*48%*
informazione formazione addestramento	129	193	218	239	180	*15%*
requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro	152	181	147	231	173	*14%*
carenze attrezzature di lavoro	211	212	222	226	233	*19%*
carenze impianti attrezzature elettriche	34	36	22	34	30	*2%*
DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)	11	19	15	29	11	*1%*
carenze apprestamenti e opere provvisionali	4	5	2	0	1	*0,1%*
totale	**1.015**	**1.189**	**1.158**	**1.364**	**1.216**	***100%***

La tabella n. 64 fornisce il dettaglio degli articoli violati e per questo oggetto di prescrizione.

Tabella 64
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione e principali articoli violati in altri comparti in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2021-2025

art.	descrizione articolo	2021	2022	2023	2024	2025	*% 2025*	*cumu -lata 2025*
71	Obblighi del datore di lavoro	192	194	205	214	218	*18%*	*18%*
37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	126	175	206	215	169	*14%*	*32%*
28	Oggetto della valutazione dei rischi	88	95	99	116	122	*10%*	*42%*
64	Obblighi del datore di lavoro	109	126	88	157	114	*9%*	*51%*
18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	91	114	117	135	112	*9%*	*60%*
26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	56	56	50	62	76	*6%*	*67%*
63	Requisiti di salute e di sicurezza	33	39	43	50	49	*4%*	*71%*
80	Obblighi del datore di lavoro	42	42	26	37	40	*3%*	*74%*
29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	46	48	29	35	35	*3%*	*77%*
17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	30	28	22	42	35	*3%*	*80%*
236	Valutazione del rischio	10	20	18	20	25	*2%*	*82%*
223	Valutazione dei rischi	11	18	17	18	19	*2%*	*83%*
43	Disposizioni generali	9	8	6	11	16	*1%*	*85%*
225	Misure specifiche di protezione e di prevenzione	6	12	20	10	14	*1%*	*86%*
20	Obblighi dei lavoratori	9	12	20	15	13	*1%*	*87%*
19	Obblighi del preposto	6	7	16	20	13	*1%*	*88%*
70	Requisiti di sicurezza	20	13	18	10	11	*1%*	*89%*
163	Obblighi del datore di lavoro	10	10	14	9	10	*1%*	*90%*
90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	1	4	2	2	10	*1%*	*91%*
168	Obblighi del datore di lavoro	7	19	14	18	9	*1%*	*91%*
34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	10	10	15	19	8	*1%*	*92%*
237	Misure tecniche, organizzative, procedurali	6	6	10	19	8	*1%*	*93%*
111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	9	4	3	4	7	*1%*	*93%*
181	Valutazione dei rischi	1	6	4	5	7	*1%*	*94%*
25	Obblighi del medico competente	6	10	16	15	6	*0,5%*	*94%*
96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	11	5	10	6	6	*0,5%*	*95%*
21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	3	5	6	3	6	*0,5%*	*95%*
36	Informazione ai lavoratori	2	14	8	20	5	*0,4%*	*96%*
23	Obblighi dei fabbricanti e dei fornitori	5	13	5	7	4	*0,3%*	*96%*
113	Scale	1	5	2	3	4	*0,3%*	*96%*
77	Obblighi del datore di lavoro	5	10	3	15	3	*0,2%*	*97%*
45	Primo soccorso	2	9	6	1	3	*0,2%*	*97%*
24	Obblighi degli installatori	2	2	3	3	3	*0,2%*	*97%*
97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	5	5	2	2	2	*0,2%*	*97%*
93	Responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori	0	2	0	2	2	*0,2%*	*97%*
290	Valutazione dei rischi di esplosione	3	0	1	0	2	*0,2%*	*98%*
239	Informazione e formazione	1	1	1	0	2	*0,2%*	*98%*
148	Lavori speciali	0	1	0	1	2	*0,2%*	*98%*
73	Informazione, formazione e addestramento	0	0	0	0	2	*0,2%*	*98%*
83	Lavori in prossimità di parti attive	0	0	0	0	2	*0,2%*	*98%*
217	Disposizioni miranti ad eliminare o a ridurre i rischi	0	0	0	0	2	*0,2%*	*98%*
	altri	41	41	33	43	20	*2%*	*100%*
	totale	**1.015**	**1.189**	**1.158**	**1.364**	**1.216**	***100%***	

AMIANTO

L'attività di prevenzione dal rischio amianto, oltre ad essere normata da legislazione specifica, è trattata nel Piano Amianto della Regione Emilia-Romagna ex DGR 1945/2017 con approccio globale a tutela di tutta la popolazione.
Fra le diverse azioni intraprese all'interno di tale Piano Regionale, sono stati migliorati i criteri di efficacia per lo svolgimento dell'attività di vigilanza nei cantieri in cui vengano svolte lavorazioni di bonifica da amianto.
Tutti i piani di lavoro per la rimozione di materiali contenenti amianto, presentati dalle imprese ai sensi del D. Lgs 81/08, vengono valutati e, se giudicati non conformi alle previsioni normative, vengono richieste integrazioni o modifiche o rilasciate prescrizioni.
Per interventi che *non* comportano rimozione di materiali contenenti amianto, come ad es. le bonifiche per incapsulamento e/o confinamento, i piani di lavoro possono essere sostituiti dalle notifiche.
Una parte rilevante dell'attività di vigilanza è rappresentata dalle ispezioni effettuate nei cantieri di rimozione amianto compatto o dal rilascio di certificazioni per la restituzione degli ambienti sottoposti a bonifica da amianto friabile e/o di pavimenti in vinile-amianto.
Oltre all'attività di cui sopra i Servizi PSAL, congiuntamente ai Servizi Igiene Pubblica, sono chiamati a verificare annualmente i siti, pubblici e/o aperti al pubblico, con presenza di amianto censiti a seguito dell'emanazione del D.M. 101/2003 del Ministero dell'Ambiente. L'elenco è riportato sul sito della Regione Emilia-Romagna con aggiornamento annuale.
Intensa è anche l'attività di assistenza, formazione e informazione che i SPSAL effettuano su richiesta di cittadini, tecnici, lavoratori.
L'attività in tema di amianto, che viene riportata nelle tabelle di questa sezione, è frutto del lavoro che il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro svolge con i propri operatori e/o in sinergia con gli operatori di altri Servizi[29]. I cantieri ispezionati per amianto nel 2025 (1.197) rappresentano il 25% dei cantieri complessivamente controllati dai SPSAL e il 20% degli interventi di rimozione notificati attraverso piani di lavoro e notifiche. Nel 2025 sono stati controllati 6.104 piani di lavoro/notifiche e ispezionati 1.197 cantieri, con 1,1 sopralluoghi per cantiere.

Tabella 65
Attività amianto in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
cantieri ispezionati per amianto	1.177	1.221	1.271	1.162	1.197
n. sopralluoghi	1.319	1.401	1.362	1.338	1.292
n. totale atti	114	120	136	124	141
n. violazioni oggetto di prescrizione	112	158	156	172	171
n. piani di lavoro/notifiche pervenuti	7.297	6.365	6.616	6.230	6.104
di cui piani di lavoro	5.904	5.298	5.420	5.428	*5.258*
cantieri ispezionati amianto su totale cantieri ispezionati dai Spsal	*26%*	*23%*	*25%*	*23%*	*25%*

A partire dal 2019, la raccolta dei dati relativi ai cantieri "amianto" è stata ampliata con una serie di informazioni che già venivano rilevate per i cantieri standard e i cantieri complessi. Nel 2025, sul totale di 1.197 cantieri amianto ispezionati, l'8% è risultato irregolare, a fronte di un valore del 17% registrato per il complesso dei cantieri ispezionati dai SPSAL: sono 100, infatti, i cantieri amianto

[29] Non corrisponde, pertanto, all'intera attività svolta dai Dipartimenti di Sanità Pubblica delle diverse Az. USL regionali.

irregolari, intesi come cantieri nei confronti dei quali i Servizi hanno emesso almeno un atto. Gli atti elevati sono stati 141: il 96% di prescrizione, il 3% di sanzione amministrativa, l'1% di sequestro.
Si conferma, così come già rilevato per l'edilizia nel complesso (tab. 34), la netta prevalenza degli atti a carico di imprese (per i cantieri amianto raggiunge l'86% dei casi), mentre tra le figure "esterne" alle imprese l'8% degli atti è a carico dei committenti e/o responsabili dei lavori e il 6% a carico dei coordinatori per la sicurezza. L'indice di violazione (inteso come il rapporto tra atti di prescrizione e di sanzione amministrativa emessi sul totale di cantieri amianto ispezionati) è al 12%, a fronte del dato generale che si attesta al 26% per i cantieri ispezionati nel complesso dai SPSAL (tab.33). Le minori violazioni riscontrate nei cantieri amianto sono coerenti con il fatto che le imprese sono specializzate e con l'attività di verifica preventiva dei piani amianto nei 30 giorni previsti dalla norma, con eventuali richieste di integrazioni.
Le aziende ispezionate per cantiere sono state mediamente 1,1 (2,1 il dato relativo al totale edilizia, tab. 31).

Tabella 66
Piani di lavoro e notifiche pervenuti per tipo di edificio/impianti/struttura, tipo di bonifica e di amianto in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025

tipo edificio/impianto/struttura	tipo di bonifica	tipo di amianto	2021	2022	2023	2024	2025
EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE	incapsulamento o confinamento	compatto	136	133	132	159	124
		friabile	2	4	3	1	2
	rimozione	compatto	3.336	2324	2.637	2.465	2.318
		friabile	30	239	18	118	24
	totale		**3.504**	**2.700**	**2.790**	**2.743**	**2.468**
EDIFICIO[30]	incapsulamento o confinamento	compatto	31	37	63	56	25
		friabile	1	3	2	1	3
	rimozione	compatto	1.893	1564	1.823	1.727	1.778
		friabile	29	32	31	19	36
	totale		**1.954**	**1.636**	**1.919**	**1.803**	**1.842**
IMPIANTO[31]	incapsulamento o confinamento	compatto	22	26	26	15	16
		friabile	0	13	0	3	3
	rimozione	compatto	461	337	512	428	311
		friabile	38	68	56	53	263
	totale		**521**	**444**	**594**	**499**	**593**
EDIFICI PUBBLICI O AD USO PUBBLICO	incapsulamento o confinamento	compatto	15	23	50	55	26
		friabile	1	2	4	6	2
	rimozione	compatto	261	684	271	271	245
		friabile	25	41	50	43	35
	totale		**302**	**750**	**375**	**375**	**308**
INTERVENTI SU AREE, IMPIANTI, CAPANNONI DISMESSI, ROTABILI[32]	incapsulamento o confinamento	compatto	104	72	113	86	141
		friabile	1	1	0	0	7
	rimozione	compatto	902	748	814	716	720
		friabile	9	14	11	8	25
	totale		**1.016**	**835**	**938**	**810**	**893**
totale			**7.297**	**6.365**	**6.616**	**6.230**	**6.104**

[30] nel caso siano interessate dall'intervento le strutture edili ad uso industriale.
[31] nel caso siano interessati dall'intervento di bonifica gli impianti di servizio o di produzione sia in edificio che in area ad uso civile o industriale.
[32] interventi su Aree (compreso MCA abbandonato), impianti (ex comma 1 lett. f art.8 del DPR 8/8/94), capannoni dismessi, rotabili.

Di seguito si riportano i dati relativi alla quantità di amianto rimosso; a tal riguardo si sottolinea che si tratta di un dato stimato per difetto che potrebbe, dunque, discostarsi notevolmente dalla quantità di amianto effettivamente rimossa sul territorio regionale in quanto le ditte a volte non comunicano quantità rimossa e destinazione finale. Si stima che nel 2025, sulla base dei piani di lavoro pervenuti alle A.USL e dei formulari inviati dalle aziende a conclusione dell'intervento, siano stati rimossi 36.400.741 kg, per la quasi totalità di tipo compatto.

Tabella 67
Amianto rimosso in regione Emilia-Romagna: tipologia e quantità presunta (espressa in kg). Dati SPSAL. Anni 2021-2025

tipologia amianto	2021	2022	2023	2024	2025
amianto compatto	29.990.171	25.006.279	43.925.447	34.856.292	36.189.717
amianto friabile	302.759	1.409.750	140.366	350.029	211.024
amianto totale	**30.292.930**	**26.416.029**	**44.065.813**	**35.206.321**	36.400.741

Figura 32
Amianto compatto rimosso: quantità stimata in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025

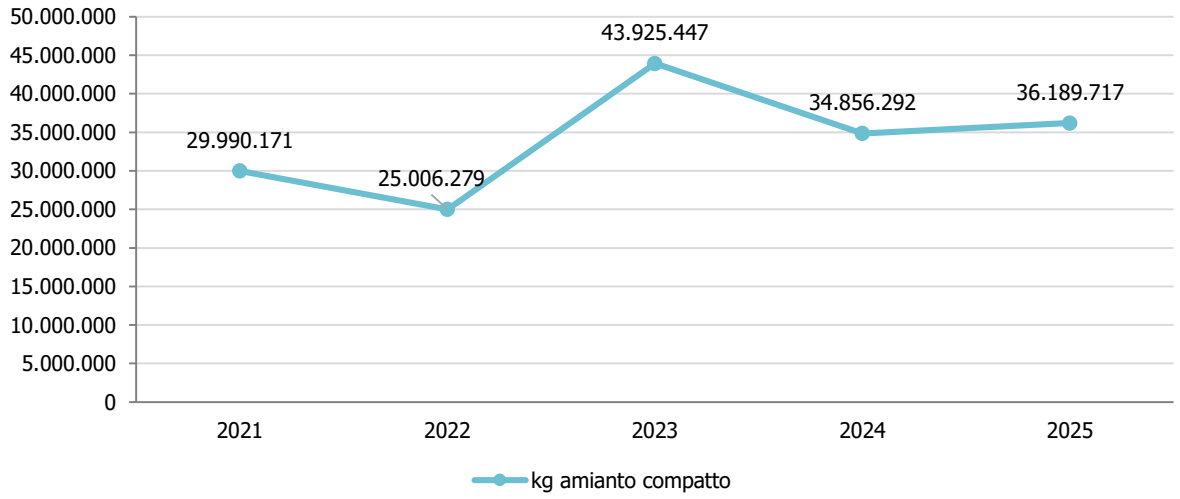
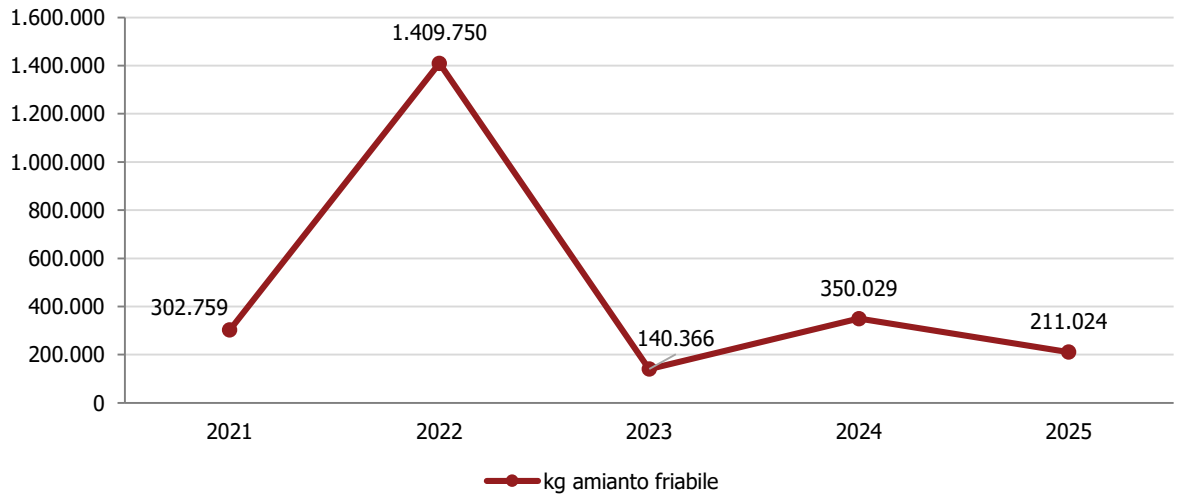


Figura 33
Amianto friabile rimosso: quantità stimata in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025



Anche nel corso dell'anno 2025 sono state svolte attività di informazione ed assistenza sul tema dell'amianto. Nello specifico sono stati effettuati 40 incontri, 4 iniziative (dibattiti, seminari, convegni, etc.) e 3 iniziative di comunicazione di massa.

Nel 2025 sono stati effettuati 290 campionamenti (ambientali/personali) di amianto friabile, 7 campionamenti di materiali di amianto friabile e, complessivamente, 136 campionamenti per quanto riguarda l'amianto compatto.

Tabella 68
Attività di informazione ed assistenza sul tema amianto in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
n. incontri	80	75	128	57	40
n. iniziative (dibattiti, seminari, convegni, etc)	0	3	5	4	4
n. iniziative di comunicazione di massa	1	1	2	3	3

Tabella 69
Campionamenti effettuati per tipologia di amianto in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
n. campionamenti (ambientali/personali) amianto compatto	32	4	27	10	30
n. campionamenti di materiali amianto compatto	36	77	44	51	106
n. campionamenti (ambientali/personali) amianto friabile	166	160	191	610	290
n. campionamenti di materiali amianto friabile	34	19	0	10	7

LOGISTICA

Da anni il comparto della logistica è oggetto di uno specifico piano mirato di prevenzione. Nel Piano Regionale della Prevenzione 2021 – 2025 la Logistica rientra nel Programma Predefinito 6. Il piano mirato di prevenzione ha come obbiettivo quello di prevenire gli infortuni da investimento e da movimentazione manuale dei carichi con azioni di assistenza alle aziende del settore proponendo soluzioni gestionali, tecniche e operative. Il progetto, anche in linea con i contenuti della Carta Metropolitana per la Logistica Etica proposta dal Comune di Bologna, e realizzato in collaborazione con Ispettorato del Lavoro, INPS, INAIL, vuole rappresentare un approccio partecipato alla sicurezza che coniuga assistenza, buone prassi e autocontrollo, per produrre consapevolezza sul reale livello di sicurezza sul lavoro, in particolare per i due rischi sopra citati, favorendo processi decisionali orientati alla gestione e al miglioramento della sicurezza.
Per quanto riguarda l'attività di vigilanza eseguita nel 2025, le carenze riscontrate hanno riguardato in maggior misura gli aspetti organizzativo procedurali (45%); i requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro (33%); l'informazione, la formazione e l'addestramento (12%).

Tabella 70
Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate, aziende per le quali sono stati emanati atti e tipologia atti nella logistica in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2022-2025

	2022	2023	2024	2025
aziende controllate	195	204	249	278
di cui con emissione di atti	61	67	63	62
sopralluoghi	160	160	222	280
aziende con controlli documentali in vigilanza senza sopralluogo (es: valutazione rischi, nomine, formazione, sorveglianza sanitaria e protocollo sanitario)	0	42	0	5
totale atti	62	68	65	66
di cui atti di prescrizione	*47*	*52*	*53*	*65*
di cui atti di sanzione amministrativa	*0*	*2*	*0*	*1*
di cui atti di disposizione	*15*	*14*	*12*	*0*

Tabella 71
Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica: atti emessi per tipologia e codice Ateco in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025

Ateco	descrizione	atti di prescrizione					atti di sanzione amministrativa				
		2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
C	Attività manifatturiere	3	1	5	7	5	0	0	1	0	0
di cui CA	*Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco*	*0*	*0*	*0*	*1*	*2*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
di cui CC	*Industria del legno, della carta e stampa*	*1*	*0*	*0*	*0*	*1*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
di cui CE	*fabbricazione di sostanze e prodotti chimici*	*0*	*0*	*1*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
di cui CG	*Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi*	*0*	*0*	*3*	*4*	*2*	*0*	*0*	*1*	*0*	*0*
di cui CH	*Fabbricazione di metalli di base e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti*	*1*	*0*	*0*	*2*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
di cui CI	*Fabbricazione di computer, apparecchi elettronici e ottici*	*0*	*1*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
di cui CK	*Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.*	*1*	*0*	*1*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
F	Costruzioni	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	0	4	7	7	11	0	0	0	0	0
H	Trasporto e magazzinaggio	22	36	35	31	47	0	0	1	0	1
I	Servizi di alloggio e di ristorazione	0	2	0	0	2	0	0	0	0	0
K,L,M,N, R,S,T,U	Att. finanziarie e ass.ve; immobiliari; prof.li, scientifiche e tecniche; amm.ve e di servizi di supporto; artistiche; altre di servizi; di famiglie e convivenze; di org.ni e organismi extraterritoriali	0	4	4	6	0	0	0	0	0	0
totale		**25**	**47**	**52**	**53**	**65**	**0**	**0**	**2**	**0**	**1**

Tabella 72
Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica: violazioni per tipologia e codice Ateco in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025

Ateco	descrizione	violazioni oggetto di prescrizione					violazioni oggetto di sanzione amministrativa				
		2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
C	Attività manifatturiere	3	1	8	15	9	0	0	1	0	0
di cui CA	*Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco*	*0*	*0*	*0*	*2*	*2*	0	0	*0*	*0*	*0*
di cui CC	*Industria del legno, della carta e stampa*	*1*	*0*	*0*	*0*	*1*	0	0	*0*	*0*	*0*
di cui CE	*fabbricazione di sostanze e prodotti chimici*	*0*	*0*	*3*	*0*	*0*	0	0	*0*	*0*	*0*
di cui CG	*Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi*	*0*	*0*	*4*	*9*	*6*	0	0	*1*	*0*	*0*
di cui CH	*Fabbricazione di metalli di base e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti*	*1*	*0*	*0*	*4*	*0*	0	0	*0*	*0*	*0*
di cui CI	*Fabbricazione di computer, apparecchi elettronici e ottici*	*0*	*1*	*0*	*0*	*0*	0	0	*0*	*0*	*0*
di cui CK	*Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.*	*1*	*0*	*1*	*0*	*0*	0	0	*0*	*0*	*0*
F	Costruzioni	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	0	4	11	10	18	0	0	0	0	0
H	Trasporto e magazzinaggio	26	60	56	61	79	0	0	1	0	1
I	Servizi di alloggio e di ristorazione	0	2	0	0	2	0	0	0	0	0
K,L,M,N, R,S,T,U	Att. finanziarie e ass.ve; immobiliari; prof.li, scientifiche e tecniche; amm.ve e di servizi di supporto; artistiche; altre di servizi; di famiglie e convivenze; di org.ni e organismi extraterritoriali	0	4	4	8	0	0	0	0	0	0
totale		**29**	**71**	**80**	**97**	**108**	**0**	**0**	**2**	**0**	**1**

Tabella 73
Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica: focus D. Lgs. 81/08 e violazioni oggetto di prescrizione per macrocarenze riscontrate in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025

macrocarenze	2021	2022	2023	2024	2025	*% 2025*
aspetti organizzativo procedurali	12	31	37	43	49	45%
requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro	8	25	20	30	36	33%
informazione formazione addestramento	9	11	14	19	13	12%
DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)	0	1	0	2	0	0%
carenze impianti attrezzature elettriche	0	1	2	1	0	0%
carenze attrezzature di lavoro	0	2	7	2	10	9%
totale	**29**	**71**	**80**	**97**	**108**	**100%**

Tabella 74
Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica: focus D. Lgs. 81/08 - violazioni oggetto di prescrizione e articoli violati in Emilia-Romagna in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2021-2025

art.	descrizione articolo	2021	2022	2023	2024	2025	*% 2025*	*cumu -lata 2025*
64	Obblighi del datore di lavoro	6	19	15	25	27	*25%*	*25%*
28	Oggetto della valutazione dei rischi	2	7	4	2	14	*13%*	*38%*
37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	9	10	14	19	13	*12%*	*50%*
18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	1	5	9	15	10	*9%*	*59%*
26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	3	15	10	13	10	*9%*	*69%*
63	Requisiti di salute e di sicurezza	2	6	5	5	9	*8%*	*77%*
71	Obblighi del datore di lavoro	0	2	9	4	9	*8%*	*85%*
29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	1	1	0	2	6	*6%*	*91%*
34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	0	0	2	1	3	*3%*	*94%*
23	Obblighi dei fabbricanti e dei fornitori	0	0	0	0	2	*2%*	*95%*
163	Obblighi del datore di lavoro	2	1	3	2	2	*2%*	*97%*
17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	1	0	2	2	1	*1%*	*98%*
24	Obblighi degli installatori	0	0	0	0	1	*1%*	*99%*
43	Disposizioni generali	1	1	1	1	1	*1%*	*100%*
19	Obblighi del preposto	0	0	0	2	0	*0%*	-
20	Obblighi dei lavoratori	1	0	1	1	0	*0%*	-
45	Primo soccorso	0	2	0	0	0	*0%*	-
77	Obblighi del datore di lavoro	0	0	0	1	0	*0%*	-
80	Obblighi del datore di lavoro	0	1	2	1	0	*0%*	-
169	Informazione, formazione e addestramento	0	1	0	0	0	*0%*	-
174	Obblighi del datore di lavoro	0	0	1	0	0	*0%*	-
193	Uso dei dispositivi di protezione individuali	0	0	0	1	0	*0%*	-
271	Valutazione del rischio	0	0	2	0	0	*0%*	-
	totale	**29**	**71**	**80**	**97**	**108**	***100%***	

Glossario

VIGILANZA:

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate: comprende le aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione (con sopralluogo) e le aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate senza accesso ispettivo.

- **aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione:** numero di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, espressione pareri). Si riferisce al numero di aziende controllate almeno una volta nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda è conteggiata una sola volta, ad eccezione che nel settore dell'edilizia dove se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi, essa va conteggiata tante volte quante volte è stata incontrata. Le aziende sono state ispezionate da operatori del Servizio PSAL e UOIA.
- **aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate senza accesso ispettivo**: numero aziende con controlli documentali in vigilanza senza sopralluogo (es: valutazione rischi, nomine, formazione, sorveglianza sanitaria e protocollo sanitario, etc), numero aziende aderenti ai Piani Mirati di Prevenzione che hanno inviato la scheda di autovalutazione e il numero di aziende di bonifica amianto che hanno inviato i piani oggetto di prescrizione (Circolare n. PG/2019/571966 "Indicazioni per la pianificazione delle attività di prevenzione delle UO di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e UOIA").

aziende con dipendenti e lavoratori autonomi non a norma: numero e percentuale di aziende ispezionate per le quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, s. amministrative, sospensioni, sequestro)

cantieri ispezionati (cantieri standard): numero di cantieri, definiti dal titolo IV del D. Lgs. 81/08, a cui hanno avuto accesso i Servizi, indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio, bonifica amianto, ecc). Questa variabile si riferisce al numero di cantieri controllati nel corso dell'anno: nel caso di più accessi nello stesso cantiere per procedimenti diversi il cantiere viene conteggiato una sola volta. Nel caso di cantieri complessi e delle grandi opere il cantiere viene conteggiato tante volte quanti sono gli accessi per ogni stato di avanzamento.

cantieri ispezionati (grandi opere): cantieri con specifiche caratteristiche individuabili e definibili che lo differenziano da tutti gli altri comuni cantieri temporanei o mobili definiti "standard". Definizione "grande opera" (con opere tecnicamente ed esecutivamente complesse con rischi elevati): cantieri con importo lavori superiore a € 5.000.000; o cantieri con n° imprese > 15 in Notifica Preliminare; o cantieri con indicazione in Notifica Preliminare di attività di prefabbricazione con importo > 500.000 €; o cantieri di bonifica amianto friabile desumibile dal Piano di Lavoro MCA inviato alle ASL; o cantieri di bonifica amianto compatto per più di 1000 mq desumibile dal Piano di Lavoro MCA inviato alle ASL. In tutti questi casi il cantiere va conteggiato tante volte quanti sono gli accessi per ogni stato di avanzamento.

Questi cantieri sono oggetto di una attività di vigilanza e controllo "speciale" che prevede sopralluoghi periodici e ripetuti anche in un singolo anno, in funzione del succedersi delle fasi e stato avanzamento dei lavori, rapporti continuativi con le strutture tecniche della committenza e delle imprese affidatarie ed una intensa attività di prevenzione, informazione-assistenza.

cantieri non a norma: numero di cantieri ispezionati nei quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro).

notifiche pervenute: numero di cantieri che vengono notificati ai sensi del Titolo IV, Capo I, D. Lgs. 81/08 secondo quanto previsto dall'art. 99 e relative ad opere realizzate nel territorio di competenza di ogni singola Azienda USL. Per le finalità di programmazione della prevenzione e vigilanza vengono annualmente considerate esclusivamente le notifiche e pervenute nel periodo di

riferimento; gli aggiornamenti integrativi di notifiche precedentemente trasmesse non vengono in questo caso conteggiati. Dal 2014, con l'entrata a regime del sistema informativo costruzioni SICO, i dati sulle notifiche preliminari vengono elaborati a partire da tale fonte.

notifiche "significative": notifiche con importo lavori >30.000 euro pervenute nell'anno utilizzate ai soli fini programmatori.

sopralluoghi: totale sopralluoghi (prima visita, rivisita, sopralluogo per dissequestro, etc). nel caso di cantieri i sopralluoghi vengono conteggiati riferendosi ai cantieri e non alle imprese presenti.

Pareri

Pareri: pareri rilasciati su domanda nell'anno considerato su insediamenti produttivi per deroghe e industrie insalubri, gas tossici, radiazioni ionizzanti (cave, antenne, VIA, etc).

Pareri per pratiche edilizie: pareri su pratiche edilizie per nuovi insediamenti produttivi richiesti da SUAP/Comuni finalizzati al permesso di costruzione/DIA. Sono esclusi i pareri art. 67 D. Lgs. 81/08 e per agibilità.

Pareri art. 67 D. Lgs. 81/08: pareri su notifiche per insediamenti in strutture già autorizzate.

Deroghe art. 63 D. Lgs. 81/08: pareri per deroghe altezza locali.

Pareri su amianto: pareri espressi ai sensi dell'art. 256, comma 5, le richieste formali di integrazioni, prescrizioni, autorizzazioni per cause di forza maggiore (non si intende la semplice valutazione dei piani di lavoro pervenuti).

Pareri su strutture sanitarie e socio-assistenziali: autorizzazione al funzionamento/esercizio di strutture sanitarie e studi professionali (DGR 327/04), strutture socio-assistenziali (DGR 564/00), strutture di accoglienza per minori (DGR 846/07).

Pareri su lavoratrici madri: pareri sanitari sulla adeguatezza o non adeguatezza della mansione cui è adibita la lavoratrice in stato di gravidanza e/o in fase di allattamento in base al D. Lgs. 151/01.

Altri pareri: pareri per cave, antenne, gas tossici, gas cloropicrina, vendita di fitosanitari, proposte di ordinanza al Sindaco sull'igienicità degli ambienti di lavoro, ecc.

PAT 2018: Posizione Assicurativa Territoriale, definizione Inail che identifica l'azienda e le sue unità locali con numero di addetti (dipendenti + addetti speciali) >= 1 o con numero di artigiani >= 1 (il numero di artigiani era pari o superiore a 2 nei precedenti obiettivi).
I dati utilizzati per la programmazione vengono estratti al 31 dicembre utilizzando le informazioni più aggiornate disponibili al momento, in genere risalenti all'anno precedente; pertanto il numero non rappresenta effettivamente le ditte attive nell'anno di riferimento (*cfr. Flussi Informativi Inail Regioni*).

Atti

atti di disposizione: ai sensi del D.P.R. 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/08

atti di prescrizione: atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati a più persone e/o in tempi diversi sono stati tutti conteggiati

atti di sanzione amministrativa: atti di accertamento di illecito amministrativo ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/08

sequestri: sequestri preventivi di aziende o cantieri, connessi a condizioni di pericolo grave e immediato o probatori, nell'ambito di inchieste infortuni, sospensioni

sospensioni: ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 81/08, modificato dal DL 21/10/2021 convertito con Legge 215/2021. Questo provvedimento è infatti diventato obbligatorio in tutti i casi, e non più solo in caso di reiterazione, in cui vengano riscontrate gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dall'allegato I. Titolate all'emissione sono le Aziende Sanitarie Locali, l'Ispettorato del lavoro e, per quanto riguarda la materia di prevenzioni incendi, i Vigili del Fuoco. Il provvedimento è destinato ai datori di lavoro che rivestono la qualifica d'imprenditore ai sensi del Codice Civile.

totale atti: totale degli atti contenenti prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensioni, sequestri. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati atti a più

persone e/o in tempi diversi sono tutti conteggiati. Per atto si intende l'intero procedimento indipendentemente dal numero di comunicazioni che ha comportato.

Violazioni

violazioni oggetto di prescrizione: somma dei singoli articoli violati e oggetto di prescrizione (ai sensi del D.lgs 758/94)

violazioni oggetto di sanzione amministrativa: somma delle violazioni oggetto di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/08

Indice di violazione regionale*: il numero di atti di prescrizione e sanzione amministrativa* emessi nei confronti di aziende oggetto di ispezione (n. di cantieri per l'edilizia); dal 2013 è l'indice di violazione calcolato nella reportistica della Regione Emilia-Romagna.

ATTIVITÀ SANITARIA

visite effettuate per minori e visite preventive preassuntive: si intendono le visite effettuate per minori ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 345/99 e D.Lgs. 262/00 e le visite preventive preassuntive ai sensi dell'art. 41 comma 2 bis del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

visite effettuate su propria iniziativa o su richiesta: si intendono visite/colloqui di iniziativa, visite/colloqui su richiesta per art. 41 comma 9 D. Lgs. 81/08, art. 5/300, L. 68, nell'ambito di ambulatori specialistici (ex esposti all'amianto, all'uranio impoverito, disagio lavorativo).

aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o le cartelle cliniche: si intendono controllati (verifica di congruità rispetto alla valutazione dei rischi) i protocolli verificati in fase di accesso e/o recuperati e analizzati nel corso di altre attività.

ATTIVITÀ DI ASSISTENZA IN ORARIO DI LAVORO

n. iniziative pubbliche: interventi di informazione/comunicazione diretti a fornire conoscenze utili ai gruppi individuati per l'identificazione, la riduzione e la gestione degli specifici rischi nell'ambiente di lavoro.

n. incontri: colloqui con figure del sistema di prevenzione aziendale, con presenza diretta degli interessati, programmate e con una durata minima di 30 minuti. Non si considerano i colloqui in corso di sopralluogo ispettivo, le informazioni telefoniche, i chiarimenti al cittadino o ad aziende su richiesta estemporanea e le informazioni di qualsiasi tipologia date per iscritto. Anche se presenti contestualmente più figure è stato conteggiato un solo incontro.

n. iniziative di comunicazione di massa: numero di iniziative di comunicazione di massa con mezzi audiovisivi, radio, tv, stampa, poster, pieghevoli, opuscoli, siti internet, pagine dedicate.

ATTIVITÀ A CARATTERE FORMATIVO IN ORARIO DI LAVORO

n. ore formazione: ore di formazione erogate dal personale del Servizio Psal ad imprese, amministrazioni e/o a figure della prevenzione, su indicazione del Servizio stesso o in corsi alla cui progettazione il Servizio ha contribuito. Sono escluse le ore svolte per la progettazione e non sono conteggiate le ore di docenza rivolte all'aggiornamento del personale DSP.

n. corsi: corsi organizzati direttamente dal Servizio e rivolti ad imprese, amministrazioni e/o a figure della prevenzione di cui al punto precedente; nel numero di corsi si conteggiano anche le repliche e riedizioni.

n. ore di tutoraggio: somma dei debiti orari dei diversi frequentanti (tirocinanti, specializzandi, studenti).

INCHIESTE

Inchieste infortuni concluse: raccolta di atti testimoniali, documentali, eventuale sopralluogo e atti conseguenti che abbiano comportato atti di polizia giudiziaria. La variabile si riferisce a tutte le inchieste per infortunio eseguite sia di iniziativa che su delega della magistratura concluse. Non sono inclusi gli accertamenti infortuni, intendendo per essi attività finalizzate alla maggiore conoscenza delle cause di un infortunio per aumentare la specificità nella selezione degli eventi da sottoporre poi ad inchiesta. (definizione dei LEA nazionali)

Inchieste malattie concluse: raccolta di atti testimoniali, documentali, eventuale sopralluogo e atti conseguenti. La variabile si riferisce a tutte le inchieste per malattia professionale eseguite sia di iniziativa che su delega della magistratura concluse. Non sono inclusi gli accertamenti malattie professionali, intendendo per essi attività finalizzate alla ricostruzione della storia sanitaria e lavorativa del soggetto, con l'obiettivo di documentare e verificare la fondatezza della diagnosi di malattia professionale. (definizione dei LEA nazionali)

PERSONALE

Operatori: operatori in servizio al 31 dicembre di ogni anno.
Operatori equivalenti: operatori a tempo pieno equivalenti a tempo indeterminato e determinato calcolati sulla base dei mesi effettivamente dedicati alle attività SPSAL e Uoia (tenendo conto di part-time, lunghe assenze, turn over intermedio, attività prestate ad altri settori DSP/aziendali).
UPG: Ufficiali di Polizia Giudiziaria.